



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 8 del 15 Febbraio 2012

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Salaria Antica est n° 27**  
**- edificio B2 -**  
**Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati. L'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea viene assicurato solo alle principali istituzioni

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### DELIBERAZIONI

- CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 31.01.2012, n. 16:

**Elezioni dei componenti elettivi del Consiglio delle Autonomie locali - Esame ed ammissione delle candidature..... Pag. 10**

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 16.01.2012, n. 23:

**Approvazione della Cartella Domiciliare Integrata Regionale..... Pag. 13**

DELIBERAZIONE 16.01.2012, n. 25:

**Integrazione e modifica della DGR 281 /2009 “Piano di Tutela delle Acque ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.: costituzione gruppo di lavoro per l’applicazione sperimentale del Deflusso Minimo Vitale”..... Pag. 39**

### DECRETI

- COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE  
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO

DECRETO 25.10.2011, n. 81:

**Modifiche alla Funzione n. 3 della Struttura per la Gestione dell’Emergenza ed alla Commissione Tecnico Scientifica)..... Pag. 56**

DECRETO 16.11.2011, n. 83:

**Integrazione al DCD n. 55/2011, nomina Commissioni per edifici di particolare pregio storico artistico.....Pag. 59**

DECRETO 25.11.2011, n. 84:

**Servizi di trasporto dedicati agli studenti dell’Università degli Studi dell’Aquila. Modalità organizzative ai sensi dell’art. 13 OPCM 3978 dell’8.11.2011.....Pag. 62**

DECRETO 05.12.2011, n. 85:

**Ripartizione dei fondi di cui all’articolo 4 del decreto n. 48 del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della regione Abruzzo e s.m.i. per l’espletamento del servizio di acquisizione, digitalizzazione e archiviazione informatica degli atti e dei dati documentali relativi alle risorse impegnate nel sisma Abruzzo 6 aprile 2009.....Pag. 67**

- COMMISSARIO AD ACTA

DECRETO 27.01.2012, n. 03/2012:

**Decreto del Commissario ad Acta n. 23/2011 del 08.07.2011 Indirizzi alle Aziende Sanitarie Obiettivi Prescrizione Farmaci Equivalenti Anno 2012.....Pag. 73**

## DETERMINAZIONI

### *Direttoriali*

- DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE

PROVVEDIMENTO A.I.A. 18.01.2012, n. 1/12:

**Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale Titolo III bis) - Variante non sostanziale all'AIA n. 14/10 dcl 31.12.2010. ACIAM SpA - Sede legale Via Edison, 27 - 67051 Avezzano (Aq). Sede impianto: Località "La Stanga" - Comune di Aielli (Aq). Attività svolta: Impianto di trattamento meccanico biologico relativo: Linea produzione di frazione organica stabilizzata (F.O.S.); Linea produzione di compost. ....Pag. 88**

- DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 25.01.2012, n. DD/21:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Erga Omnes - 66100 Chieti.....Pag. 89**

DETERMINAZIONE 27.01.2012, n. DD/25:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione A.N.T.A. O.n.l.u.s. Sezione di Pescara - 65100 Pescara... ..Pag. 89**

DETERMINAZIONE 27.01.2012, n. DD/27:

**Avviso Pubblico per la designazione dei componenti la Conferenza Regionale del Volontariato – L.R. 37/93 – art. 8 comma 2..... Pag. 90**

### *Dirigenziali*

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 19.07.2011, n. DA13/176:

**Provvedimento/Voltura Autorizzazione Unica N. 172 rilasciata con Determinazione DA13/137 del 09/06/2011. Variazione della titolarità dell'Autorizzazione Unica n° 172 rilasciata alla Società GREEN ENGINEERING s.r.l. con Determinazione n. DA13/137 del 09/06/2011, a favore della Società DAM CLEAN POWER s.r.l. Società: DAM CLEAN POWER s.r.l. Via Francesco Tedesco,61 83100 Avellino(AV).....Pag. 93**

DETERMINAZIONE 08.09.2011, n. DA13/212:

**Provvedimento/Voltura Autorizzazione Unica N. 109 rilasciata con Determinazione DA13/249 del 30/08/2010. Variazione della titolarità dell'Autorizzazione Unica n° 109 rilasciata alla Società MA&D POWER ENGINEERING S.p.A. con Determinazione n. DA13/249 del 30/08/2010, a favore della Società FUTURIS AQUILANA s.r.l. Società:FUTURIS AQUILANA s. r.l.Via Fuori Porta Napoli,2 67100 L'AQUILA..... Pag. 93**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO AFFARI GENERALI ARSSA – IN LIQUIDAZIONE*

DETERMINAZIONE 26.01.2012, n. AFG/001:

**P.S.R. 2007/2013 –Asse 4 (Approccio Leader) – Approvazione e concessione di aiuto in favore della “Società Consortile Leader Teramano s.r.l.”. domanda n. 94750967195.....Pag. 94**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 29.12.2011, n. DH33/153:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 “Ammodernamento nelle aziende agricole” Fascia di Spesa “A”. D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750717822 DITTA: Paolucci Giovanni nato il 28/01/1978 in Comune di Ortona Prov. CH residente in Via degli Ulivi, 39 Comune di Città Sant’Angelo Prov. PE Codice fiscale PLCGNN78A28G141L part. IVA 01896570684 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/34 del 28/07/2010.....Pag. 97**

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DH33/3:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 “Ammodernamento nelle aziende agricole” Fascia di Spesa “A”. D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750862453 DITTA: Di Massimo Graziano nato il 27/01/1968 in Comune di Chieti Prov. CH residente in Via Dante Alighieri, 1 Comune di Moscufo Prov. PE Codice fiscale DMSGZN68A27F765B part. IVA 01386040685 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/312 del 02/12/2010.....Pag. 99**

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DH33/4:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 “Ammodernamento nelle aziende agricole” Fascia di Spesa “A”. D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750866348 DITTA: Palusci Aurelio nato il 23/09/1964 in Comune di Pescara Prov. PE residente in C.da Collalto, 29 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale PLSRLA64P23G482C part. IVA 01241980687 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/194 del 20/10/2010.....Pag. 101**

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DH33/5:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 “Ammodernamento nelle aziende agricole” Fascia di Spesa “A”. D.C.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750757885 DITTA: Toracchio Sandra nata il 13/04/1968 in Comune di Manoppello Prov. PE residente in Via Monte Nevoso, 12 Comune di**



**Spoltore Prov. PE Codice fiscale TRCSDR68D53E892B part. IVA 01770380689 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/49 del 31/08/2010.....Pag. 103**

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DH33/6:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 “Ammodernamento nelle aziende agricole” Fascia di Spesa “A”. D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750646329 DITTA: Verna Silvano nato il 31/01/1971 in Comune di Città Sant’Angelo Prov. PE residente in Via Achille Grandi, 44 Comune di Città Sant’Angelo Prov. PE Codice fiscale VRNSVN71A31C750F part. IVA 01430210680 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/242 del 09/11/2010..... Pag. 105**

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DH33/7:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 “Ammodernamento nelle aziende agricole” Fascia di Spesa “A”. D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750639233 DITTA: Speranza Nicola nato il 13/12/1962 in Australia residente in Via Piano Matarazzo, 1 Comune di Roscaino Prov. PE Codice fiscale SPRNCL62T13Z700Q part. UVA 01639620689 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/281 del 23/11/2010..... Pag. 107**

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DH33/8:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 “Ammodernamento nelle aziende agricole” Fascia di Spesa “A”. D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750650636 DITTA: Chiavaroli Pierantonio nato il 11/04/1966 in Comune di Pescara Prov. PE residente in C.da Astignano, 60 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale CRVPNT66D11G482D part. IVA 01163110685 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/314 del 02/12/2010.....Pag. 109**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO*

DETERMINAZIONE 18.01.2012, n. DH36/004:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 “Insediamento Giovani Agricoltori” D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento della rata unica n. 94750806070. DITTA: CENTORAME LUCIANA residente in C.DA TRECIMINIERE Comune di ATRI Prov( TE) Liquidazione Rata Unica del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/111 del 04/05/2010..... Pag. 111**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/21:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e strada in brecciato – Tratturo L’Aquila - Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta SILVE-  
STRI Gaetano..... Pag. 113**

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/22:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di strada in brecciato – Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Serramonacesca (PE) - Ditta DI VALERIO Mauro e MANTINI Alessandro..... Pag. 113**

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/23:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di strada di accesso e seminativo– Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Manoppello (PE) - Ditta BELFIGLIO Maurizio.....Pag. 114**

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/24:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo arborato e pascolo cespugliato– Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Manoppello (PE) - Ditta LANDI Emanuele..... Pag. 115**

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/25:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee– Tratturo L’Aquila - Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta CHIAPPINO Elisa.....Pag. 116**

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/26:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e strada di accesso – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta FINOCCHIO Rita.....Pag. 116**

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/27:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e strada in brecciato – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta PERNA Luigi.....Pag. 117**

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/28:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di strada di accesso – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta ANGELINI Enzo e FUSCO Angela..... Pag. 118**

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/29:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee , strada in brecciato , vigneto , frutteto e oliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI DONATO Antonio.....Pag. 119**

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/30:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee , strada in cemento , vigneto e frutteto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta CHIULLI Nino.....Pag. 120**

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/31:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI DOMIZIO Carmine....  
.....Pag. 120**

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/32:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta CONCORDIA Argentina.....Pag. 121**

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/33:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI ROSA Elena.....Pag. 122**

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/34:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Corvara (PE) - Ditta DI BERARDINO Giuseppe Antonio.....Pag. 123**

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO ALLO STUDIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 20.01.2012, n. DL24/08:

**D.G.R. 29.12.2011, n. 954, recante: “Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013”. – Precisazioni.....Pag. 123**

- DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE  
*SERVIZIO POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE*

DETERMINAZIONE 30.01.2012, n. DR5/10/12:

**Progetto “DI SCUOLA IN C.E.A. – La via della sostenibilità” – Anno scolastico 2011/2012. Approvazione graduatoria delle proposte progettuali pervenute.....Pag. 125**

- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 26.01.2012, n. DB8/4:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale.....Pag. 149**

## Parte II

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI  
*UFFICIO DI PRESIDENZA*  
**Decreto n. DP – 7 del 9/02/2012 concernente: “Proroga scadenza Avvisi PIT Provincia di Chieti”.....Pag. 151**
- CITTA' DI SULMONA (AQ)  
*4° SETTORE*  
**Decreto d’Esproprio Definitivo N° 1/2012. Opere: Lavori di realizzazione di un collegamen-**



- 
- to viario tra Via Stazione Introdacqua e Via Gorizia..... Pag. 151**
- **COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA (PE)**  
**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 24 novembre 2011 “APPROVAZIONE VARIANTE ALLE N.T.A. DEL P.R.E. VIGENTE. RECEPIMENTO L.R. N. 54/99”...Pag. 153**
  - **COMUNE DI PALENA (CH)**  
**Modifica Apportata allo Statuto Comunale di Palena (CH) Approvata con deliberazione Consiglio Comunale n. 47 del 28.12.2011.....Pag. 153**

---



---

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI  
 DELLA REGIONE E DELLO STATO
 

---

 ATTI
 

---

 DELIBERAZIONI DEL  
 CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 31.01.2012, n. 16:

**Elezioni dei componenti elettivi del Consiglio delle Autonomie locali - Esame ed ammissione delle candidature.**

L'anno duemiladodici addì trentuno del mese di gennaio alle ore 11,45 presso la sede del Consiglio Regionale, Palazzo dell'Emiciclo, si é riunito l'Ufficio di Presidenza, così costituito:

			Pres.	Ass.
Presidente	Nazario	PAGANO	SI	
Vice Presidenti:	Giorgio	DE MATTEIS	SI	
	Giovanni	D'AMICO		SI
Consiglieri Segretari:	Alessandra	PETRI	SI	
	Paolo	PALOMBA		SI

Assiste la dott.ssa Giovanna Colangelo – Segretario

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Visti gli articoli 71 e 72 dello Statuto della Regione Abruzzo;

Vista la L.R. 11 dicembre 2007, n. 41 che istituisce il Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) quale organo di raccordo e consultazione permanente tra la Regione e il sistema delle autonomie locali;

Viste le precedenti proprie deliberazioni:

- n. 202 del 16.12.2010 con la quale sono state approvate le “Modalità e criteri per

lo svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi del Consiglio delle Autonomie Locali”;

- n. 212 del 22 novembre 2011, recante “Modifica delle “Modalità e criteri per lo svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi del Consiglio delle Autonomie Locali” di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 202 del 16.12.2010 (L.R. 11 dicembre 2007, n. 41 “Istituzione e disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali” – Art. 3, comma 5)” (di seguito denominate “Modalità e criteri”);

Visto, in particolare, l'articolo 5 delle citate “Modalità e criteri” che, sotto la rubrica “I collegi elettorali” stabilisce che:

- I collegi elettorali sono:
  - a) il collegio della Provincia dell'Aquila, con quattro seggi;
  - b) il collegio della Provincia di Teramo, con due seggi;
  - c) il collegio della Provincia di Chieti, con quattro seggi;
  - d) il collegio della Provincia di Pescara, con due seggi.
- In ciascun collegio le candidature possono essere presentate nel numero minimo pari al doppio e nel numero massimo pari al quadruplo dei seggi da ricoprire;

Visto, inoltre, l'articolo 6 delle citate “Modalità e criteri” che, sotto la rubrica “Presentazione e sottoscrizione delle candidature”, fissa il termine e le modalità per la presentazione delle candidature;

Visto, altresì, l'articolo 7 delle citate “Modalità e criteri” che, sotto la rubrica “Esame ed ammissione delle candidature”, stabilisce che:

“1. L'Ufficio di Presidenza, entro ventiquattro ore dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle candidature verifica se le candidature siano state presentate nel rispetto dei requisiti di cui all'articolo 6.

2. All'esito dell'esame di cui al comma 1, l'Ufficio di Presidenza, con propria delibera-

zione:

- a) dichiara ammissibili le candidature che corrispondano alle condizioni di cui all'art. 6;
  - b) dichiara inammissibili le candidature che non corrispondano alle condizioni di cui all'articolo 6;
  - c) riduce al numero prescritto dal comma 2 dell'articolo 5 le candidature eccedenti, escludendo quelle presentate per ultime in ordine cronologico;
  - d) fissa un nuovo termine, non superiore ai dieci giorni, per la presentazione delle candidature nei collegi ove il numero dei candidati risulti inferiore ai seggi da assegnare.
3. La delibera di cui al comma 2 è pubblicata sul *B.U.R.A.* e comunicata ai candidati.
  4. Entro quarantotto ore dal ricevimento della comunicazione, i candidati possono presentare le proprie controdeduzioni.
  5. L'Ufficio di Presidenza decide nelle quarantotto ore successive.
  6. Nel caso di cui alla lett. d) del comma 2, trovano applicazione le disposizioni previste dai commi da 1 a 5";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 103 del 13 dicembre 2011, pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 79 del 30 dicembre 2011, che ha fissato la data delle elezioni dei componenti elettivi del CAL, stabilendo che le votazioni avranno luogo il giorno 21 aprile 2012, dalle ore 9,00 alle ore 17,00, presso le sezioni elettorali allestite nelle sedi dei Consigli provinciali di Pescara, Chieti, Teramo e L'Aquila;

Viste le note del Direttore della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi indirizzate ai Sindaci dei Comuni d'Abruzzo:

- Prot. n. 17325 del 7 dicembre 2011 avente ad oggetto: Modalità e criteri per lo svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi del Consiglio delle Autonomie Locali;
- Prot. n. 18016 del 21 dicembre 2011 a-

vente ad oggetto: Elezioni del Consiglio delle Autonomie Locali: - Pubblicazione decreto di indizione delle elezioni: - Modalità di presentazione delle candidature; Modalità di trasmissione degli elenchi dei consiglieri comunali;

Considerato che:

- alle ore 12 del 30 gennaio 2012, è scaduto il termine per la presentazione delle candidature fissato, dall'articolo 6 delle citate "Modalità e criteri", in trenta giorni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* del Decreto del Presidente del Consiglio regionale di indizione delle elezioni;
- ai sensi dell'art. 7 delle citate "Modalità e criteri" entro ventiquattro ore dalla scadenza del predetto termine, l'Ufficio di Presidenza verifica se le candidature siano state presentate nel rispetto dei requisiti di cui all'articolo 6;

Preso atto delle candidature pervenute;

Preso atto, altresì, dell'istruttoria condotta dal Servizio Affari istituzionali ed europei del Consiglio regionale;

Vista la proposta in data 31.01.2012 con la quale il Dirigente del Servizio Affari istituzionali ed europei ed il Direttore della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente deliberazione ed alla conformità della stessa alla legislazione vigente;

Visto l'art. 20 dello Statuto Regionale;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa:

1. di prendere atto della presentazione delle candidature da parte dei sindaci non capoluogo:
  - a) il collegio della Provincia dell'Aquila, n. otto;
  - b) il collegio della Provincia di Teramo, n. due;

- c) il collegio della Provincia di Chieti, n. dieci;
- d) il collegio della Provincia di Pescara, n. tre;
2. tenuto conto degli esiti dell'istruttoria condotta dal Servizio Affari istituzionali ed europei,
- di dichiarare ammissibili le seguenti candidature che corrispondono alle condizioni di cui all'art. 6 delle "Modalità e criteri":
- a) collegio della Provincia dell'Aquila:
1. Giulio Lancia, Sindaco del Comune di San Vincenzo Valle Roveto;
  2. Antonio De Crescentiis, Sindaco del Comune di Pratola Peligna;
  3. Marco Moca, Sindaco del Comune di Raiano;
  4. Antonino Lusi, Sindaco del Comune di Capistrello;
  5. Vincenzo Nuccetelli, Sindaco del Comune di Scurcola Marsicana;
  6. Federico D'Aulerio, Sindaco del Comune di Ortucchio;
  7. Antonio Vincenzo Matarelli, Sindaco del Comune di Calascio;
  8. Sabrina Ciancone, Sindaco del Comune di Fontecchio;
- b) collegio della Provincia di Teramo:
1. Luciano Monticelli, Sindaco del Comune di Pineto;
  2. Enio Pavone, Sindaco del Comune di Roseto degli Abruzzi;
- c) collegio della Provincia di Chieti:
1. Antonio Luciani, Sindaco del Comune di Francavilla al Mare;
  2. Gionni Forchetti, Sindaco del Comune di Colledimezzo;
  3. Mimmo Budano, Sindaco del Comune di Villalfonsina;
  4. Patrizia De Sanctis, Sindaco del Comune di Castel Frentano;
5. Giovanni Di Stefano, Sindaco del Comune di Fresagrandinaria;
6. Marcello Di Martino, Sindaco del Comune di Taranta Peligna;
7. Roberta Zita Marulli, Sindaco del Comune di Palmoli;
8. Giovanni Antonio Di Nunzio, Sindaco del Comune di Borrello;
9. Luciano Marinucci, Sindaco del Comune di San Giovanni Teatino;
- d) collegio della Provincia di Pescara:
1. Francesco Crivelli, Sindaco del Comune di Sant'Eufemia a Maiella;
  2. Rocco D'Alfonso, Sindaco del Comune di Penne;
  3. Antonio Linari, Sindaco del Comune di Torre de' Passeri.
- di dichiarare inammissibile la seguente candidatura che non corrisponde alle condizioni di cui all'art. 6 delle "Modalità e criteri":
- collegio della Provincia di Chieti:
1. Fausto Stante, Sindaco del Comune di Fossacesia per le seguenti motivazioni:
    - la candidatura è pervenuta alle ore 12.07 del 30 gennaio 2011(Prot. n. 1484) e, pertanto, oltre il termine previsto dall'articolo 6, comma 2, delle "Modalità e criteri" per lo svolgimento delle elezioni dei componenti eletti del Consiglio delle Autonomie Locali di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 212/2011;
    - un elenco contenente otto sottoscrizioni di aventi diritto risulta privo dell'autenticazione delle firme dei sottoscrittori in violazione dell'articolo 6, comma 9, delle citate "Modalità e criteri" di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 212/2011;
    - in un altro elenco contenente otto sottoscrizioni di aventi diritto non è in-

dicata la qualifica del soggetto che procede all'autenticazione, pertanto, non è possibile avere certezza che lo stesso sia titolato ad effettuare un'autenticazione ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; (in esito a quanto sopra riscontrato il numero delle sottoscrizioni risulta inferiore a quello previsto dall'art. 6, comma 6, delle "Modalità e criteri").

4. di dare atto che il Dirigente del Servizio Affari Istituzionali ed Europei provvederà:
  - ad inviare al *B.U.R.A.* la presente Deliberazione ai fini della pubblicazione della stessa;
  - comunicare la presente Deliberazione ai candidati entro le ore 13.00 di lunedì 6 febbraio 2012;
5. di stabilire, ai sensi dell'art. 7, comma 5, delle succitate "Modalità e criteri", che l'Ufficio di Presidenza si riunirà, entro quarantotto ore dal termine fissato dall'art. 7, comma 4, per decidere su eventuali controdeduzioni presentate riguardo le candidature.

IL SEGRETARIO  
**Dott.ssa Giovanna Colangelo**

IL PRESIDENTE  
**Nazario Pagano**

---

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 16.01.2012, n. 23:  
**Approvazione della Cartella Domiciliare Integrata Regionale.**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la Deliberazione di G.R. n. 224 del 13.03.2007, pubblicata sul *B.U.R.A.* Straord. n° 3 del 23.03.2007, recante "Approvazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, il

Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del piano di rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n° 311";

Vista in particolare l'Appendice "E" alla predetta Deliberazione, ovvero il documento "Sistema delle cure domiciliari – Linee Guida";

Vista la L.R. 10 marzo 2008 n. 5 (legge di Piano Sanitario Regionale), e in specie il paragrafo 5.2.7.1, che disciplina il Sistema delle cure domiciliari, prevedendo:

- l'espresso richiamo delle Linee Guida, di cui al precedente punto, per la regolazione generale del sistema;
- l'adozione, tra gli strumenti necessari all'organizzazione dell'assistenza domiciliare, della Cartella Domiciliare Integrata, di cui deve essere parte integrante e sostanziale il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI);

Rilevato che, secondo previsione normativa, la definizione del modello di Cartella Domiciliare Integrata è stata rimessa a successiva elaborazione, a cura del Gruppo di Coordinamento Regionale delle Cure Domiciliari presso l'Agenzia Sanitaria Regionale, in collaborazione con le Aziende USL;

Vista la nota dell'Agenzia Sanitaria Regionale prot. n. 2201 del 08.11.2011, acquisita alla Direzione Politiche della Salute RA228805 del 08/11/2011 (All. "A"), recante trasmissione del modello di Cartella Domiciliare Integrata (All. "B"), e del verbale di approvazione sottoscritto in data 04.10.2011 dai Componenti Gruppo di lavoro istituito presso la medesima Agenzia, da ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che il modello proposto consta:

- dello schema generale di "Cartella Domiciliare Integrata Regionale";
- della scheda "Diario Integrato";
- del Piano Assistenziale Individualizzato;
- della scheda di "Rilevazione dei bisogni

sanitari”;

- della “Scheda anamnestica per l’ammissione al sistema delle cure domiciliari”;
- della “Scheda di valutazione delle lesioni cutanee” e “Push Tool Scale”;
- della scheda relativa a “Consulenze Specialistiche”;

Rilevato che il contenuto della Cartella – come specificato nell’allegato verbale del 04.10.2011 – potrà essere opportunamente implementato con l’introduzione di elementi informativi o schede accessorie, da elaborare ed eventualmente accludere anche a seguito di apposita sperimentazione;

Dato atto della necessità di attivare nel più breve termine l’applicazione dello strumento, per le finalità, normativamente stabilite, di assicurare continuità nell’assistenza e integrazione multiprofessionale e garantire e facilitare l’accesso alle informazioni indispensabili per l’assistenza e la cura domiciliare, con modalità uniformi su tutto il territorio regionale;

Ritenuto, a tale fine, di stabilire che le disposizioni di cui al presente atto abbiano immediata applicazione dalla data di notificazione alle Aziende Unità Sanitarie Locali, già coinvolte – a termini di legge – nel Gruppo di lavoro istituito per la stesura del modello;

Considerato, pertanto, che il presente atto ha carattere di urgenza e che come tale sarà trasmesso ai Ministeri della Salute e dell’Economia e delle Finanze, ai sensi dell’Accordo intervenuto con la Regione Abruzzo per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi, successivamente alla sua approvazione;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77;

Dato atto della regolarità tecnico-amministrativa della presente deliberazione che è attestata dalle firme del Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute e del Dirigente competente;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

– per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui di seguito riportate ed approvate –

- 1) di approvare il modello di “Cartella Domiciliare Integrata Regionale” di cui all’allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale documento di registrazione delle informazioni relative all’assistenza domiciliare integrata;
- 2) di notificare il presente provvedimento alle Aziende Unità Sanitarie Locali;
- 3) di stabilire che il presente atto è efficace dalla data di notificazione, ai sensi del precedente punto;
- 4) di provvedere a successiva trasmissione ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze, al fine della validazione prevista nell’Accordo per l’attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell’equilibrio economico;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

*Segue Allegato*



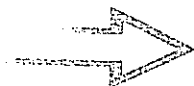
Integrato "A"



ASR ABRUZZO  
AGENZIA SANITARIA REGIONALE  
Prof. n° 2201 Partenza  
08/11/2011

DE 16/DE

Pescara li, 08 Novembre 2011



Dirigente del Servizio  
*Programmazione socio-assistenziale,  
Progettualità del territorio, Medicina sociale e  
Tutela della salute mentale e dipendenze*  
Dott.ssa Maria Michela FERRETTI  
**SEDE**

REGIONE ABRUZZO  
Direzione Politiche della Salute  
Prot. n. R.A. 228803  
09 NOV. 2011

p.c. Direttore Politiche della Salute  
Dott.ssa Maria CROCCO  
**SEDE**

Decisione 10016  
del - 9 NOV. 2011

**OGGETTO: CARTELLA DOMICILIARE INTEGRATA REGIONALE**

Con la presente si trasmette, per quanto di competenza, la Cartella Domiciliare Integrata Regionale, elaborata dal gruppo tecnico di lavoro istituito in Asr Abruzzo, così come previsto dal "Sistema delle Cure Domiciliari Linee Guida" (Appendice E della DGR 224/06) e il relativo verbale firmato dai componenti del gruppo presenti nell'ultima riunione del 4 Ottobre 2011.

Cordiali saluti

Commissario Straordinario ASR Abruzzo  
**Dott. Angelo MURAGLIA**

ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. 23 del 16 GEN. 2012

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)



AGENZIA SANITARIA REGIONALE

## CARTELLA DOMICILIARE INTEGRATA REGIONALE

In ottemperanza a quanto riportato nel Sistema delle Cure Domiciliari \_ Linee Guida (Appendice E della DGR 224/06) l'ASR Abruzzo ha incontrato in data 11/02/2011 i Direttori dei Distretti della Regione Abruzzo per dare l'avvio alla stesura della Cartella Domiciliare Integrata Regionale.

In questa sede è stata decisa la costituzione di un gruppo regionale coordinato dall'ASR Abruzzo costituito non solo da referenti aziendali individuati dal Direttore Generale ma anche da rappresentanti di sigle sindacali mediche di giusta attinenza all'argomento e da rappresentanti di collegi IPASVI.

Il Gruppo di lavoro per la stesura della Cartella Domiciliare Integrata Regionale è così costituito:

PROFESSIONISTA	ENTE DI APPARTENENZA
Angelo Muraglia	ASR Abruzzo
Manuela Di Virgilio	ASR Abruzzo
Guido Angeli	ASR Abruzzo
Maria Michela Ferretti	Direzione Politiche della Salute
Angelo Flavio Mucciconi	Direzione Politiche della Salute
Donato Tacconella	ASL 201
Rosa Borgia	ASL 202
Brunilde Bosco	ASL 202
Palma Valerio	ASL 202
Raffaele Trulli	ASL 202
Mirella Scimia	ASL 203
Maria Letizia Quinto	ASL 203
Tommaso Ceci	ASL 204
Walter Palumbo	SIMET
Marina Bucciante	SIMET
Maria Grazia Terenzio	FIMMG
Guido Di Felice	FIMMG
Piero Di Saverio	FIMP
Alessandro Di Felice	ANPO
Franco Longhi	SUMAI
Sara Antenucci	SUMAI
Itala Corti	CIMO
Irene Rosini	IPASVI
Ines Ciampini	IAPSVI



Il primo obiettivo del gruppo è stato quello di rendere coerenti le informazioni contenute nella cartella con quelle presenti nel Flusso delle Cure Domiciliari.

Il gruppo durante le riunioni ha condiviso i seguenti punti:

- elaborare un *Disciplinare Tecnico* nel quale fossero illustrate le modalità di compilazione della cartella al fine di impedire differenze interpretative tra le diverse ASL.
- elaborare un Nucleo di Cartella obbligatorio per tutte le ASL che potesse essere arricchito da schede accessorie a seconda delle esigenze del caso;
- elaborare una Scheda per il monitoraggio dei Parametri Vitali da sperimentare per sei mesi e constatare la reale necessità di introdurre definitivamente la stessa nel nucleo di cartella;



AGENZIA SANITARIA REGIONALE

- elaborare anche una Scheda Terapeutica da sperimentare per sei mesi e constatare la reale necessità di introdurre definitivamente la stessa nel nucleo di cartella;
- organizzare ed erogare, a beneficio di tutti gli operatori che intervengono nell'assistenza domiciliare, ore di formazione per la corretta compilazione della Cartella.

Il gruppo propone alle ASL, in relazione all'obbligo già vigente di alimentare il flusso ministeriale delle cure domiciliari, di informatizzare la Cartella Domiciliare Integrata Regionale nel più breve tempo possibile.

Al termine dei lavori tutti i componenti del gruppo sono in accordo sul contenuto della Cartella Domiciliare Integrata Regionale in allegato.

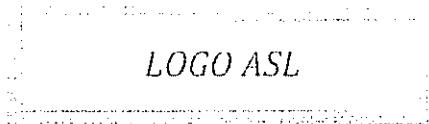
Pescara 4 Ottobre 2011

PROFESSIONISTA	FIRMA
Angelo Muraglia	
Manuela Di Virgilio	
Guido Angeli	
Maria Michela Ferretti	
Angeio Flavio Mucciconi	
Donato Tacconella	
Rosa Borgia	
Brunilde Bosco	
Palma Valerio	
Raffaele Trulli	
Mirella Scimia	
Maria Letizia Quinto	
Tommaso Ceci	
Walter Palumbo	
Marina Bucciante	
Maria Grazia Terenzio	
Guido Di Felice	
Piero Di Saverio	
Alessandro Di Felice	
Franco Longhi	
Sara Antenucci	
Itala Corti	
Irene Rosini	
Ines Ciampini	

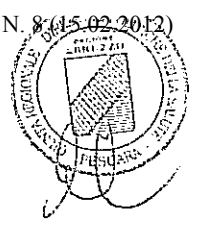


AHEGATIO '15

ASR ABRUZZO  
AGENZIA SANITARIA REGIONALE



LOGO ASL



# CARTELLA DOMICILIARE INTEGRATA REGIONALE

DISTRETTO di \_\_\_\_\_

N° | | | | | ANNO | | | | |

## DATI ANAGRAFICI

Cognome | | | | | Nome | | | | |

Data di nascita | | / | | / | | | | Comune di nascita | | | | |

Codice individuale (cod. fiscale) | | | | |

Indicativo univoco | | | | |

Comune di Residenza | | | | | Codice Comune di Residenza | | | | |

Indirizzo | | | | | N° | | |

Nome sul Campanello | | | | |

Referente familiare: Cognome | | | | | Nome | | | | |

Tel. Abit: | | | | | Cell: | | | | |

| | | | Codice Regione EROGANTE | | | | Codice Azienda ASL EROGANTE

| | | | Codice Regione di RESIDENZA | | | | Codice Azienda ASL di RESIDENZA

Sesso: 1  Maschio  
2  Femmina

Cittadinanza: 1  Italiana  
2  Unione Europa  
3  Extracomunitaria

Stato civile: 1  celibe/nubile  
2  coniugato/a o convivente  
3  separato/a  
4  divorziato/a  
5  vedovo/a  
6  non dichiarato

ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. **23** del **16 GEN. 2012**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)

Nucleo Abitativo (escluso l'assistito e l'assistente familiare convivente): N. componenti | | |

Assistente convivente non familiare (badante):  Presente  Non Presente

MMG/PLS | | | | |

NUMERO | | | | | CELLULARE | | | | |

FAX | | | | | E-MAIL | | | | |

# DATI ATTIVAZIONE/CHIUSURA DELLE CURE DOMICILIARI

Data di segnalazione al PUA / /  da inserire anche se precedente all'anno in corso

Provenienza della segnalazione da parte di:

- 1  Servizi Sociali
- 2  MMG/PLS
- 3  Ospedale
- 4  Ospedale per dimissione protetta
- 5  Struttura residenziale extraospedaliera
- 6  Utente/Familiare
- 9  Altro

Data di valutazione / /

## DIAGNOSI:

Patologia prevalente che determina l'attivazione dell'assistenza:  ICD-9

Patologia concomitanti che condizionano la presa in carico:  ICD-9   
 ICD-9   
 ICD-9

ADI I livello     ADI II livello     ADI III livello     Cure Palliative a malati terminali

Data di Attivazione delle Cure: / /

Motivo di dimissione dall'Assistenza Domiciliare:

- 1  Completamento del programma assistenziale
- 2  Ricovero in Ospedale
- 3  Decesso a domicilio
- 4  Decesso in ospedale
- 5  Trasferimento in struttura residenziale
- 6  Trasferimento in Hospice
- 7  Decesso in Hospice
- 8  Trasferimento in altra tipologia di cura domiciliare
- 9  Cambio residenza
- 10  Cambio medico
- 11  Volontà dell'utente
- 12  Chiusura Amministrativa
- 99  Altro

Data della Dimissione delle Cure: / /





E L I M I N F E C A L E	Normale/Autonoma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Problema:</b>						
	Stipsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Diarrea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Incontinente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Stomia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Interventi assistenziali e educativi:</b>						
	Intervento educativo	1	1	1	1	1	1
	Ausili pannolone	2	2	2	2	2	2
	Colostomia – ileostomia	3	3	3	3	3	3
	Clisteri evacuativi / terapeutici	4	4	4	4	4	4
Rimozione fecalomi	5	5	5	5	5	5	
D E A M B M O B I L I Z	Autonoma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Problema:</b>						
	Diff. alla deambulazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Allettato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Interventi assistenziali e educativi:</b>						
	Intervento educativo	1	1	1	1	1	1
	Ausili bastone – girello – carrozzina	2	2	2	2	2	2
Deambulazione assistita	3	3	3	3	3	3	
Traslazione letto – carrozzina	4	4	4	4	4	4	
Mobilizzazione passiva a letto	5	5	5	5	5	5	
S I C U R E Z Z A P S I C O F I S I C A	Orientato e collaborante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Problema:</b>						
	Orientato e non collaborante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Disturbi del comportamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Disorientato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Difficoltà linguaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Interventi assistenziali:</b>						
	Intervento educativo	1	1	1	1	1	1
	Uso di terapie	2	2	2	2	2	2
Uso di mezzi di protezione/contenzione	3	3	3	3	3	3	
Logopedista	4	4	4	4	4	4	
Intervento relazionale esterno	5	5	5	5	5	5	



UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE

Distretto di \_\_\_\_\_



PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO (P.A.I.) n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Identificativo Univoco \_\_\_\_\_

Nuovo PAI

Proroga PAI

Variazione PAI

Motivazione prevalente che determina l'attivazione e/o presa in carico

Patologia prevalente che determina l'attivazione \_\_\_\_\_ ICD-9 \_\_\_\_\_

Patologia concomitanti che condizionano la presa in carico: \_\_\_\_\_ ICD-9 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ICD-9 \_\_\_\_\_

Valutazione dell'assistito

Provenienza

- Scala ADL \_\_\_\_\_
- Scala IADL \_\_\_\_\_
- Scala CIRS Indice Severità \_\_\_\_\_  
Indice di Comorbidità \_\_\_\_\_
- Scala SPMSQ \_\_\_\_\_
- Scala di Karnofsky \_\_\_\_\_
- Scala di Braden \_\_\_\_\_
- Scala sociale  idonea  
 parzialmente idonea  
 non idonea
- Scale Accessorie:  
\_\_\_\_\_ punteggio \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ punteggio \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ punteggio \_\_\_\_\_

- 1  Servizi Sociali
- 2  MMG/PLS
- 3  Ospedale
- 4  Ospedale per dimissione protetta
- 5  Struttura residenziale extraospedaliera
- 6  Utente/Familiare
- 9  Altro

Autosufficiente

Parzialmente non autosufficiente

Non autosufficiente

Situazione temporanea

Situazione permanente



## Bisogni rilevati

- |  |  |  |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> Grado mobilità<br><input type="checkbox"/> Supporto sociale<br><input type="checkbox"/> Rischio infettivo<br><input type="checkbox"/> Broncoaspirazione/<br>drenaggio posturale<br><input type="checkbox"/> Ossigeno-terapia<br><input type="checkbox"/> Ventiloterapia<br><input type="checkbox"/> Tracheostomia<br><input type="checkbox"/> Gestione stomia<br><input type="checkbox"/> Eliminazione urinaria-<br>intestinale<br><input type="checkbox"/> Alterazione ritmo sonno-<br>veglia<br><input type="checkbox"/> Intervento educazione<br>terapeutica | <input type="checkbox"/> Cura ulcere cutanee 1° e 2° grado<br><input type="checkbox"/> Cura ulcere cutanee 3° e 4° Grado<br><input type="checkbox"/> Prelievi venosi non occasionali<br><input type="checkbox"/> ECG<br><input type="checkbox"/> Telemetria<br><input type="checkbox"/> Terapia sottocutanea,<br>intra muscolare ed infusione<br><input type="checkbox"/> Gestione cateteri<br><input type="checkbox"/> Trasfusioni<br><input type="checkbox"/> Controllo dolore<br><input type="checkbox"/> Assistenza stato terminale pazienti<br>oncologici<br><input type="checkbox"/> Assistenza stato terminale pazienti<br>non oncologici | <input type="checkbox"/> Supervisione continua<br><input type="checkbox"/> Assistenza IADL<br><input type="checkbox"/> Assistenza ADL<br><input type="checkbox"/> Supporto care-giver<br><input type="checkbox"/> Trattamento riabilitativo<br>neurologico<br><input type="checkbox"/> Trattamento riabilitativo<br>Ortopedico<br><input type="checkbox"/> Trattam riabilitativo di<br>mantenimento<br><input type="checkbox"/> Disturbi cognitivi<br><input type="checkbox"/> Disturbi Comportamentali<br><input type="checkbox"/> Alimentazione Assistita<br><input type="checkbox"/> Alimentazione Enterale<br><input type="checkbox"/> Alimentazione Parenterale |
|--|--|--|

## Attività programmate infermieristiche

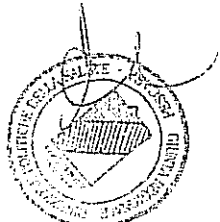
- |   |   |  |
|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> Educazione del care-giver per<br>La presa in carico del paziente<br><input type="checkbox"/> Educazione del care giver<br>all'utilizzo corretto dei presidi,<br>ausili e dispositivi, e alla<br>corretta applicazione delle<br>indicazioni terapeutiche e<br>farmacologiche<br><input type="checkbox"/> Prelievi<br><input type="checkbox"/> Supporto Trasfusionale<br><input type="checkbox"/> Gestione stomie/drenaggi | <input type="checkbox"/> Gestione catetere peridurale<br><input type="checkbox"/> Gestione CVC/CVP<br><input type="checkbox"/> Bronco aspirazione<br><input type="checkbox"/> Medicazioni semplici<br><input type="checkbox"/> Medicazioni complesse<br>(lesioni da decubito, ecc.)<br><input type="checkbox"/> Gestione terapie iniettive<br><input type="checkbox"/> Gestione terapie infusionali<br><input type="checkbox"/> Gestione alvo/diuresi<br><input type="checkbox"/> Gestione cateterismo<br>vescicale | <input type="checkbox"/> Esecuzione ECG<br><input type="checkbox"/> Gestione della nutrizione<br>artificiale (SNG/PEG)<br><input type="checkbox"/> Dialisi peritoneale<br><input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____ |
|---|---|--|

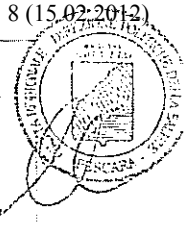
## Attività programmate fisioterapiche

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> educazione e istruzione del care-giver/paziente<br><input type="checkbox"/> educazione all'utilizzo di ausili e protesi<br><input type="checkbox"/> rieducazione motoria per paziente neurologico<br><input type="checkbox"/> rieducazione motoria per paziente ortopedico<br><input type="checkbox"/> rieducazione motoria per sindrome da<br>immobilizzazione/ipocinetica<br><input type="checkbox"/> rieducazione respiratoria | <input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____ |
|--|--|

## Attività programmate operatore socio sanitario

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Igiene personale a persone allettate o con lesioni cutanee<br><input type="checkbox"/> Bagno assistito<br><input type="checkbox"/> Posizionamenti e mobilizzazione<br><input type="checkbox"/> Supporto alle prestazioni infermieristiche | <input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____<br><input type="checkbox"/> _____ |
|--|--|





**Attività programmate altro operatore** \_\_\_\_\_

<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

**Accessi del medico di medicina generale/ pediatra di libera scelta**

<input type="checkbox"/> n. _____ volte al giorno	<input type="checkbox"/> ogni _____ giorni	<input type="checkbox"/> n. _____ volte a settimana
---	--	---

**Frequenza e durata accesso infermieristico**

<input type="checkbox"/> n. _____ volte al giorno	<input type="checkbox"/> ogni _____ giorni	<input type="checkbox"/> n. _____ volte a settimana
Tempistica media	<input type="checkbox"/> min. _____	

**Frequenza e durata accesso del fisioterapista**

<input type="checkbox"/> n. _____ volte al giorno	<input type="checkbox"/> ogni _____ giorni	<input type="checkbox"/> n. _____ volte a settimana
Tempistica media	<input type="checkbox"/> min. _____	

**Frequenza e durata accesso dell'operatore socio sanitario**

<input type="checkbox"/> n. _____ volte al giorno	<input type="checkbox"/> ogni _____ giorni	<input type="checkbox"/> n. _____ volte a settimana
Tempistica media	<input type="checkbox"/> min. _____	

**Frequenza e durata accesso da altro operatore**

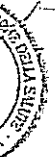
<input type="checkbox"/> n. _____ volte al giorno	<input type="checkbox"/> ogni _____ giorni	<input type="checkbox"/> n. _____ volte a settimana
Tempistica media	<input type="checkbox"/> min. _____	

**Consulenze specialistiche programmate domiciliari**

<input type="checkbox"/> Cardiologo	<input type="checkbox"/> Algologo	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> Chirurgo-Vulnologo	<input type="checkbox"/> Dermatologo	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> Ortopedico	<input type="checkbox"/> Neurologo	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> Fisiatra	<input type="checkbox"/> Nutrizionista	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> Geriatra	<input type="checkbox"/> Psicologo	<input type="checkbox"/> _____

**Presidi/ausili contemplati nel nomenclatore tariffario e autorizzati**

<input type="checkbox"/> Letto ortopedico	<input type="checkbox"/> Bronco aspiratore	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> Materasso antidecubito	<input type="checkbox"/> C-PAP	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> Carrozzina	<input type="checkbox"/> Pannoloni	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> Deambulatore	<input type="checkbox"/> Traverse	<input type="checkbox"/> _____



## Macro obiettivo



## Scadenziario verifiche

<input type="checkbox"/> un mese	<input type="checkbox"/> due mesi	<input type="checkbox"/> tre mesi	<input type="checkbox"/> altro
----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------

## Piano assistenziale domiciliare autorizzato

<input type="checkbox"/> Cure domiciliari I livello <input type="checkbox"/> Cure domiciliari II livello <input type="checkbox"/> Cure domiciliari III livello <input type="checkbox"/> Cure domiciliari Cure Palliative Malati Terminali
--

Ruolo	Nominativo	Firma
Direttore DS o suo delegato		
Medico Medicina Generale UCAD		
Assistente sociale ente ambito sociale Coordinatore inferm. o suo delegato		
MMG/PLS del paziente		
Geriatra		
Fisiatra		

Firma del Paziente

Firma del Familiare/Care-giver

I N T E G R I T A'  C U T A N E A	Integra	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Problema:</b>						
	Presenza di ferite chir. - drenaggi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Presenza di l.d.d. - 1°- 2° stadio ustioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Presenza di l.d.d. - 3°- 4° stadio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Interventi assistenziali:</b>						
	Controllo cutaneo sistematico	1	1	1	1	1	1
	Ausili antidecubito	2	2	2	2	2	2
	Cambio postura a orario	3	3	3	3	3	3
	Med. Drenaggi - ferite chirurg.	4	4	4	4	4	4
Med. l.d.d. - ustioni - ulcere - fistole	5	5	5	5	5	5	
C U R A  D E L  C O R P O	Autonomo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Problema:</b>						
	Parzialmente dipendente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Obbligato a letto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Interventi assistenziali:</b>						
	Intervento educativo	1	1	1	1	1	1
	Cambio biancheria indumenti	2	2	2	2	2	2
	Cure igieniche parziali a letto	3	3	3	3	3	3
	Aiuto cure igieniche in bagno	4	4	4	4	4	4
	Cure igieniche totali a letto	5	5	5	5	5	5
S O N N O  V E G L I A	Dorme	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Problema:</b>						
	Insomnia - induzione difficile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Risvegli frequenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Interventi assistenziali:</b>						
	Educazione sanitaria	1	1	1	1	1	1
Uso di terapie	2	2	2	2	2	2	





VALUTAZIONE	Assenza						
	<b>Problema:</b>						
	Valutazione dolore 0-1-2						
	Valutazione dolore 3-4-5						
	Valutazione dolore 6-7						
	Valutazione dolore 8-9-10						
	Tollerabilità						
	interferisce con le attività quotidiane						
	Intervento educativo	1	1	1	1	1	1
	Uso terapia	2	2	2	2	2	2
FAMIGLIA / SOCIALE	Presente collaborante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Problema:</b>						
	Assente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Presente non collaborante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Presenza badante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Presenza Servizi Sociali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Interventi assistenziali:</b>						
	Informazione istruzione familiare	1	1	1	1	1	1
	Informazione istruzione operatore sociale	2	2	2	2	2	2
	Informazione istruzione badante	3	3	3	3	3	3
Accessi infermieristici	4	4	4	4	4	4	
Attivazione servizi sociali	5	5	5	5	5	5	

**LEGENDA:**

<=15 assistenza di base  
 16-30 media assistenza  
 31-45 elevata assistenza  
 47>= assistenza intensiva

**Tollerabilità:**

1 molto tollerabile  
 2 tollerabile  
 3 poco tollerabile  
 4 insopportabile

**Interferisce con le attività quotidiane?**

1 poco  
 2 qualche volta  
 3 molto  
 4 da non riuscire a fare niente

**NOTE:**

**PATTO DI ASSISTENZA E DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO  
PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di:

- paziente che necessita di Cure Domiciliari
- familiare referente del paziente \_\_\_\_\_
- legale rappresentante del paziente \_\_\_\_\_



A i sensi e per gli effetti della Legge 675/1996 e del D.L. 196/2003

**ESPRIMO LIBERAMENTE IL CONSENSO**

al trattamento dei dati personali relativi al paziente, consapevole che il trattamento riguarderà anche i dati idonei a rilevare lo stato di salute psicofisica, esclusivamente ai fini di prevenzione, di diagnosi, di cura, nonché per la compilazione della cartella clinica, di certificati, di relazioni e di altri atti connessi all'esercizio delle attività istituzionali ed, inoltre, per i documenti relativi alla gestione amministrativa.

Autorizzo, inoltre, l'Azienda A.S.L. \_\_\_\_\_ a comunicare ad altre istituzioni pubbliche (Comune, Provincia, Regione) i dati strettamente necessari alla soluzione di specifici problemi socio-sanitari che riguardino l'interessato e che siano strettamente connessi con lo stato di "assistito a domicilio".

SI     NO

Dichiaro, di aver sottoscritto il "Piano Assistenziale Individualizzato", di essere stato ben informato sulle modalità di erogazione delle prestazioni, della durata del trattamento e della frequenza degli accessi degli operatori socio-sanitari durante l'assistenza domiciliare. Le prestazioni di cui sopra, la cui responsabilità clinico-terapeutica è affidata al MMG/PLS, sono erogate da diversi professionisti socio-sanitari.

Il "Piano Assistenziale Individualizzato" potrà subire delle modifiche, in base alle mutate condizioni di salute. In tal caso verrà redatta una variazione del P.A.I.

Dichiaro inoltre di essere stato messo a conoscenza che il termine del trattamento domiciliare potrà essere anticipato su mia richiesta oppure per risoluzione delle patologie prima della data prevista. Mi impegno a custodire diligentemente presso il domicilio del paziente la Cartella Domiciliare fino al momento della riconsegna al Distretto da parte del MMG/PLS o suo delegato.

Dichiaro di aver compreso quanto sopra e di essere stato informato dal \_\_\_\_\_

Inoltre, si dichiara che il paziente è residente a: \_\_\_\_\_

Li, [ ] / [ ] / [ ] [ ] [ ] [ ]

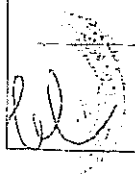
FIRMA \_\_\_\_\_

**RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL PATTO DI ASSISTENZA**

Su richiesta del:     paziente     familiare referente     legale rappresentante del paziente  
si recede anticipatamente dal Piano Assistenziale Individualizzato, contro il parere degli operatori sanitari, sollevando gli stessi da ogni responsabilità, per il seguente motivo:

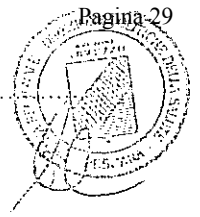
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Firma



LOGO ASI.

Foglio n. ....



# DIARIO INTEGRATO

PAZIENTE: COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

MESE \_\_\_\_\_ ANNO \_\_\_\_\_

DATA	ORA	SIGLA OPERATORE <sup>1</sup>	INTERVENTI/OSSERVAZIONI	FIRMA



<sup>1</sup> OPERATORE: INF. EST. - INF. ASL - FKT - MMG - PLS - GM - SPEC. - PSIC. - ASS. SOC. COMUNE - ASS. SOC. ASL - DIET. - OSA - OSS - OSSS.



PAZIENTE: COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

MESE \_\_\_\_\_ ANNO \_\_\_\_\_

DATA	ORA	OPERATORE <sup>2</sup>	INTERVENTI/OSSERVAZIONI	FIRMA

<sup>2</sup> OPERATORE: INF. EST. - INF. ASL - FKT - MMG - PLS - GM - SPEC. - PSIC. - ASS. SOC. COMUNE - ASS. SOC. ASL - DIET. - OSA - OSS - OSSS.



Al PUA del Distretto Sanitario di \_\_\_\_\_

## SCHEDA ANAMNESTICA PER L'AMMISSIONE AL SISTEMA DELLE CURE DOMICILIARI

### DATI ANAGRAFICI UTENTE

Cognome | \_\_\_\_\_ Nome | \_\_\_\_\_

Luogo di nascita: | \_\_\_\_\_ Data di nascita | \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Nazionalità:  Italiana  Unione Europea  Extracomunitaria

Sesso:  maschio  
 femmina

stato civile:  celibe/nubile  
 coniugato/a o convivente  
 separato/a o divorziato/a  
 vedovo/a  
 non dichiarato

Invalità civile  No  Si  Legge 104/92 (allegare documentazione)

Codice fiscale | \_\_\_\_\_

Residenza | \_\_\_\_\_ via | \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

compilare solo se il domicilio è diverso dalla residenza

Domicilio | \_\_\_\_\_ via | \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Nome sul campanello: | \_\_\_\_\_

Recapiti telefonici 1) | \_\_\_\_\_ 2) | \_\_\_\_\_

### MEDICO DI MEDICINA GENERALE O PEDIATRA DI LIBERA SCELTA

Cognome | \_\_\_\_\_ Nome | \_\_\_\_\_

recapiti telefonici 1) | \_\_\_\_\_ 2) | \_\_\_\_\_

fax | \_\_\_\_\_

Diagnosi principale: | \_\_\_\_\_ ICD-9 | \_\_\_\_\_

1° diagnosi concomitante: | \_\_\_\_\_ ICD-9 | \_\_\_\_\_

2° diagnosi concomitante: | \_\_\_\_\_ ICD-9 | \_\_\_\_\_

3° diagnosi concomitante: | \_\_\_\_\_ ICD-9 | \_\_\_\_\_

### CONDIZIONE FAMILIARE DEL PAZIENTE

Il paziente vive:  solo  con il coniuge  con i figli  altri \_\_\_\_\_

Numero di conviventi (escluso il paziente) \_\_\_\_\_ Badante  SI  NO

Situazione familiare:  famiglia collaborante in grado di fornire assistenza  
 famiglia che necessita di aiuto per la cura dell'utente  
 famiglia incapace o non collaborante  
 senza famiglia

### FAMILIARE DI RIFERIMENTO

Cognome | \_\_\_\_\_ Nome | \_\_\_\_\_

RECAPITO TELEFONICO | \_\_\_\_\_



## CONDIZIONI GENERALI DEL PAZIENTE

Stato di coscienza: <input type="checkbox"/> ORIENTATO <input type="checkbox"/> DISORIENTATO <input type="checkbox"/> COMA		
Respirazione: <input type="checkbox"/> AUTONOMA <input type="checkbox"/> VENTILAZIONE ASSISTITA MECCANICA <input type="checkbox"/> OSSIGENO		
Paziente collaborante: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Deambulazione autonoma: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Alimentazione: <input type="checkbox"/> AUTONOMA <input type="checkbox"/> SONDINO NASO-GASTRICO <input type="checkbox"/> PEG <input type="checkbox"/> APT <input type="checkbox"/> ALTRO _____		
Continenza urinaria: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> pannoloni <input type="checkbox"/> catetere vescicale, tipo _____ <input type="checkbox"/> altro _____	
Continenza fecale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Portatore di stomia: <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI modello e misura _____		
Accesso venoso centrale: <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI tipo e gestione _____		
Allergie e intolleranze: _____		
Lesioni da decubito: <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI sede e grado _____		
Ausili/Protesi: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
specificare _____		
Terapia farmacologica: <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI		
Specificare _____		
<b>PROPOSTA ACCESSI DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE/ PEDIATRA DI LIBERA SCELTA</b>		
<input type="checkbox"/> n. _____ volte al giorno	<input type="checkbox"/> ogni _____ giorni	<input type="checkbox"/> n. _____ volte a settimana
<b>PROPOSTA FREQUENZA E DURATA ACCESSO INFERMIERISTICO</b>		
<input type="checkbox"/> n. _____ volte al giorno	<input type="checkbox"/> ogni _____ giorni	<input type="checkbox"/> n. _____ volte a settimana
Tempistica media	<input type="checkbox"/> min. _____	
<b>PROPOSTA FREQUENZA E DURATA ACCESSO DEL FISIOTERAPISTA</b>		
<input type="checkbox"/> n. _____ volte al giorno	<input type="checkbox"/> ogni _____ giorni	<input type="checkbox"/> n. _____ volte a settimana
Tempistica media	<input type="checkbox"/> min. _____	
<b>PROPOSTA FREQUENZA E DURATA ACCESSO DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO</b>		
<input type="checkbox"/> n. _____ volte al giorno	<input type="checkbox"/> ogni _____ giorni	<input type="checkbox"/> n. _____ volte a settimana
Tempistica media	<input type="checkbox"/> min. _____	

Data [ ]/[ ]/[ ]

TIMBRO E FIRMA MEDICO

LOGO ASI.



# SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE LESIONI CUTANEE

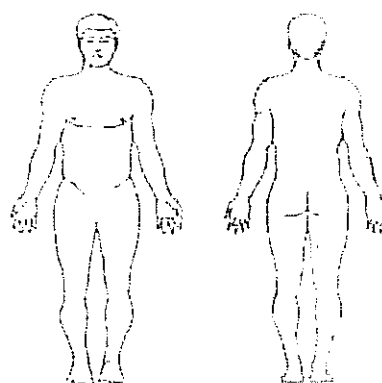


Cognome \_\_\_\_\_  
 Nome \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**TIPO LESIONE:**

- Lesione da decubito
- Ulcera venosa     Ulcera arteriosa     mista (.....)    ABI \_\_\_\_\_
- Ulcera diabetica:    - arteriopatica    - neuropatica
- altro \_\_\_\_\_

sede			
Solco intergluteo		Cresta tibiale dx	Cresta tibiale sin
Gluteo dx	Gluteo sin	Cresta tibiale dx	Cresta tibiale sin
Trocantere dx	Trocantere sin	Gamba dx	Gamba sin
Ischio dx	Ischio sin	Malleolo interno dx	Malleolo interno sin
Cresta iliaca dx	Cresta iliaca sin	Malleolo esterno dx	Malleolo esterno sin
Ginocchio dx	Ginocchio sin	Tallone dx	Tallone sin
altro		altro	



**STADIAZIONE**     I stadio     II stadio     III stadio     IV stadio     Escara

Caratteristiche del letto	Wound bed score		
	0	1	2
Bordi in via di guarigione	No	25-75%	> 75%
Escara nera	>25% dell'area della lesione	0-25%	Assente
profondità/granulazione	Severamente depresso o rialzato se comparato con la cute circostante	Moderato	Pareggiato o quasi
Quantità di essudato	Severo	Moderato	Lieve o assente
Edema	Severo	Moderato	Lieve o assente
Dermatite perilesionale	Severo	Moderato	Minima o assente
Bordi callosi/fibrosi	Severo	Moderato	Minima o assente
Letto della ferita rosa	Necrosi/fibrina	50-75%	>75%
Punteggio 0 - 16	Valore rilevato =		

**DIMENSIONI:**

LARGHEZZA cm \_\_\_\_\_ ALTEZZA cm \_\_\_\_\_ VOLUME cc \_\_\_\_\_

LOGO ASI

Cute perilesionale

MANIFESTAZIONE	Definizione
normale	La cute non presenta nessun segno di sofferenza, si presenta ben deterisa ed idratata
macerazione	Contatto prolungato nel tempo con liquidi che determinano alterazione del ph e della struttura della cute
Eritema	Arrossamento della pelle determinato dall'aumentata vasodilatazione del derma superficiale
Edema	Accumulo di liquido in un punto/i ben circoscritto/i
Infiammazione o flogosi	Complesso dei processi locali con i quali l'organismo risponde all'azione di agenti nocivi per i tessuti
Secca	Desquamazione furfuracea che in alcuni casi estremi evolve verso la xerosi con ragadi. La cute secca è molto facilmente aggredibile, può essere responsabile di sensibilizzazione e dermatite da contatto allergica
Papule	Lesione rilevata, circoscritta di dimensioni inferiori al cm non contenente liquido
Flittene	Accumulo di liquido in un punto ben circoscritto. Si formano per un'inflammatione della pelle. Possono avere dimensioni che vanno da una gocciolina perlacea fino a bolle di parecchi centimetri
Prurito	Tipica situazione di fastidio dermico, per cui viene spontaneo grattarsi la pelle, in certi casi eccessivamente, arrivando addirittura a creare delle vere e proprie ferite, possibili cause di infezioni

Parametri infezione	Usi	Ino
<input type="checkbox"/> essudato purulento		
<input type="checkbox"/> aumento essudazione		
<input type="checkbox"/> aumento dimensioni ulcera		
<input type="checkbox"/> arresto guarigione		
<input type="checkbox"/> comparsa/aumento dolore		
<input type="checkbox"/> odore nauseabondo		
<input type="checkbox"/> fragilità/facile sanguinamento del fondo		
<input type="checkbox"/> colore verdastro		
<input type="checkbox"/> linfangite		
<input type="checkbox"/> cellulite		

Valutazione del dolore

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

Valutazione dolore da cambio di medicazione

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

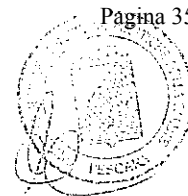
Valutazione dolore da medicazione

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

MEDICAZIONI	
Presidio	
Frequenza	



LOGO ASL



BENDAGGIO		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	Terapia compressiva		
<input type="checkbox"/>	Bendaggio multistrato		
<input type="checkbox"/>	Calza elastica		
<input type="checkbox"/>	Altro		

ESSUDATO	
0	Assenza di essudato, lesione secca, presenza di crosta
1	Totalmente controllato, quantità nulla-poca, non richiede medicazioni assorbenti oppure la medicazione può rimanere in sede fino ad 1 settimana
2	Parzialmente controllato, quantità moderata, la medicazione può essere cambiata ogni 2-3 giorni
3	Non controllato, ferita iperessudante, è richiesto un cambio di medicazione assorbente 1 o più volte al giorno

# PUSH TOOL SCALE

**"Push Tool Scale"** è uno strumento di valutazione e monitoraggio dello stato delle lesioni da pressione. Ciascuno dei parametri vengono convertiti in un sub-score, i 3 punteggi vengono sommati per produrre un punteggio totale che sarà sempre compreso tra "0" (ferita chiusa) e "17" (punteggio massimo).

### Lunghezza x larghezza

- misurare la lunghezza e la larghezza massima, moltiplicare queste due misure per determinare l'area (utilizzare sempre lo stesso metodo)

### Essudato

- Stima della quantità di essudato

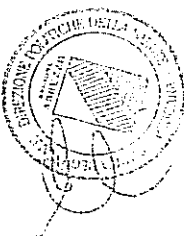
### Tipo di tessuto

Tipo di tessuto presente sul letto della ferita

- Score "4" tessuto necrotico presente (tessuto nero, marrone che aderisce sul letto della ferita)
- Score "3" se c'è qualsiasi quantità di slough (tessuto giallo o bianco che aderisce sul letto della ferita)
- Score "2" ferita pulita con tessuto di granulazione (tessuto rosa o rosso umido con aspetto granulare)
- Score "1" ferita ricoperta (superficie nuova, tessuto rosa)
- Score "0" ferita chiusa, completamente ricoperta di epitelio (nuova pelle)

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	SUBTOTALE
LUNGHEZZA X LARGHEZZA cm <sup>2</sup>	0 cm <sup>2</sup>	>0.3 cm <sup>2</sup>	0.3 - 0.6 cm <sup>2</sup>	0.7-1.0 cm <sup>2</sup>	1.2 -2.0 cm <sup>2</sup>	2.1 - 3.0 cm <sup>2</sup>	3.0-4.0 cm <sup>2</sup>	4.1-8-0 cm <sup>2</sup>	8.1- 12.0 cm <sup>2</sup>	12.1- 24.0 cm <sup>2</sup>	>24.0 cm <sup>2</sup>	
ESSUDATO	0 ASSENTE	1 LIEVE	2 MODESTO	3 ELEVATO								
TIPOLOGIA DI TESSUTO	0 CUTE INTEGRA	1 TESSUTO EPITELIALE	2 TESSUTO DI GRANULAZIONE	3 SLOUGH	4 TESSUTO NECROTICO							
<b>Punteggio TOTALE</b>												



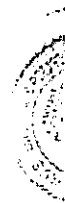


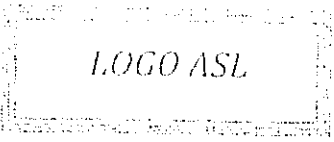
DATA	...../...../.....	...../...../.....	...../...../.....	...../...../.....	...../...../.....	...../...../.....	...../...../.....
Area Sub- totale	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Essudato Sub- totale	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Tessuto Sub- totale	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....

I parametri in considerazione sono le caratteristiche più indicative della guarigione:

- *area*
- *quantità di essudato*
- *tessuti presenti nel letto della lesione*

Ad ogni parametro si attribuisce dei punteggi parziali. Il punteggio totale rappresenta la valutazione complessiva della lesione.





# CONSULENZE SPECIALISTICHE



Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

CONSULENZA : \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

*TERAPIA CONSIGLIATA*

Timbro e Firma  
dello Specialista

CONSULENZA : \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

*TERAPIA CONSIGLIATA*

Timbro e Firma  
dello Specialista

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 16.01.2012, n. 25:

**Integrazione e modifica della DGR 281/2009 “Piano di Tutela delle Acque ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.: costituzione gruppo di lavoro per l’applicazione sperimentale del Deflusso Minimo Vitale”.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs 13 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e sue successive modifiche ed integrazioni che, alla parte Terza, Sezione II, definisce la disciplina generale per la tutela delle acque superficiali e sotterranee;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 281 del 15/6/2009 con la quale, al fine di dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs 152/06 con particolare riferimento all’applicazione del Deflusso Minimo Vitale sui corsi d’acqua, è stato istituito un gruppo di lavoro per la sperimentazione dell’applicazione del Deflusso Minimo Vitale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 614 del 9/8/2010 con la quale, ai sensi dell’art. 121 del D.Lgs 152/06, è stato adottato il Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo;

Considerato che:

- agli articoli dal 48 al 57 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela è definito il Deflusso Minimo Vitale e sono individuate le modalità e i tempi di attuazione dello stesso sui corsi d’acqua abruzzesi;
- all’art. 51 delle stesse Norme Tecniche viene richiamata la DGR 281/2009 e, in conformità alla stessa, viene stabilito che “costituisce misura prioritaria di Piano, l’approccio sperimentale volontario per la verifica e l’applicazione dei valori di DMV di cui all’elaborato Allegato A1.6. “Valutazione del DMV”, sulla base di accordi con i concessionari delle derivazioni esistenti, che si impegnano a gestire

programmi di rilasci, concordati negli appositi protocolli di sperimentazione e a monitorare gli effetti sul sistema ambientale fluviale.”

Considerato che dopo l’adozione del Piano sono pervenute ufficialmente, dai seguenti concessionari di derivazioni di acqua pubblica, specifiche richieste di attivazione di tavoli di sperimentazione:

- Enel Produzione Spa – nota n. 0044399 del 28/10/2010 acquisita al protocollo regionale n. RA/219486 del 18/11/2010;
- Enel Green Power – nota n. 0020390 del 14/11/2010 acquisita al protocollo regionale n. RA/242036 del 14/12/2010;
- ACEA Produzione Spa – nota n. 1038 del 25/2/2011 acquisita al protocollo regionale n. RA/61583 del 15/3/2011;
- F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.a. - note del 4/03/2011 acquisite al protocollo regionale n. RA/64640, RA/64648 e RA/64650 del 22/3/2011;
- ECOWATT S.r.l. - nota dell’ 8/03/2011 acquisita al protocollo regionale n. RA/60437 del 15/3/2011;
- Società F.lli Tavani s.r.l - nota del 9/03/2011 acquisita al protocollo regionale n. RA/61317 del 15/3/2011;
- Verlengia & De Cecco s.r.l - nota del 21/03/2011 acquisita al protocollo regionale n. RA/71072 del 29/3/2011 ;
- SNIE Spa - nota n. 707 del 4/06/2011 acquisita al protocollo regionale n. RA/140402 del 5/7/2011;

Preso atto che il gruppo di lavoro, istituito con la DGR 281/2009, si è riunito in più sedute con tutti i Concessionari che hanno fatto richiesta di aderire alla sperimentazione del Deflusso Minimo Vitale, come da verbali agli atti presso il Servizio incaricato del coordinamento del gruppo;

Considerato che nella riunione del gruppo di lavoro del 25/5/2011, il cui verbale si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale, è stato convenuto, tra le altre cose,

quanto segue in merito alla conduzione delle attività di sperimentazione:

- “Le attività di taratura degli strumenti di misura saranno curate dal Servizio Idrografico che espletterà anche attività di supporto nell’interpretazione/elaborazione dei dati idrologici rilevati dal Concessionario, considerata la naturale vocazione insita al Servizio stesso;
- Il controllo dei dati forniti dal Concessionario e le verifiche in campo saranno curate dall’Autorità di Bacino;
- Le attività di monitoraggio dei corpi idrici per la verifica dell’effetto ambientale dei rilasci saranno curate dall’ARTA Abruzzo.
- Occorre predisporre una Deliberazione integrativa alla DGR 281/2009, per il coinvolgimento formale nel Gruppo di Lavoro di altri Enti, quali Autorità di Bacino, ARTA e ARSSA, quest’ultima previ contatti seguenti a questa riunione;
- [...]
- A seguito degli incontri con i Concessionari aderenti al Protocollo di Sperimentazione, occorre valutare la necessità di predisporre una DGR specifica sulle priorità con cui avviare le attività sperimentali sul territorio regionale;”

Ritenuto pertanto di dover procedere, al fine di rendere quanto più funzionale e completo, in termini di competenze, il gruppo di lavoro costituito con la DGR 281/2009, all’integrazione nello stesso di altri enti regionali con specifiche competenze in materia;

Ritenuto in particolare di dover inserire nel gruppo di lavoro:

- L’Autorità dei bacini di rilievo regionale dell’Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro o - in tutti i casi in cui la sperimentazione riguarderà bacini idrografici di rilievo nazionale o interregionale - l’Autorità di Bacino competente per territorio, per le specifiche competenze in materia di bilancio idrico e di e-

spressione di pareri in ordine alla compatibilità delle utilizzazioni con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo e con l’equilibrio del bilancio idrico (art. 96 comma 1 del D.Lgs 152/06 e art. 13 del Regolamento Regionale emanato con decreto 13/08/2007, n. 3/Reg.);

- L’Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente (ARTA), per le specifiche competenze in materia di monitoraggio e controllo della qualità dei corpi idrici (Legge regionale 94/98);
- l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise, in accoglimento della specifica richiesta di partecipazione al gruppo di lavoro, avanzato dallo stesso in data 11/10/2011 prot n. 9373, ed in considerazione dell’esperienza maturata dall’Istituto a seguito della realizzazione di specifici lavori, per conto della Regione Abruzzo, dietro stipula di apposite convenzioni, inerenti la valutazione biologico-ambientale del Minimo Deflusso Vitale in numerosi bacini regionali;

Evidenziato che, come già stabilito nella DGR 281/2009, la costituzione del Gruppo di Lavoro in questione non comporta alcun onere finanziario a carico della Regione Abruzzo in quanto i membri del Gruppo non percepiranno alcun compenso per tale attività;

Considerato che con le DDGGRR n. 818 del 31.12.2009, 301 del 19.04.2010 e 642 del 23.08.2010, inerenti la Riorganizzazione della Direzione LL.PP., è variata l’organizzazione e la denominazione di molti servizi afferenti il gruppo di lavoro di cui alla DGR 281/2009;

Ritenuto pertanto di ridefinire, in maniera completa, la costituzione del gruppo di lavoro effettuata con la DGR 281/2009 citata;

Ritenuto di confermare, per tutti gli altri contenuti non esplicitamente modificati con il presente atto, quanto disciplinato dalla DGR 281/2009;

Preso atto del verbale del Gruppo di lavoro del 25 ottobre 2011, che si allega la presente atto

come parte integrante e sostanziale, nel quale vengono definite, tra le altre cose:

- le derivazioni oggetto di sperimentazione ai sensi dell'art. 51 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque;
- I bacini sui cui si attiverà prioritariamente la sperimentazione.

Dato atto che il Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente Provvedimento;

Udito il relatore e gli interventi dei Componenti presenti;

A voti unanimi resi nelle forme di Legge

Per le motivazioni espresse in narrative

#### DELIBERA

- 1) di approvare il verbale della riunione del gruppo di lavoro del 25/5/2011, che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che il Gruppo di Lavoro già istituito con DGR 281/2009 è costituito da funzionari e/o dirigenti del:
  - Servizio Qualità delle Acque – Direzione LL.PP.;
  - Servizio Gestione delle Acque – Direzione LL.PP.;
  - Per la Sicurezza Idraulica – Direzione LL.PP.;
  - Direzione Protezione Civile e Ambiente per le competenze dell'ex Servizio Idrografico
  - Servizio Genio Civile Regionale– Direzione LL.PP.
  - ARTA Abruzzo;

- Autorità dei Bacini di Bacino di Rilevo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro o Autorità di Bacino competente per territorio nel caso di sperimentazioni che riguardino bacini di rilievo regionale o interregionale;
  - Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise
- 3) di stabilire che al Gruppo di Lavoro può partecipare pariteticamente il concessionario con i suoi tecnici individuati;
  - 4) di incaricare del coordinamento del Gruppo di Lavoro il dirigente del Servizio per la Sicurezza idraulica;
  - 5) di stabilire che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio Regionale in quanto i membri del Gruppo non percepiranno alcun compenso per tale attività;
  - 6) di stabilire che i risultati delle attività del Gruppo di Lavoro saranno messi a disposizione del Servizio Qualità delle Acque, competente nella redazione del Piano di Tutela, per la sua eventuale implementazione;
  - 7) di stabilire che sono ammesse a sperimentazione le derivazioni indicate nel verbale della riunione del gruppo di lavoro del 25 ottobre 2011 che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
  - 8) di stabilire che le attività di sperimentazione verranno avviate, nei vari bacini idrografici coinvolti, secondo le priorità di cui al verbale della riunione del gruppo di lavoro del 25 ottobre 2011 che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
  - 9) di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente atto.

*Seguono Allegati*



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

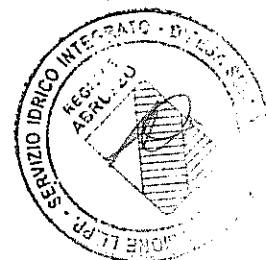
**GRUPPO DI LAVORO PER LA SPERIMENTAZIONE DELL'APPLICAZIONE  
DEL DEFLUSSO MINIMO VITALE DI CUI ALLA D.G.R. 281/2009**

Seduta del 25 maggio 2011 – ore 10:30

**VERBALE DI RIUNIONE**

ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. **25** del **16 GEN. 2012**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)







## GIUNTA REGIONALE

Il giorno 25 maggio 2011, presso la sede della Direzione Area LL.PP. si è svolta la riunione del Tavolo Tecnico di cui alla D.G.R. n. 281 del 15/06/2009, giusta convocazione prot. RA/105409 del 13 maggio 2011.

Alle ore 10:30 sono presenti in rappresentanza dei componenti **Gruppo di Lavoro** di cui alla D.G.R. n. 281/2009:

per la Regione Abruzzo, Direzione Area LL.PP.:

- ing. Emidio PRIMAVERA – Servizio per la Sicurezza Idraulica;
- ing. Stefania COFINI - Servizio per la Sicurezza Idraulica;
- ing. Luigi DEL SORDO - Servizio Qualità delle Acque;
- dott.ssa Sabrina DI GIUSEPPE - Servizio Qualità delle Acque;
- avv. Sebastiana PARLAVECCHIO - Servizio Gestione delle Acque;
- ing. Italo FABBRI - Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila;
- ing. Quintino CATITTI - Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila - Ufficio di Teramo;
- ing. Carlo CIOCI - Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila - Ufficio di Teramo;
- ing. Giuseppe FIORITI - Servizio Genio Civile Regionale di Pescara - Ufficio di Chieti;
- ing. Maurizio PAGLIARO - Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila - Ufficio di Pescara;

per la Regione Abruzzo, Direzione Protezione Civile, Ambiente

- geom. Marco CAMPILII – Attività ex Servizio Idrografico e Mareografico;

sono presenti in rappresentanza delle Amministrazioni altresì invitate per il coinvolgimento nelle attività del Gruppo di Lavoro:

per l'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro:

- ing. Angelo D'ERAMO;
- ing. Marco CAFFARELLI;

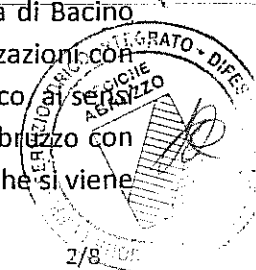
per l'ARTA Abruzzo - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente:

- dott.ssa Paola DE MARCO;

è inoltre presente quale Consulente del Servizio Qualità delle Acque:

- avv. Francesco Lettera.

L'ing. Primavera apre la riunione del Gruppo di Lavoro (GdL) e, ringraziati gli intervenuti, ne tratteggia sinteticamente gli oneri, conformemente al mandato ricevuto con Delibera di Giunta Regionale n. 281 del 15/06/2009, chiarendo le motivazioni che hanno spinto ad estendere l'invito anche all'Autorità di Bacino Regionale e all'ARTA, l'uno quale Ente preposto al rilascio del parere di compatibilità delle utilizzazioni con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque (PTA) e del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico, ai sensi dell'art. 13 del Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007, l'altro quale Ente strumentale della Regione Abruzzo con specifiche competenze in materia di monitoraggio e controllo dei corpi idrici. Le attività del GdL che si viene





## GIUNTA REGIONALE

configurando dovranno essere quanto più possibile coordinate e contenute nel tempo per dare luogo ad una linea di condotta operativa nella quale coinvolgere i Concessionari di derivazione che hanno deciso di aderire al protocollo di sperimentazione in oggetto.

La dott.ssa **Di Giuseppe** espone i punti all'ordine del giorno, già evidenziati nel documento trasmesso al GdL via mail in data 20/05/2001, stralcio del quale viene allegato al presente verbale costituendone parte integrante, al fine di analizzare:

- Gli obiettivi delle attività di sperimentazione previsti nel PTA e nella D.G.R. 281/2009;
- Le fasi operative da seguire così come stabilito nell'Allegato tecnico alla suddetta delibera;
- Le questioni "aperte" che non sono state ben definite nel PTA e/o nella D.G.R. 281/2009 e che devono essere esaminate dal GdL prima di dare avvio alle attività di sperimentazione.

In particolare evidenzia gli argomenti oggetto di approfondimento nei seguenti punti:

1. Costituzione del GdL: la partecipazione dell'Autorità di Bacino e dell'ARTA è ritenuta indispensabile per le attività di sperimentazione in argomento. L'invito a questa riunione ha come obiettivo proprio il loro coinvolgimento formale;
2. Analisi e valutazione delle istanze presentate: le richieste di adesione alla sperimentazione presentate entro i termini riguardano l'ENEL, l'ACEA e alcuni Concessionari (n. 5) di piccole derivazioni (n.7) nel bacino del fiume Sangro;
3. Termini per la presentazione delle domande: è necessario definire se essi sono perentori;
4. Definizione delle priorità con cui dare seguito alle richieste di adesione al protocollo di sperimentazione in relazione a diversi aspetti, ad esempio all'importanza del corpo idrico, alla derivazione in esame, ecc.
5. Coordinamento delle attività di sperimentazione del GdL;
6. Raccolta dati:
  - Derivazioni esistenti
  - Vincoli
  - Tratti da individuare e sezioni – l'Allegato tecnico parla di sezione di controllo a monte della presa, di sperimentazione (esistono già delle sezioni di controllo dell'ARTA che potrebbero essere utili)
  - Strumenti di misura
  - Tempi: Fasi di controllo
7. Definizione delle competenze delle attività di monitoraggio e quelle di misura.
8. Obiettivo delle attività: verificare, in maniera sito-specifica, i valori ottimali del DMV, considerato che la valutazione effettuata nel PTA discende dall'applicazione di un modello su scala regionale. Per questo assume particolare importanza la possibilità di sperimentazione, come sede di verifica ed eventuale revisione dei valori determinati nel Piano.
9. Oneri della sperimentazione: essi sono a carico del Concessionario. Sarebbe opportuno che i laboratori scientifici attestanti le misurazioni siano quelli dell'ARTA oppure dell'Istituto Zooprofilattico;
10. Tempistica: le sperimentazioni devono chiudersi entro 5 anni dall'adozione del PTA (avvenuta ad agosto 2010), le fasi di sperimentazione sono lunghe, quindi è necessario attivarsi subito;
11. Esiti della sperimentazione: in particolare come gestire gli esiti della sperimentazione in ambito decisionale di revisione del PTA. E' necessario definire come gestire i risultati della sperimentazione, anche in un'ottica di analisi costi-benefici legati ad una eventuale perdita di produzione di energia; si tratta di stabilire la sostenibilità tecnico-economica della riduzione del DMV, in particolare sulle grandi derivazioni rispetto ai benefici ambientali conseguibili.

Si apre un ampio dibattito tra i partecipanti durante il quale viene evidenziata:

- La necessità che ARTA garantisca il monitoraggio dei corpi idrici per la verifica dell'effetto ambientale dei rilasci. Eventuali oneri aggiuntivi rispetto alle attività già svolte dall'ARTA in





## GIUNTA REGIONALE

attuazione della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e della Direttiva CE 2000/60 restano in capo al Concessionario.

- La necessità che sia l'Autorità di Bacino, con il supporto della Protezione Civile – Servizio Idrografico, a garantire le attività di controllo sulle misurazioni effettuate dal Concessionario e le verifiche in campo. Il supporto per tali verifiche dovrà essere fornito anche dai Geni Civili regionali competenti.
- La necessità che gli strumenti di misura delle portate rilasciate siano sigillati e che ci sia possibilità di trasmissione in continuo di tali dati a chi ne effettua il controllo o quanto meno dei sistemi di registrazione. Il geom. **Campilli** conferma che la Protezione Civile, ora competente sulle attività svolte dal Servizio Idrografico, potrebbe effettuare la taratura di questa strumentazione. Considerato che, come evidenziato dall'ing. **Fioriti**, i grandi Concessionari (parlando dell'ACEA), sono già dotati di strumentazione di lettura di portata, si evidenzia la necessità di definire dei criteri minimi che tale strumentazione deve possedere, ai fini della sperimentazione. In tal senso il geom. **Campilli** si impegna a fornire della documentazione.

Un'altra questione importante è come gestire le istanze per rendere consapevoli i Concessionari delle attività che si accingono a predisporre. In merito l'avv. **Parlavecchio** suggerisce di stilare una proposta di accettazione degli oneri contrattuali per il Concessionario e una dichiarazione di disponibilità ad espletare le attività. Suggerisce inoltre di chiudere subito l'accordo con ENEL e ACEA e affrontare così, via via le questioni applicative che si porranno.

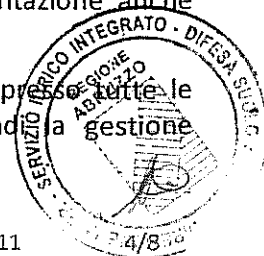
L'ing. **Primavera** evidenzia l'opportunità di calibrare la convenzione per i Concessionari di piccole derivazioni in relazione alla diversa incidenza che il singolo prelievo determina sul corpo idrico.

L'ing. **Cioci** sottolinea il problema del controllo delle licenze di attingimento. Difatti esse incidono fortemente sulla risorsa idrica disponibile e sono difficilmente controllabili per il loro carattere di periodicità e variabilità nel prelievo. Analogamente per i pozzi di subalveo: un esempio classico si ha sul Vibrata che in periodo estivo praticamente non ha vena fluente: ciò è causato proprio dai prelievi da pozzi. La questione dei pozzi di subalveo è ulteriormente marcata dall'ing. **D'Eramo** che evidenzia la grande difficoltà dell'AdB nello stabilire l'interferenza tra prelievo e oscillazione della falda. Eventuali valutazioni basate su estrapolazioni di dati disponibili sono inoltre inficcate da errore a causa dei prelievi abusivi presenti sul territorio. A tal proposito l'ing. **D'Eramo** segnala la necessità di attivare un sistema di controllo e monitoraggio quanto più capillare possibile. Per quanto riguarda la rete di monitoraggio, il Servizio Idrografico ha già iniziato tale attività, potenziando sia la rete di stazioni idrometrografiche in telemisura, sia ripristinando le stazioni termopluviometriche in disuso, precedentemente gestite da Gei Spiga di Atri e dal Comune di Scerni (CH) per conto della Regione.

Si dibatte sul fatto che nessun Consorzio di Bonifica abbia fatto richiesta di aderire alla sperimentazione e sull'opportunità di invitare ulteriormente i Consorzi a tale attività. In merito viene evidenziato dalla dott.sa **Di Giuseppe** che per tutte le concessioni assentite, grandi e piccole, per le quali non è stata richiesta l'attivazione del protocollo di sperimentazione, il PTA dispone la revisione del provvedimento di concessione, al fine di adeguare i rilasci al rispetto del DMV definito nel Piano, entro 5 anni dall'adozione del Piano stesso. In tal senso l'Avv. **Parlavecchio** evidenzia che il Servizio Gestione delle Acque sta avviando le attività necessarie per questi adempimenti valutando l'opportunità di proporre un provvedimento per definire la procedura di revisione delle concessioni.

In merito al termine per la presentazione delle istanze di adesione al protocollo, l'Avv. **Lettera** osserva che esso non è perentorio e che è a discrezione del GdL ammettere o meno alla sperimentazione anche richieste arrivate oltre i termini previsti.

L'avv. **Lettera**, inoltre, sottolinea che la verifica delle concessioni è un dibattito aperto presso tutte le Regioni. In particolare la concessione dell'ACEA è in scadenza nell'anno 2012, quindi la gestione





## GIUNTA REGIONALE

dell'impianto andrà in gara, con tutte le problematiche che ciò comporta, soprattutto in relazione allo stato di consistenza delle opere.

In merito alla rete di controllo e monitoraggio da utilizzare per l'espletamento della attività di sperimentazione, l'avv. **Lettera** sottolinea che sarebbe opportuno che il Servizio Idrografico implementi la rete di strumentazione su tutto il territorio regionale, sfruttando anche le reti di controllo a disposizione del CFS e dell'Aeronautica che possiede un gran numero di stazioni di misura. Il geom. **Campilli** sottolinea che anche l'ARSSA dispone di numerose stazioni di misura (n. 303) che corrispondono a circa il 50% di quelle presenti sul territorio regionale. Si concorda pertanto di coinvolgerli nelle attività in oggetto.

Tutti gli intervenuti sollevano la questione della cronica carenza di personale. L'ing. **Fabbi** sottolinea che tale carenza mette in difficoltà i Servizi tecnici che rappresentano l'effettiva presenza operativa dell'amministrazione regionale sul territorio.

In proposito l'ing. **D'Eramo** evidenzia l'opportunità di concentrare le attività di sperimentazione su un ambito territoriale confinato, quale ad esempio il bacino del Sangro, sul quale si dispone già di una rilevante mole di informazioni e studi. Il suggerimento è condiviso dal GdL che non riuscirebbe a sostenere una contemporanea sperimentazione su più bacini e con più interlocutori Concessionari.

La dott.ssa **De Marco** rappresenta che riferirà il contenuto della riunione al direttivo dell'ARTA per dare seguito alla partecipazione formale dell'ARTA alle attività di che trattasi.

In conclusione si stabiliscono i seguenti punti:

- Le attività di taratura degli strumenti di misura saranno curate dal Servizio Idrografico che espletterà anche attività di supporto nell'interpretazione/elaborazione dei dati idrologici rilevati dal Concessionario, considerata la naturale vocazione insita al Servizio stesso;
- Il controllo dei dati forniti dal Concessionario e le verifiche in campo saranno curate dall'Autorità di Bacino;
- Le attività di monitoraggio dei corpi idrici per la verifica dell'effetto ambientale dei rilasci saranno curate dall'ARTA;
- Occorre predisporre una DGR integrativa alla DGR 281/2009, per il coinvolgimento formale nel GdL di altri Enti, quali AdB, ARTA e ARSSA, quest'ultima previ contatti seguenti a questa riunione;
- Occorre invitare i Concessionari che hanno aderito al Protocollo di sperimentazione per definire il seguito delle attività. In particolare si decide che per i grandi Concessionari (ENEL e ACEA), con cui ci sono stati già incontri preliminari sull'argomento, si può dare seguito a invito formale per definire l'accordo; per i piccoli Concessionari, che hanno tutti derivazioni nel bacino del fiume Sangro, di formulare un invito collettivo in cui illustrare le questioni connesse alla sperimentazione dell'applicazione del DMV con l'obiettivo di chiarire gli oneri e le attività da affrontare;
- A seguito degli incontri con i Concessionari aderenti al Protocollo di Sperimentazione, occorre valutare la necessità di predisporre una DGR specifica sulle priorità con cui avviare le attività sperimentali sul territorio regionale;
- Definire in corso dei lavori, le eventuali problematiche che si dovessero presentare e non particolarmente esplicitate nella DGR 281/2011 ovvero sul PTA.

L'ing. **PRIMAVERA**, ringraziando nuovamente i partecipanti per la loro disponibilità, alle ore 13:00 chiude i lavori del GdL aggiornandoli a data da destinarsi.

Il Dirigente del Servizio per la Sicurezza Idraulica

ing. Emidio PRIMAVERA



segue documento informativo

in allegato: elenco delle presenze con relative firme dei partecipanti



## GIUNTA REGIONALE

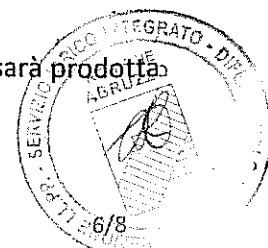
## Documento informativo per il Gruppo di Lavoro sulla sperimentazione del DMV

### Presupposti tecnici della sperimentazione (indicati nell'Allegato 3 alla DGR 281/2009):

- o Attuazione di rilasci graduali e contestuale monitoraggio finalizzato a stabilire le condizioni di rilascio ottimali tali da poter concorrere al raggiungimento dello stato di qualità "buono" del corpo idrico interessato. "Quindi i dati ottenuti mediante il monitoraggio saranno interpretati ed analizzati con lo scopo di valutare il **guadagno ambientale** corrispondente ai diversi valori dei rilasci sperimentali".
- o "Investigare la condizione di deflusso minimo che consente di concorrere al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità, prevedendo a tale scopo l'eliminazione o la significativa attenuazione delle possibili situazioni di stress ambientale registrate durante le indagini."
- o "Evidenziare eventuali scostamenti significativi tra i risultati del modello utilizzato dalla Regione Abruzzo per la valutazione del DMV e i dati misurati consentendo così di definire ipotesi di affinamento del modello".

### FASI:

1. **Richiesta di adesione al protocollo di sperimentazione da parte del Concessionario;**
  2. **Esame dell'istanza da parte della Regione**
  3. **Raccolta dati di base da parte del Concessionario:**  
 "Vincoli esistenti nel territorio interessato dai corsi d'acqua (SIC o ZPS, aree protette, presenza di eventuali vincoli – paesaggistici, idrologici ecc.- che possano incidere sulle sperimentazioni), e descrizione dei diversi usi delle acque (per es. pesca sportiva, ecc.) nei tratti in esame". Tale ultimo aspetto va inteso come quadro completo delle derivazioni in atto del corso d'acqua oggetto di sperimentazione.
  4. **Individuazione dei tratti oggetto di sperimentazione (ubicazione ed estensione):** effettuata a seguito di specifico sopralluogo da parte del Gruppo di Lavoro e del Concessionario secondo i criteri indicati nell'Allegato Tecnico:
    - tenere conto di accessibilità luoghi e misurazioni, variabilità in termini di riffle e pools, ecc.
    - minore distanza possibile da punto di prelievo
    - lunghezza tratto nell'intorno dei 100 metri e comunque non sotto il rapporto di 1:100 tra larghezza media alveo bagnato e lunghezza tratto, nella condizione media di deflusso;
 I tratti individuati vanno caratterizzati con **due siti di monitoraggio**:
    - sito di controllo indisturbato a monte della derivazione (come indicato nelle specifiche tecniche, nel caso in cui a monte del punto di rilascio non sia possibile individuare un sito di "controllo" rappresentativo delle caratteristiche ambientali, geomorfologiche ed idrauliche del sito di "sperimentazione" risulterà opportuno individuare all'interno del bacino idrografico oggetto della sperimentazione un nuovo sito che funga da "controllo" all'attività di sperimentazione).
    - sito di sperimentazione posto nei pressi dell'area di rilascio sperimentale
- N.B.** al momento della prima campagna di misura per ogni tratto scelto nel 1° sopralluogo sarà prodotta documentazione fotografica con stato dell'alveo e della zona ripariale.





## GIUNTA REGIONALE

## 5. Definizione del calendario della sperimentazione e dell'entità dei rilasci:

- a) nei siti "controllo" e "sperimentazione" - per ciascun tratto individuato - vanno previste tre campagne di misure che individuano pertanto tre fasi distinte:
- Fase 0: campagna di misura prima del rilascio sperimentale per definire situazione ante - rilascio;
- N.B. Verificare come usare i dati ARTA disponibili;**
- Fase 1: campagna di misura per valutare l'effetto del 1° rilascio stabilito;
  - Fase 2: campagna di misura per valutare l'effetto dell'aumento del rilascio;

Per tale finalità verranno quindi compilate le tabelle 2A e 2B dell'Allegato 3 alla DGR 281/2009 dove è specificato per ciascuna sezione corrispondente ad una specifica opera di derivazione il rilascio attualmente effettuato, corrispondente cioè alla FASE 0, il rilascio che sarà attivato durante la FASE 1 e quello che sarà invece assicurato durante la FASE 2.

**N.B.** Valori di rilascio inferiori a quanto riportato saranno ammessi solo in presenza di un deflusso in alveo a monte della derivazione insufficiente a garantire il rilascio stabilito e in tal caso l'intera portata transitante in fiume sarà rilasciata a valle, ovvero al verificarsi di situazioni di crisi idrica e riduzione dei rilasci disposti dalle Autorità Competenti; in tal caso il Concessionario comunicherà il periodo temporale interessato dalla riduzione dei rilasci e l'entità degli stessi.

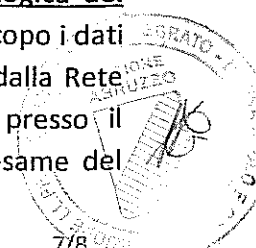
Tabella 2 (A e B)

Cod. punto Regione (1)	Bacino	Concessione	Bacino (km <sup>2</sup> )	Rilascio attuale (l/s)	Rilasci sperimentali (l/s) fino al ____	Rilasci sperimentali (l/s) dal ____ al ____

- b) Definizione di un dettagliato programma di sperimentazione inteso come data scadenza delle 3 fasi suindicate e data consegna dei rapporti intermedi delle attività da parte del Concessionario e del rapporto conclusivo dell'intera attività che il Concessionario svilupperà d'intesa con il Gruppo di Lavoro.

**N.B.** Resta inteso che qualora al termine della FASE 1 l'analisi dei risultati della prima fase di sperimentazione suggerisca valori di rilascio per il successivo periodo di monitoraggio diversi da quelli riportati in Tabella 2, in aumento o in diminuzione, ad esempio per il permanere di situazioni di pesante stress ambientale già accertate nelle indagini pre-rilasci, i valori di tabella relativi alla FASE 2 potranno essere ridiscussi. L'attività di caratterizzazione ambientale condotta nella FASE 0 e nella FASE 1 potrà inoltre fornire indicazioni ai fini della definizione della modulazione temporale della portata di rilascio e sulle relative modalità di attuazione, da rendere eventualmente operativa nel corso della FASE 2. Tali aspetti saranno comunque affrontati a valle dell'analisi comparativa dei risultati sperimentali conseguiti al termine della FASE 0 e della FASE 1.

**N.B.1** Nel corso del periodo di rilascio interessato dalla FASE 1 il Gruppo di Lavoro ed il Concessionario collaboreranno inoltre per la completa caratterizzazione idrologica, climatica e geomorfologica dei bacini idrografici sottesi dai tratti d'alveo oggetto della sperimentazione, utilizzando a tale scopo i dati storici pubblicati dal Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale (S.I.M.N.), i dati rilevati dalla Rete Meteo Idropluviometrica regionale, i dati rilevati dall'ARTA Abruzzo e i dati archiviati presso il Concessionario. Le specifiche elaborazioni, che saranno definite tra le parti a valle di un esame del





## GIUNTA REGIONALE

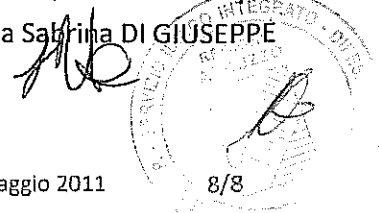
materiale disponibile, avranno come obiettivo la creazione di un data base informativo da utilizzare per l'affinamento del modello regionale messo a punto dalla Regione Abruzzo nell'ambito del PTA per la determinazione del DMV in una generica sezione fluviale.

## 6. Attivazione sperimentazione e monitoraggi:

- a) Monitoraggi da assicurare in tutti tratti oggetto di sperimentazione (nei 2 siti di "controllo" e "sperimentazione"):
- Caratterizzazione ambientale
    - i. valutazione dell'estensione in metri di riffles, run e pools;
    - ii. valutazione delle forme di riparo per la fauna ittica (COVER);
    - iii. misura dei parametri idrologici e idraulici per l'applicazione del phabsim;
  - Valutazione di tutti gli elementi biologici (macroinvertebrati, pesci, diatomee e macrofite), chimici (base e inquinati Tabella 1A e 1B Allegato 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06) e idromorfologici previsti nella Direttiva CE 2000/60 e nel D.Lgs. 152/06 e conseguente classificazione dello stato di qualità ambientale.
  - Valutazione IFF
- b) Applicazione del Phabsim: "I risultati dell'applicazione saranno presentati in modo da permettere le opportune considerazioni relativamente alla portata ottimale per gli stati ittici esaminati, informazione che potrà essere utilizzata sia come contributo per definire la modulazione temporale del deflusso sia per analizzare il possibile impatto sulla popolazione ittica di portate diverse da quella ritenuta ottimale".
- c) Modalità di rilascio: I rilasci sperimentali verranno effettuati attraverso le opere esistenti, prevedendo una taratura degli organi che saranno utilizzati per i rilasci. Il Concessionario specificherà le modalità per garantire i rilasci e fornirà le curve di taratura relative alle opere utilizzate per l'effettuazione o il controllo degli stessi.
- d) Controlli: Il Gruppo di Lavoro avrà facoltà in ogni momento di verificare la quantità d'acqua effettivamente rilasciata a valle delle derivazioni. Il Concessionario si impegna a comunicare alla Direzione Area Lavori Pubblici della Regione Abruzzo le date e gli orari previsti per le attività specifiche dando pieno mandato ai suoi funzionari ad assistere e visionare tutte le fasi dei lavori, rilievi, campionamenti, ecc.

**N.B.** Al fine di valutare in maniera completa il bilancio idrico dei deflussi nei corsi d'acqua interessati dalla sperimentazione il Concessionario invierà con cadenza annuale al Gruppo di Lavoro i dati disponibili di portata media giornaliera affluita agli invasi, calcolata mediante equazione di bilancio del serbatoio. Parimenti saranno segnalati i giorni in cui si verifichino condizioni di sfioro e, ove possibile, le portate medie sfiorate. Qualora disponibili il Concessionario fornirà i suddetti dati di portata, calcolata come sopra specificato, relativi ad un periodo (espresso in anni e da stabilire nell'Accordo) precedenti l'inizio delle sperimentazioni. Il Concessionario invierà, anche tramite posta elettronica, i file con i dati di portata in formato excel al Gruppo di Lavoro.

Il Responsabile dell'Ufficio Qualità delle Acque  
dott.ssa Sabrina DI GIUSEPPE





GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

**GRUPPO DI LAVORO PER LA SPERIMENTAZIONE DELL'APPLICAZIONE  
DEL DEFLUSSO MINIMO VITALE DI CUI ALLA D.G.R. 281/2009**

Seduta del 25 ottobre 2011 – ore 11.00

**VERBALE DI RIUNIONE**

ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. ....**25**..... del ...**16 GEN.**...2012

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(*Don Welfer Gerloni*)







## GIUNTA REGIONALE

Il giorno 25 ottobre 2011, presso la sede della Direzione LL.PP. si è svolta la riunione del Tavolo Tecnico di cui alla D.G.R. n. 281 del 15/06/2009, giusta convocazione dell'11 ottobre 2011.

Alle ore 11:00 sono presenti in rappresentanza dei componenti **Gruppo di Lavoro** di cui alla D.G.R. n. 281/2009:

per la Regione Abruzzo, Direzione Area LL.PP.:

- ing. Emidio PRIMAVERA – Servizio per la Sicurezza Idraulica;
- ing. Stefania COFINI - Servizio per la Sicurezza Idraulica;
- dott. Luigi DEL SORDO - Servizio Qualità delle Acque;
- dott.ssa Sabrina DI GIUSEPPE - Servizio Qualità delle Acque;
- avv. Sebastiana PARLAVECCHIO - Servizio Gestione delle Acque;
- ing. Silverio SALVI - Servizio Gestione delle Acque;
- ing. Carlo CIOCI - Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila - Ufficio di Teramo;

per la Regione Abruzzo, Direzione Protezione Civile, Ambiente: i referenti risultano assenti.

sono presenti in rappresentanza delle Amministrazioni altresì invitate per il coinvolgimento nelle attività del Gruppo di Lavoro:

per l'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro:

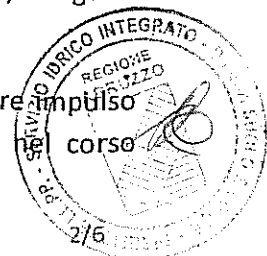
- ing. Marco CAFFARELLI;

per l'ARTA Abruzzo - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente:

- dott.ssa Giovanna MANCINELLI;
- dott.ssa Paola DE MARCO;
- ing. Carlo SPATOLA MAYO;

L'ing. Primavera saluta gli intervenuti e introduce gli argomenti in discussione all'ordine del giorno, precisando che la convocazione del Gruppo di Lavoro segue i sopralluoghi preliminari effettuati dopo la riunione svoltasi nel corso degli ultimi mesi con i Concessionari che hanno aderito al protocollo e ha come principali obiettivi:

1. L'ammissione formale delle domande di adesione alla sperimentazione dell'applicazione del DMV di cui alla D.G.R. 281/2009;
2. La discussione della proposta di Delibera di Giunta da predisporre ad integrazione della D.G.R. 281/2009 in cui precisare, in particolare, come già anticipato nel corso della riunione avvenuta il 25/05 u.s., l'introduzione formale nel GdL dell'Autorità di Bacino e dell'ARTA, con esclusione dell'ARSSA che, a seguito della L.R. 29 dell'11 agosto 2011, è stata soppressa.
3. La definizione delle imminenti attività da conferire a ciascun Ente costituente il GdL per dare impulso necessario all'avvio concreto della sperimentazione sui primi siti che, come verrà illustrato nel corso





## GIUNTA REGIONALE

dell'incontro, saranno oggetto della sperimentazione dell'applicazione del DMV definito dal Piano di Tutela delle Acque.

A tal proposito la dott.ssa Di Giuseppe riassume le domande ammesse a sperimentazione evidenziando che dopo l'adozione del Piano sono pervenute ufficialmente dai seguenti concessionari di derivazioni di acqua pubblica specifiche richieste di attivazione di tavoli di sperimentazione:

- Enel Produzione S.p.a.;
- Enel Green Power S.p.a.;
- ACEA Produzione S.p.a.;
- F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.a.;
- ECOWATT S.r.l.;
- Società F.Ili Tavani S.r.l.;
- Verlengia & De Cecco S.r.l.;
- SNIE S.p.a.;

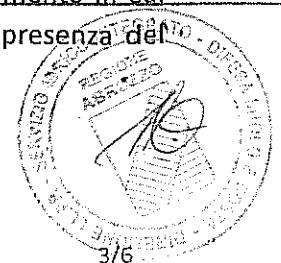
Precisa inoltre che i Concessionari Di Lallo, a seguito alle osservazioni emerse in sede della riunione tenutasi presso la Direzione LL.PP. il 28/6/2011, hanno presentato formale revoca della richiesta di adesione alla sperimentazione.

In merito alla richiesta di adesione alla sperimentazione presentata dalla SNIE S.p.a., presentata oltre i termini previsti dal Piano di Tutela delle Acque, il Gruppo di Lavoro concorda che può essere ammessa comunque in considerazione del fatto che era stato già chiarito, nel precedente tavolo del 25/5/2011 (cfr. relativo verbale) che il termine imposto dal Piano non è perentorio e che è a discrezione del GdL ammettere o meno alla sperimentazione anche richieste arrivate oltre i termini previsti. Nel caso specifico, la derivazione di cui è concessionaria la SNIE S.p.a., insiste sul fiume Verde e l'ammissione a sperimentazione della stessa consente di avere un quadro più significativo, su tale fiume, dove tutti i concessionari di derivazioni idroelettriche, poste in sequenza, hanno aderito alla sperimentazione.

In linea di principio il GdL concorda nell'ammettere a sperimentazione tutti coloro che hanno presentato richiesta di adesione alla stessa, ma ciò non esclude, con particolare riferimento all'ENEL e all'ACEA, che hanno presentato una domanda unica per tutte le derivazioni ricadenti nel territorio abruzzese, di escludere, in fase di definizione del Protocollo, alcuni casi o per la difficoltà di accesso al sito e/o per la non significatività della sperimentazione. Dai sopralluoghi effettuati necessari ad inquadrare il percorso da intraprendere per il conseguimento delle attività in argomento, è sicuramente emerso, indiscutibile, il principio di ottimizzazione della sperimentazione stessa dove possibile, nel senso di utilizzo di stazioni di monitoraggio e/o di misura esistenti, razionalizzazione di quelle nuove da individuare in funzione delle caratteristiche del sito e della vicinanza con altre derivazioni oggetto di sperimentazione, scelta dei siti di sperimentazione e controllo, in caso di derivazioni poste in sequenza, in modo da individuarne il numero minore possibile.

Si concorda che senz'altro, viste anche le indicazioni emerse dai sopralluoghi, il primo passaggio operativo da svolgere è che l'ARTA individui compiutamente le sezioni che verranno scelte come siti di controllo (indisturbato) e di sperimentazione, concertandoli con i Concessionari. È anche questo il momento in cui

dare specifiche inequivocabili sugli strumenti da installare imponendo come condizione la presenza del Servizio Idrografico regionale durante l'installazione degli strumenti e della loro taratura.





## GIUNTA REGIONALE

La dott.ssa **Di Giuseppe** riprendendo gli elementi già emersi nell'incontro del 25/05 u.s., osserva che a valle di questa riunione occorre comunicare ufficialmente ai Concessionari quali sono le attività che gli stessi devono porre in essere per dare seguito alla sperimentazione.

In proposito si concorda che si invieranno specifiche note a ciascun Concessionario ammesso a sperimentazione indicandogli la necessità di:

- Procedere all'installazione di adeguati strumenti di misura della portata istantanea rilasciata ai fini del rispetto del Deflusso Minimo Vitale, a valle di ciascuna opera di presa. Tali strumenti di misura devono consentire una misurazione istantanea della portata rilasciata e un sistema di registrazione delle misure. Le misure dovranno essere inviate periodicamente all'Autorità di Bacino e al Servizio Idrografico per le verifiche del rispetto del Protocollo di sperimentazione. In alternativa il Concessionario può dotarsi di un sistema di trasmissione dei dati in remoto al Servizio Idrografico, che, in tale eventualità, dovrà fornire adeguate specifiche di trasmissione dati. Gli strumenti di misura, di norma, dovranno essere posti in una sezione rappresentativa posta immediatamente a valle dell'opera di presa. Dove ci siano specificità locali o particolare esigenze che non rendono possibile tale allocazione il Concessionario dovrà predisporre una specifica proposta alternativa al GdL che farà le sue opportune valutazioni. Anche nel caso del fiume Verde, ove sussistono varie piccole derivazioni ad uso idroelettrico poste in sequenza, i Concessionari interessati possono predisporre una proposta al fine di ottimizzare la strumentazione di misura da installare. Si richiederà al Concessionario che al momento dell'installazione e taratura di tali strumenti di misura sia presente il Servizio Idrografico regionale. Resta fermo che ARTA, Autorità di Bacino e Geni Civili possano in qualsiasi momento effettuare controlli su campo per la verifica del rispetto di quanto definito nel Protocollo di sperimentazione.
- Presentare una proposta di sperimentazione come da Allegato 3 alla DGR 281/2009 da sottoporre al GdL.

L'avv. **Parlavecchio** in merito alle specificità dei singoli casi sottolinea che la sperimentazione può viaggiare ovviamente a due velocità differenti sia in funzione del sito che del Concessionario.

La dott.ssa **Di Giuseppe** ritornando sul monitoraggio evidenzia che durante i sopralluoghi con ARTA, sono state già individuate le Stazioni di monitoraggio esistenti ai fini dell'applicazione della Direttiva 2000/60/CE e che possono essere utilizzate anche per le sperimentazioni in oggetto. Adesso è necessario che ARTA individui le ulteriori sezioni necessarie, sia come siti di sperimentazione che di controllo, e valuti dettagliatamente i costi delle attività di monitoraggio integrative rispetto a quanto in corso per l'attuazione della Direttiva citata, in modo da comunicarli al Concessionario che se ne deve far carico. Ribadisce inoltre la necessità di ottimizzare al massimo attività e costi, cercando di utilizzare quanto più possibile i dati esistenti.

La dott.ssa **Mancinelli** fa presente che le attività di monitoraggio non vengono espletate dall'ARTA ogni anno, quindi anche laddove esistano delle stazioni, le attività, per essere funzionali alla sperimentazione, possono presentare comunque un costo aggiuntivo. Inoltre evidenzia che affinché il monitoraggio sia significativo, dovrebbe avere, in ciascuna fase, la durata di almeno un anno. Descrive come problematica la situazione sul fiume Verde dove non ci sono dati pregressi, e sottolinea che sul fiume Pescara prima del 2009 il monitoraggio veniva effettuato con criteri diversi (ex. D.Lgs 152/99) rispetto ai criteri attualmente previsti dal D.Lgs 152/06, quindi i dati disponibili potrebbero non essere rappresentativi.

La dott.ssa **Di Giuseppe** invita ARTA a fare una riflessione sulle varie casistiche che si presentano ricordando la più ampia disponibilità della Regione Abruzzo a fornire tutta la documentazione e le informazioni in suo possesso. Sottolinea inoltre come sia opportuno sul Verde, vista anche la presenza di molte derivazioni in sequenza e la complessità di un'attività di sperimentazione, procedere subito ad una fase di caratterizzazione che, se necessario, durerà anche 1 anno. Negli altri casi, quali il Pescara, invita l'ARTA a fare tutte le valutazioni del caso utilizzando i dati disponibili anche attraverso un "giudizio esperto".



## GIUNTA REGIONALE

cercando di minimizzare i tempi e le attività da prevedere per la Fase 0. Sottolinea che è opportuno che tutte le Fasi 0 delle sperimentazioni siano attivate a gennaio 2012.

Si affronta quindi la discussione inerente l'applicazione del Phabsim e le eventuali problematiche che dovessero emergere proprio in ragione del fatto che tale metodo a volte può fornire dei risultati anche piuttosto diversi rispetto ad altri metodi di calcolo e di valutazione del DMV, e più in particolare rispetto ai risultati del PTA. Ad esempio tale situazione si è già riscontrata sul Pescara dove l'applicazione del Phabsim ha dato risultati significativamente inferiori ai valori di DMV determinati nel PTA. La dott.ssa Di Giuseppe in proposito rappresenta del futuro coinvolgimento dell'IZS proprio per l'esperienza che ha maturato con questo tipo di controllo. È importante far emergere che assume grande rilevanza, ai fini della significatività dei risultati ottenuti, la scelta delle sezioni per l'applicazione del Phabsim, inoltre va chiarito che i risultati dell'applicazione di tale metodo hanno valore consultivo, di supporto e vanno associati alla verifica del rispetto degli obiettivi di qualità, alle condizioni idromorfologiche del corso d'acqua nonché a valutazioni prettamente idrauliche (portate medie in arrivo all'opera di presa e portate naturali del corso d'acqua).

Come osserva l'ing. Spatola Mayo è necessario pretendere che il Phabsim sia applicato su sezioni scelte in base alla idromorfologia, individuando delle sezioni con caratteristiche significative per il tratto di fiume sotteso dalla derivazione. Inoltre, qualora i risultati di DMV ottenuti con i vari metodi siano differenti, si deve tener conto sempre del principio cautelativo e di necessità di andare a vantaggio della componente ambientale.

Anche l'ing. Cioci evidenzia che, poiché il Phabsim fornisce dei dati verosimili e congruenti ad altre metodologie nei tratti fluviali che presentano una certa regolarità, il limite da imporre può essere proprio questo: effettuare il controllo laddove si evidenzia una certa costanza della sezione dell'alveo.

L'ing. Caffarelli illustra i risultati dei sopralluoghi effettuati nel corso degli ultimi mesi, come da relazioni di sopralluogo che si allegano al presente verbale.

In merito ad alcune criticità, oltre alle decisioni generali già prese come sopra evidenziato, il GdL concorda su quanto segue:

### - Fiume Sangro - Diga di Barrea – derivazione Enel

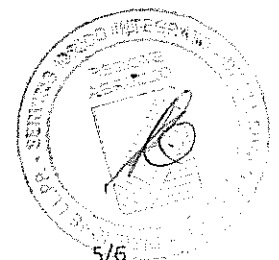
Si conclude ritenendo opportuno imporre ad Enel l'installazione di un misuratore anche sul rilascio a valle del Lago di Barrea, nonostante, come evidenziato nella relazione di sopralluogo, non verrà realizzata la sperimentazione a valle di tale sbarramento. Tale condizione, del resto, anche se non sarà necessaria ai fini della sperimentazione lo sarà per gli obblighi di concessione.

Si concorda nel chiedere al Servizio Idrografico di riattivare la stazione idrometrica ad Alfedena, posta circa 4 Km a valle della diga di Barrea, che potrebbe essere di supporto per valutare le variazioni del rilascio da Barrea considerato che in questo tratto c'è solo l'apporto del Rio Torto a sua volta misurato nella stazione idrometrica "Rio Torto ad Alfedena"

### - Fiume Orta – derivazione Enel

Si conclude che sul fiume Orta la sperimentazione non è conveniente per la particolare difficoltà di accesso al sito. Si chiederà il rispetto del DMV di PTA con l'installazione degli strumenti idonei per la verifica del rispetto degli obblighi di concessione.

In conclusione si stabiliscono i seguenti punti:





## GIUNTA REGIONALE

- Di dare seguito alla proposta di integrazione alla DGR 281/2009, coinvolgendo ARTA, IZS, AdB regionale, e, quando necessario, le AdB interregionali o nazionali competenti per territorio. ARSSA, non potrà più essere coinvolta in quanto soppressa ex L.R. n. 29 dell'11 agosto 2011.
- Si concorda che, in merito al coinvolgimento nella sperimentazione degli Enti Gestori delle Aree Protette, previsto nelle Norme Tecniche di Attuazione del PTA, si provvederà ad aggiornarli della procedura avviata e ad inoltrare loro la bozza di Protocollo di Sperimentazione prima della firma in modo che possano produrre eventuali contributi.
- L'ARTA si impegna a predisporre entro 15 giorni dalla presente riunione una proposta sulle attività di monitoraggio da svolgere sui siti di controllo e di sperimentazione in tutte le fasi (0,1,2) della sperimentazione e sulla ubicazione di tali siti e a trasmettere ufficialmente al GdL e direttamente ai concessionari un preventivo dei costi.
- ARTA e IZS individuano nell'ambito dei tratti già visionati nei sopralluoghi le sezioni rappresentative per l'applicazione del PHABSIM e l'IZS le comunica al Concessionario, presentando, se richiesto dallo stesso, uno specifico preventivo.
- Di comunicare ufficialmente ai Concessionari le prescrizioni inerenti gli strumenti di misura;
- Si richiederà ai Concessionari di presentare una proposta di sperimentazione secondo i criteri esposti e stilando una bozza del Protocollo di sperimentazione per l'applicazione del DMV da sottoporre al GdL.
- Si concorda che al fine di razionalizzare le attività di sperimentazione si partirà subito alla definizione dei protocolli di sperimentazione sul Pescara e sul Sangro. Appena avviate le attività su tali bacini e acquisita anche una prima esperienza significativa in merito, si procederà sugli altri bacini oggetto di richiesta di sperimentazione, fermo restando che sul Verde si attiverà subito la Fase 0. In particolare, sul Vomano, vista la complessità del sistema idroelettrico e delle opere di presa, si è in attesa di ricevere dall'Enel una proposta di sperimentazione specifica.

L'ing. **PRIMAVERA**, ringraziando nuovamente i partecipanti per la loro disponibilità, alle ore 13:30 chiude il tavolo di discussione del GdL.

Il Dirigente del Servizio per la Sicurezza Idraulica  
ing. Emidio PRIMAVERA

in allegato:

1. verbale di sopralluogo del 23/03/2011 sul fiume Sangro
2. verbale di sopralluogo del 30/06/2011 sul fiume Sangro
3. verbale di sopralluogo del 22/09/2011 sul fiume Pescara e del 04/10/2011 sul fiume Orta
4. verbale di sopralluogo del 30/08/2011 sul fiume Verde
5. elenco delle presenze con relative firme dei partecipanti



---

**DECRETI**


---

*Commissario Delegato per la Ricostruzione  
Presidente della Regione Abruzzo*

DECRETO 25.10.2011, n. 81:

**Modifiche alla Funzione n. 3 della Struttura per la Gestione dell’Emergenza ed alla Commissione Tecnico Scientifica).**

**IL COMMISSARIO DELEGATO  
PER LA RICOSTRUZIONE  
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma I, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante ad oggetto "dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 in data 7 aprile 2009, recante ad oggetto "dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009" e la successiva proroga disposta con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010;

Visto l'art. 1, comma I, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, con cui si dispone che "1. Il Presidente della regione Abruzzo, Commissario

delegato per le attività di cui all'articolo 4, comma 2, dal decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate per superare il contesto emergenziale, e prosegue gli interventi di primo soccorso e di assistenza in favore delle popolazioni colpite dai medesimi eventi, ad esclusione degli interventi per il completamento del progetto C.A.S.E., e dei moduli abitativi provvisori (MAP) e scolastici (MUSP). 2. Il Commissario delegato nominato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri cessa dall'incarico il 31 gennaio 2010 ed entro tale data, fornisce al Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo ed al Ministero dell'economia e delle finanze lo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione, la situazione contabile di tutte le entrate e di tutte le spese, indicando la provenienza dei fondi, i soggetti beneficiari e la tipologia della spesa, nonché la situazione analitica dei debiti derivanti dalle obbligazioni e dagli impegni assunti per il superamento dell'emergenza, con l'indicazione della relativa scadenza, ai fini del successivo subentro. Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 39 del 2009, vengono disciplinati il passaggio di consegne, il trasferimento delle residue risorse finanziarie e le modalità di controllo della spesa per la ricostruzione del territorio abruzzese.";

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui al DPCM del 6 aprile 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 87 del 7 aprile 2009;

Visto in particolare l'art. 1, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833 il quale stabilisce che: "4. L'attività svolta dalla Direzione di comando e controllo – DICOMAC, di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 aprile

2009, viene rilevata, a partire dal 1° febbraio 2010, da una struttura operativa, di coordinamento e raccordo anche con le istituzioni statali, le amministrazioni locali ed i diversi enti pubblici e privati, appositamente istituita dal Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo, che assume la responsabilità della prosecuzione, ove necessario, o della progressiva chiusura delle attività connesse all'emergenza ancora in atto. A tal fine il personale del Dipartimento della protezione civile, già operante nell'ambito della Di.Coma.C., organizzato in una struttura di missione all'uopo costituita dal capo del Dipartimento della protezione civile, provvede, ove necessario e non oltre il 28 febbraio 2010, al trasferimento delle attività in corso allo stesso Commissario delegato, affiancando la struttura dal medesimo individuata.”

Visto l'art. 3, commi 2 e 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833 ai sensi del quale: “2. Il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo si avvale di una Commissione tecnico scientifica nominata con proprio decreto e composta dai cinque esperti di cui all'art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3784 del 25 giugno 2009, dal medesimo designati con il compito di prestare alta consulenza nella risoluzione dei problemi amministrativi, finanziari, contabili e di garanzia della trasparenza e della legalità, che sorgono nel corso delle attività poste in essere dalla Struttura tecnica di missione. 3. La commissione di cui al comma 2 si avvale, a sua volta, di una segreteria cui afferiscono un numero di unità non superiore a tre prescelte dallo stesso Commissario, anche fra esterni all'amministrazione”;

Visto all'art. 1, comma 8 dell'OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009 il quale stabilisce che: “Fermo restando quanto previsto dall'art. 5, per l'espletamento dei propri compiti il Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo può avvalersi, nell'ambito delle risorse umane e strumentali già disponibili, degli uffici della regione Abruzzo, al cui personale può essere riconosciuto un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, fino ad un massimo di 70 ore mensili pro-capite, nel

rispetto della vigente disciplina di contenimento complessivo delle spese di personale. Al personale di cui il Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo si avvale che appartiene alle qualifiche dirigenziali può essere riconosciuta una maggiorazione fino al 30% della retribuzione, aumentata sino al 50% nel caso in cui allo stesso personale sono attribuite funzioni di responsabile di ufficio o di struttura ad esso assimilabile.”;

Visto il decreto di questo Commissario n. 1 del 1° febbraio 2010, come successivamente integrato e modificato, con il quale è stata costituita la SGE (Struttura di Gestione dell'Emergenza);

Vista la nota n. 19051 del 30.09.2011, a firma del Coordinatore della SGE, Dott. Roberto Petullà, con cui si comunica che il Responsabile della Funzione n. 3 dell'SGE, Dott. Sergio Iovenitti, con nota n. 19013 del 30.09.2011 rinuncia al proprio incarico;

Ritenuto necessario procedere alla sostituzione del citato responsabile con altra unità dotata di adeguata professionalità ed individuata nella responsabile dell'Ufficio Appalti Beni del Servizio Appalti Pubblici e Contratti - Direzione Risorse Umane e Strumentali della Regione Abruzzo, Dott.ssa Francesca Santini;

Visti i decreti del Commissario Delegato per la Ricostruzione – Presidente della regione Abruzzo – n. 7 del 12 aprile 2010, n. 8 del 6 maggio 2010, n. 11 del 20 maggio 2010, n. 19 del 23 settembre 2010, n. 53 del 24 marzo 2011 e n. 65 del 28 giugno 2011 con i quali è stata costituita la Commissione Tecnico Scientifica;

Visto, inoltre, il decreto di questo Commissario n. 53 del 24 marzo 2011 con il quale sono stati prorogati gli incarichi di componente della Commissione Tecnico Scientifica di anno in anno sino alla cessazione dello stato di emergenza;

Vista la nota prot. n. 20567 del 15 settembre 2011 a firma del Consigliere Mariangela Caminiti, con cui, a seguito di deliberazione del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, si autorizza il Dott. Carlo Polidori ad assumere l'incarico presso la Commissione

Tecnico Scientifica del Commissario Delegato;

Ritenuto necessario procedere alla sostituzione Dott. Gaetano Caputi dimessosi dall'incarico che ricopriva presso la Commissione Tecnico Scientifica;

Visto il curriculum vitae del Dott. Carlo Polidori e valutato che il profilo professionale del medesimo risulta idoneo all'espletamento delle funzioni attribuite alla Commissione Tecnico Scientifica con i richiamati decreti del Commissario Delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo – n. 7 del 12 aprile 2010, n. 8 del 6 maggio 2010 n. 11 del 20 maggio 2010, n. 19 del 23 settembre 2010, n. 53 del 24 marzo 2011 e n. 65 del 28 giugno 2011;

Visto l'art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10 con cui si dispone che i provvedimenti commissariali adottati in attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, sono sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, fatta salva la facoltà per l'organo emanante di dichiararli, con motivazione espressa, provvisoriamente efficaci;

#### DECRETA

##### Articolo 1

1. La Dott.ssa Francesca Santini è nominata responsabile della Funzione n. 3 della SGE in luogo del Dott. Sergio Iovenitti.
2. Per l'espletamento delle sue funzioni la Dott.ssa Francesca Santini, può avvalersi del personale dell'Ufficio Appalti Beni del Servizio Appalti Pubblici e Contratti - Direzione Risorse Umane e Strumentali della Regione Abruzzo.

##### Articolo 2

1. Agli oneri relativi all'applicazione dell'articolo 1 si fa fronte con le risorse di cui all'art. 6 del decreto di questo Commissario n. 1 del 1° febbraio 2010.

##### Articolo 3

1. Il Dott. Carlo Polidori è nominato componente della Commissione Tecnico Scientifica di cui ai decreti del Commissario Delegato

per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo – n. 7 del 12 aprile 2010 e n. 8 del 6 maggio 2010, in sostituzione del dimissionario Dott. Gaetano Caputi, nominato con decreto commissariale n. 19 del 23 settembre 2010.

2. Al Dott. Carlo Polidori compete l'indennità onnicomprensiva prevista dall'art. 5, comma 1, del decreto commissariale n. 7 del 12 aprile 2010.
3. Le disposizioni del presente articolo hanno efficacia retroattiva a partire dal 16 settembre 2011..

##### Articolo 4

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 2 si fa fronte con le risorse di cui all'articolo 7, comma 1, del D.L. n. 39 del 28 aprile 2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 24 giugno 2009.

##### Articolo 5

1. Ravvisata la necessità di procedere con urgenza alla sostituzione del Responsabile della Funzione n. 3 dell'SGE, Dott. Sergio Iovenitti, nonché del componente dimissionario della Commissione Tecnico Scientifica, Dott. Gaetano Caputi, le disposizioni del presente decreto sono provvisoriamente efficaci ai sensi dell'art. 2, comma 2-septies, del D.L. 225/2010.

Le disposizioni del presente decreto sono sottoposte al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del D.L. 225/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 10/2011.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione [www.commissarioperlaricostruzione.it](http://www.commissarioperlaricostruzione.it).

Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione [www.commissarioperlaricostruzione.it](http://www.commissarioperlaricostruzione.it).

L'Aquila, lì 25 ottobre 2011

IL COMMISSARIO DELEGATO  
PER LA RICOSTRUZIONE  
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO  
**Gianni Chiodi**



DECRETO 16.11.2011, n. 83:

**Integrazione al DCD n. 55/2011, nomina Commissioni per edifici di particolare pregio storico artistico.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO  
PER LA RICOSTRUZIONE  
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto "Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni con la legge 24 giugno 2009, n. 77;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 recante la proroga dello stato di emergenza in ordine ai medesimi eventi sismici;

Visto l'art. 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e l'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, con cui si dispone che il Presidente della regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 aprile 2009, n. 3754 del 9 aprile 2009, n. 3755 del 15 aprile 2009, n. 3757 del 21 aprile 2009, n. 3758 del 28 aprile 2009, n. 3760 del 30 aprile 2009, n. 3761 del 1° maggio 2009, n. 3763 del 4 maggio 2009, n. 3766 dell'8 maggio 2009, n. 3767 del 13 maggio 2009, n. 3769 del 15 maggio 2009, n.

3772 del 19 maggio 2009 e n. 3778, n. 3779 e 3780 del 6 giugno 2009, n. 3781 e 3782 del 17 giugno 2009, n. 3784 del 25 giugno 2009, n. 3789 del 9 luglio 2009, n. 3790 del 9 luglio 2009, n. 3797 del 30 luglio 2009, n. 3799 del 6 agosto 2009, n. 3803 del 15 agosto 2009, n. 3805 del 3 settembre 2009, n. 3806 del 14 settembre 2009, n. 3808 del 15 settembre 2009, n. 3810 del 21 settembre 2009, n. 3811 del 22 settembre 2009, n. 3813 del 29 settembre 2009, n. 3814 del 2 ottobre 2009, n. 3817 del 16 ottobre 2009, n. 3820 del 12 novembre 2009, n. 3822 del 25 novembre 2009, n. 3827 del 27 novembre 2009, 3832 del 22 dicembre 2009, 3833 del 22 dicembre 2009, 3837 del 30 dicembre 2009, 3843 del 19 gennaio 2010, n. 3845 del 29 gennaio 2010, n. 3857 del 10 marzo 2010 e n. 3870 del 21 aprile 2010, n. 3877 del 12 maggio 2010, n. 3881 dell'11 giugno 2010, n. 3883 del 18 giugno 2010, n. 3889 del 16 luglio 2010, n. 3892 del 13 agosto 2010, n. 3893 del 13 agosto 2010, n. 3896 del 7 settembre 2010, n. 3898 del 17 settembre 2010 e la n. 3917 del 30 dicembre 2010;

Visto il co. 1 dell'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3917 del 30 dicembre 2010: "Per gli edifici di particolare pregio storico artistico, il limite di contributo di cui all'art. 5, comma 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3881 dell'11 giugno 2010, può essere incrementato fino ad un massimo del 60% tenuto conto della presenza di elementi di pregio o di complessità tipologica e costruttiva (...)";

Visto l'art. 1 del decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n. 45 del 17 febbraio 2011, avente ad oggetto "Disposizioni inerenti il limite di contributo per edifici di particolare pregio storico artistico";

Visto l'art. 1 del decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n. 55 del 29 aprile 2011, avente ad oggetto "Commissioni per edifici di particolare pregio storico artistico";

**DECRETA**

Articolo 1

(Nomina Commissioni di cui all'art. 1, comma 2, DCD n. 45/2011)

1. Ad integrazione del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 55 del 29 aprile 2011, si pubblicano nell'allegata tabella gli ulteriori nominativi dei componenti della Commissione di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 45 del 17 febbraio 2011, da considerarsi parte integrante del presente decreto.

Le disposizioni del presente decreto sono sottoposte al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del D.L. 225/2010 converti-

to, con modificazioni, dalla legge n. 10/2011.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione [www.commissarioperlaricostruzione.it](http://www.commissarioperlaricostruzione.it).

Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione [www.commissarioperlaricostruzione.it](http://www.commissarioperlaricostruzione.it).

L'Aquila, lì 16 novembre 2011

IL COMMISSARIO DELEGATO  
PER LA RICOSTRUZIONE  
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO  
**Gianni Chiodi**

*Segue Allegato*

COMMISSIONI PER EDIFICI DI PARTICOLARE PREGIO STORICO ARTISTICO								
COMUNE	PRESIDENTE COMMISSIONE	SUPPLENTE	RAPPRESENTANTE	SUPPLENTE	SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI	RAPPRESENTANTE	SUPPLENTE	SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E ETNOANTROPOLOGICI
Acciano	Giuseppe Venta	Arch. Alessandro De Ros	Arch. Ernesto Caputo	Arch. Elisa Croce	Arch. Elisa Croce	Dott.ssa Anna Colangelo	Dott.ssa Paola Moscardelli	
Ocre	Ing. Francesco Mattucci	Ing. Fausto Pancella	Arch. Clara Cipriani	Dott.ssa Elisa Croce	Dott.ssa Elisa Croce	Dott.ssa Ernestina Stinziani	Dott.ssa Maria Di Paolantonio	
Prata d'Ansidonia	Arch. Claudio Di Cerbo	Ing. Paolo Eusani	Arch. Clara Cipriani	Dott.ssa Elisa Croce	Dott.ssa Elisa Croce	Dott.ssa Ernestina Stinziani	Dott.ssa Maria Di Paolantonio	
Scoppito	Arch. Domenico Capulli	Ing. Claudio Di Ventura	Arch. Gianfranco D'Alò	Arch. Clara Cipriani	Arch. Clara Cipriani	Dott.ssa Antonietta Cianetti	Dott.ssa Maria Rita Marrone	
Villa Sant'Angelo	Ing. Giovannino Anastasio	Arch. Vincenzo Tarquini	Arch. Berardino Olivieri	Arch. Antonio Di Stefano	Arch. Antonio Di Stefano	Dott.ssa Rosella Rosa	Dott.ssa Giuseppina Di Persia	
ORDINI PROFESSIONALI	RAPPRESENTANTE	SUPPLENTE						
Ordine degli Architetti della Provincia di Pescara	Arch. Lello Oriano Di Zio	Arch. Fabio Armillotta						
		Arch. Ettore De Lellis						
		Arch. Domenico Di Claudio						
		Arch. Alessandro Di Fabio						
		Arch. Piero Ferretti						
		Arch. Romolo Pozzi						

DECRETO 25.11.2011, n. 84:

**Servizi di trasporto dedicati agli studenti dell'Università degli Studi dell'Aquila. Modalità organizzative ai sensi dell'art. 13 OPCM 3978 dell'8.11.2011.**

IL COMMISSARIO DELEGATO  
PER LA RICOSTRUZIONE  
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 7 aprile 2009, avente ad oggetto "Dichiarazione dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto l'art. 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e l'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3833/09 con cui si dispone che il Presidente della Regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39 convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

Visto l'art. 1 comma 4 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3820 del 12 novembre 2009, recante misure dirette ad assicurare, per l'anno accademico 2009 – 2010, servizi di mobilità agli studenti iscritti presso le Facoltà dell'Università degli Studi dell'Aquila, attraverso apposite corse dedicate con impegno di spesa pari a €5 milioni a valere sulle risorse assegnate al Commissario Delegato a fronte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 14, comma 1 del decreto legge n. 39/2009;

Visto l'art. 7 dell'O.P.C.M. 3898 del 17 settembre 2010, pubblicata sulla G.U. n. 229 del 30 settembre 2010, che, anche per l'anno accademico 2010 – 2011, ha disposto la medesima misura

a favore degli studenti dell'Università dell'Aquila, con un impegno di spesa di 1.500.000,00 euro a valere sulle economie derivanti dai fondi già stanziati per la medesima finalità dall'art. 1 comma 5 della citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3820 del 12 novembre 2009;

Visto l'art. 13 dell'O.P.C.M. 3978 dell'8.11.2011, che, anche per l'anno accademico 2011 – 2012, dispone la medesima misura a favore degli studenti dell'Università dell'Aquila, con un impegno di spesa di 1.500.000,00 euro a valere sulle economie derivanti dai fondi già stanziati per la medesima finalità dall'art. 1 comma 5 della citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3820 del 12 novembre 2009 e poste a carico dell'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 39 del 2009;

Considerato che, ai sensi del citato art. 13, i predetti servizi di trasporto sono organizzati in sinergia tra l'Università dell'Aquila e il Commissario delegato – Presidente della Regione Abruzzo secondo funzioni e compiti stabiliti nel citato articolo;

Atteso che, in base della predette disposizioni, l'Università dell'Aquila è competente al rilascio delle tessere (documenti che abilitano ad usufruire del servizio di trasporto) nonché alla gestione del servizio di prenotazione delle corse e di trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie alla programmazione delle stesse, mentre al Commissario Delegato spetta il compito di affidare i servizi di trasporto dedicato mediante contratti di noleggio di autobus con conducente ad imprese autorizzate in base alla legge n. 218/2003, al costo sociale di € 1,20 a chilometro, mediante modalità organizzative approvate con provvedimento del medesimo Commissario delegato;

Ritenuto di dover organizzare il servizio di trasporto secondo modalità operative che assicurino, al pari da quanto posto in essere nel corso dei precedenti anni, trasparenza, qualità ed efficacia del servizio da erogare;

Considerato che, sulla base dei monitoraggi effettuati nel corso delle precedenti edizioni, per questo anno si prevede di effettuare un numero di collegamenti verso le Facoltà pari a circa 22

linee giornaliere con un potenziale di viaggiatori anche superiore ai 143 mila trasportati lo scorso anno;

Preso atto che, con lettera prot n. RA/198226/DE del 28.09.2011 a firma del Coordinatore del Tavolo Viabilità e Trasporti della S.G.E. è stata avviata la procedura diretta ad assicurare al servizio di trasporto la più ampia partecipazione dei noleggiatori operanti nelle zone interessate dai collegamenti verso le Facoltà, in questo modo chiedendo la disponibilità a prestare i propri servizi di noleggio al costo sociale di 1,20 euro a chilometro a tutte le aziende di noleggio iscritte nel Registro della Regione Abruzzo di cui alla L.R. 25/2007 e alle principali società operanti nelle province di Rieti e Frosinone da cui hanno origine le uniche linee dedicate extra-regionali;

Ritenuto di poter confermare alcune delle modalità operative già sperimentate con esito positivo nei precedenti anni, disponendo, al contempo, alcuni correttivi e miglioramenti diretti a rendere più ordinata e sistematica la turnazione dei noleggiatori, a valorizzare i livelli qualitativi del servizio nonché ad assicurare una migliore gestione delle criticità che, durante l'anno, possono emergere prestando di conseguenza particolare attenzione all'adeguata disponibilità di mezzi da parte dei vettori;

Considerata l'urgenza di provvedere essendo stati già avviati i corsi universitari ed essendo iniziate le lezioni accademiche ancor prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'O.P.C.M. 3978 dell'8.11.2011;

## DECRETA

### ART. 1

(Oggetto)

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'art. 13, comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3978 dell'8.11.2011, di seguito Ordinanza, disciplina i criteri e le modalità di svolgimento dei servizi di mobilità dedicati agli studenti iscritti presso le Facoltà dell'Università degli Studi dell'Aquila per l'anno accademico 2011/2012.

## ART. 2

(Servizi universitari)

1. I servizi di mobilità, di seguito anche servizi universitari, sono servizi di noleggio di autobus con conducente impiegati con corse dedicate per assicurare il collegamento tra il luogo di residenza o domicilio degli studenti universitari e le sedi della Facoltà dell'Università degli studi dell'Aquila.
2. In particolare i servizi assicurano, nel corso dell'anno accademico 2011/2012, e nel periodo di apertura delle Facoltà i seguenti collegamenti:
  - 1) Linea Teramo/L'Aquila/Bazzano (Facoltà di Lettere);
  - 2) Linea Martinsicuro/Giulianova/L'Aquila;
  - 3) Linea Silvi/Roseto/L'Aquila;
  - 4) Linea Pescara/Montesilvano/L'Aquila – corsa 1;
  - 5) Linea Pescara/Montesilvano/L'Aquila – corsa 2;
  - 6) Linea Chieti/Tocco Casauria/L'Aquila;
  - 7) Linea San Salvo/Vasto/L'Aquila;
  - 8) Linea Lanciano/L'Aquila - transito a Bazzano (Facoltà Lettere);
  - 9) Linea Ortona/Francavilla/L'Aquila;
  - 10) Linea Sulmona/L'Aquila;
  - 11) Linea Avezzano/L'Aquila/Bazzano (Facoltà di Lettere);
  - 12) Linea Lecce Dei Marsi/L'Aquila;
  - 13) Linea Aielli/Celano/L'Aquila;
  - 14) Linea Balsorano/L'Aquila;
  - 15) Linea Frosinone/Sora/L'Aquila – Corsa 1;
  - 16) Linea Frosinone/Sora/L'Aquila – Corsa 2;
  - 17) Linea Cassino/Sora/L'Aquila;
  - 18) Linea Atina-Sora/L'Aquila;
  - 19) Linea Rieti/L'Aquila;
  - 20) Linea Villavallelonga/L'Aquila;

21) Linea Carsoli/L'aquila;)

22) Linea Quadri/Villa S. Maria/L'Aquila.

3. Durante l'anno possono essere istituiti nuovi servizi universitari, o ridotti quelli di cui al comma precedente, in ragione di una valutazione che abbia riguardo ai costi e ai benefici dell'attivazione/soppressione, al numero degli studenti trasportati e alla motivata domanda di collegamento.
4. In ogni caso la spesa complessiva dei servizi istituiti ai sensi del presente regolamento non può superare la somma stanziata dall'art. 13 comma 5 dell'Ordinanza n. 3978 dell'8.11.2011.

#### ART. 3

(Accesso ai servizi universitari)

1. Possono accedere ai servizi universitari di cui all'art. 2 soltanto gli studenti iscritti all'Università dell'Aquila, nell'anno accademico 2011/2012, in possesso della tessera universitaria rilasciata dall'Università medesima.
2. La tessera contraddistinta da un numero progressivo a cinque cifre e la lettera U finale deve essere in corso di validità per l'anno accademico 2011/2012 e deve indicare il collegamento dichiarato dallo studente al momento del suo rilascio e coincidente con la località di residenza o domicilio e la sede delle lezioni.
3. La tessera abilita a salire soltanto sui mezzi impiegati dal noleggiatore a cui sia stato affidato il servizio universitario che effettua il collegamento indicato sul retro.
4. Il possessore della tessera può servirsi anche dei mezzi immessi sulle linee di trasporto pubblico locale gestite dall'A.R.P.A. S.p.A. a condizione che nel programma di esercizio di quest'ultima sia compreso in tutto o in parte il collegamento indicato sulla tessera. In questo caso la tessera abilita a servirsi della linea di concessione regionale soltanto per il tratto che collega le località di origine con quella di destinazione del collegamento indicato sulla tessera stessa.

5. Per la possibilità di usufruire gratuitamente da parte degli studenti delle linee di t.p.l. gestite da A.R.P.A. s.p.a. è riconosciuta alla stessa società la somma forfettaria di € 200.000,00 per l'intero anno accademico pari a circa un terzo del mancato introito tariffario documentato per l'anno accademico 2010/2011 per l'adozione della medesima misura.

#### ART. 4

(Modalità di affidamento dei servizi di mobilità)

1. I servizi universitari sono affidati con contratti di noleggio stipulati a seguito della procedura di cui al successivo articolo 7, dal Commissario Delegato e dalle aziende di trasporto di persone, di seguito noleggiatori, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia di noleggio di autobus con conducente e inseriti nell'elenco dei noleggiatori che abbiano dichiarato la propria disponibilità ad effettuare il servizio al costo sociale di 1,20 euro a chilometro, come stabilito dall'Ordinanza, nonché il rispetto dei contenuti previsti nel contratto.

#### ART. 5

(Contenuto del contratto)

1. Il contratto di noleggio stipulato ai sensi del precedente articolo contiene, oltre l'indicazione del percorso, degli orari nonché della sede della rimessa dei mezzi, l'espressa adesione dei noleggiatori alle modalità organizzative come definite dal presente regolamento e dirette a garantire il principio di rotazione tra i diversi operatori, qualora interessati a fornire il proprio servizio in uno stesso bacino di traffico.
2. Nel contratto il noleggiatore si obbliga a garantire il rispetto dei requisiti di sicurezza e qualità del servizio con riguardo al numero dei mezzi da impiegare, all'anno di immatricolazione dei medesimi e al numero dei posti disponibili che, in relazione a ciascun collegamento, deve essere congruo rispetto a quello degli utenti da trasportare.
3. In particolare, per ciascun collegamento dovrà essere assicurata la disponibilità di due

autobus con anno di prima immatricolazione non inferiore al 2004. Almeno uno dei mezzi da impiegare deve avere una capienza compresa tra 50 e 55 posti mentre l'altro deve avere una capienza superiore a 19 posti.

4. Le aziende sono comunque obbligate ad utilizzare quotidianamente un mezzo con capienza compresa tra 50 e 55 posti, tra quelli autorizzati dal Contratto. Per poter utilizzare mezzo di capienza inferiore, sempre, tra quelli autorizzati dal Contratto, dovranno ottenere apposita autorizzazione rilasciata dal responsabile del procedimento di cui all'art.8, sulla base dei dati di frequentazione della linea.
5. Per disponibilità dei mezzi si intende, a norma dell'art. 2 comma 5 della L. 218/2003, il legittimo possesso conseguente ad acquisto in proprietà, usufrutto, locazione con facoltà di acquisto, vendita con patto di riservato dominio.
6. L'utilizzo da parte del vettore di mezzi non conformi a quanto previsto dai precedenti commi 2, 3, 4 e 5 comporta la sanzione del mancato riconoscimento del corrispettivo per il giorno in cui viene riscontrata la violazione da parte del personale addetto alla vigilanza.
7. Sono cause di risoluzione del contratto per inadempimento del noleggiatore l'inosservanza della normativa sul noleggio e la mancanza dei requisiti del personale viaggiante.
8. All'atto della sottoscrizione del contratto di noleggio, l'azienda di trasporto deve presentare il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità ai sensi di legge nonché copia dei libretti di circolazione degli autobus che intende impiegare.

#### ART. 6

(Corrispettivo del contratto)

1. Il servizio universitario oggetto del contratto di noleggio viene remunerato in ragione del costo di euro 1,20, più Iva, stabilito dall'art. 13 dell'O.P.C.M. 3978/2011 per il numero dei chilometri – giorno di ogni singola linea.

2. E' riconosciuto, altresì, un contributo forfetario pari a euro 0,30 per km, più Iva, a titolo di rimborso delle spese sostenute per il trasferimento dei mezzi, qualora la distanza tra la rimessa autorizzata e indicata nel contratto per ciascun collegamento e la località di origine della linea del servizio di trasporto sia superiore a 30 km e comunque detto contributo viene riconosciuto per un massimo di 70 km. "die".
3. Al pagamento del corrispettivo stabilito nel contratto si provvede dietro presentazione della dichiarazione dei chilometri percorsi nonché della fattura che indichi il numero del contratto e il periodo di riferimento nonché del DURC relativo al periodo in cui è stato effettuato il servizio.
4. La liquidazione del corrispettivo è in ogni caso subordinata alle verifiche e ai controlli di cui all' art. 9.

#### ART. 7

(Articolazioni dei servizi universitari)

1. Ai fini del loro affidamento, i servizi universitari di cui all'art. 2 comma 2 sono distribuiti in sette bacini: cinque della regione Abruzzo individuati nella provincia di Teramo, di Pescara, di L'Aquila, di Chieti e nel bacino Lanciano – Vasto e due della regione Lazio, coincidenti con la provincia di Rieti e di Frosinone.
2. I servizi, tra quelli elencati dall'art. 2, che hanno origine da Comuni della regione Abruzzo vengono svolti dalle aziende che hanno la sede legale nella Regione Abruzzo e sono iscritte al Registro Regionale di cui alla L.R. 25/2007 mentre i servizi che hanno origine dalle province di Frosinone e Rieti vengono svolti da aziende che hanno sede legale in dette province.
3. Fermo restando quanto previsto dal successivo comma 4, i servizi universitari facenti parte dello stesso bacino sono affidati ai noleggiatori inseriti nell'elenco di cui all'art. 4, che risultino avere sede legale nel medesimo bacino.
4. Nel caso in cui i servizi universitari coinci-

dano in tutto o in parte con i collegamenti già esistenti serviti da linee del trasporto pubblico locale, si procede all'affidamento dei servizi coincidenti in tutto o in parte con le linee di tpl alle aziende che già effettuano il collegamento, purché inserite nell'elenco di cui all'art. 4.

5. Qualora nel medesimo bacino, i noleggiatori inseriti nell'elenco bacino siano in numero maggiore dei servizi universitari, l'affidamento avviene a rotazione bimestrale sulla base di un calendario assegnato con sorteggio pubblico salva l'ipotesi di accordo formalizzato tra tutte le aziende del medesimo bacino.
6. Nel caso in cui, nel medesimo bacino, il numero dei noleggiatori risulti minore o pari al numero dei servizi universitari e, alcuni di questi coincidano in tutto o in parte con i collegamenti già esistenti serviti da linee del trasporto pubblico locale, si procede all'affidamento dei servizi coincidenti in tutto o in parte con le linee di tpl alle aziende che già effettuano il collegamento, purché inserite nell'elenco di cui all'art. 4, mentre gli altri servizi sono assegnati con le modalità previste nel presente articolo.
7. In ogni caso i servizi universitari coincidenti in tutto o in parte con le linee di TPL sono effettuati utilizzando autobus ulteriori rispetto a quelli immessi sulla linea di TPL.
8. Qualora nel corso del primo iniziale affidamento, il responsabile del procedimento di cui al successivo art. 8 accerti, anche per uno soltanto dei collegamenti istituiti, l'esistenza di condizioni che consentano di svolgere il servizio universitario con mezzi di dimensioni inferiori ai nove metri, può autorizzarne l'utilizzo anche nel corso della vigenza del contratto, fermo restando che per i successivi affidamenti sono invitati a partecipare al sorteggio anche i noleggiatori che, a ragione della mancata disponibilità di mezzi di dimensioni inferiori ai nove metri, sono stati inizialmente esclusi dal primo affidamento.
9. Ai fini dell'economicità dell'azione amministrativa e del contenimento della spesa, il provvedimento organizzativo di cui all'art. 8,

potrà individuare tra le linee di cui all'art. 2, quelle da svolgere, in tutto o in parte, anche sulla base dei dati di frequentazione del precedente anno accademico, mediante adduzione o coincidenza con linee a maggiore frequentazione. In detta ipotesi le linee in adduzione potranno essere svolte da aziende in possesso di n. 2 mezzi con capienza superiore ai 19 posti e con prima immatricolazione non inferiore al 2004.

10. Qualora nel corso dello svolgimento dell'anno accademico 2011/2012, altre aziende di noleggio di autobus con conducente dimostrino il possesso di tutti i requisiti di cui al presente decreto, potranno, previa richiesta, essere inserite nell'elenco di cui all'art. 4 e, in relazione alla situazione del bacino di appartenenza, essere incaricate per lo svolgimento dei servizi dedicati.

#### ART. 8

(Responsabile del procedimento)

1. Il Coordinatore del Tavolo per i Trasporti e la Viabilità istituito presso la Struttura di Gestione dell'Emergenza S.G.E., ai sensi del Decreto del Commissario Delegato n. 1 del 1° febbraio 2009, è individuato quale responsabile delle procedure amministrative e operative connesse e conseguenti all'attuazione del presente regolamento e in particolare adotta un provvedimento attuativo del servizio di trasporto, che conformemente alle disposizioni contenute nel presente Decreto, preveda le seguenti misure:
  - approvazione dell'elenco dei noleggiatori in possesso dei requisiti per lo svolgimento del servizio;
  - approvazione dello schema di contratto di affidamento;
  - sottoscrizione dei medesimi contratti.
2. Con cadenza trimestrale e in ogni caso a richiesta del Commissario delegato il responsabile è tenuto a trasmettere una relazione contenente la descrizione delle azioni e degli interventi resi nell'ambito delle medesime.

#### ART. 9



(Vigilanza e controlli)

1. Il Coordinatore del Tavolo per i Trasporti e la Viabilità istituito presso la Struttura di Gestione dell'Emergenza - S.G.E. nomina, fra i componenti del Tavolo, le persone incaricate ad effettuare i controlli sulla regolarità dei servizi universitari e sul rispetto del presente regolamento.
2. Il Coordinatore può, qualora lo ritenga necessario, integrare il gruppo preposto al controllo con personale dipendente della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Infrastrutture e logistica.

ART. 10

(Copertura Finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto si fa fronte con lo stanziamento, previsto dall'art. 13, comma 5 dell'Ordinanza n. 3978/2011, di euro 1.500.000,00, quali economie derivanti dai fondi già assegnati per la medesima finalità dall'art. 1, comma 5 dell'O.P.C.M. 3820 del 12 novembre 2009 e poste a carico dell'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 39 del 2009.

ART. 11

(Urgenza)

1. Ravvisata la necessità di procedere con urgenza dato atto che l'anno accademico ha già avuto inizio, le disposizioni del presente decreto sono provvisoriamente efficaci ai sensi dell'art. 2, comma 2-septies, del D.L. 225/2010.

Le disposizioni del presente decreto sono sottoposte al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del D.L. 225/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 10/2011.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione [www.commissarioperlaricostruzione.it](http://www.commissarioperlaricostruzione.it).

Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per

la Ricostruzione [www.commissarioperlaricostruzione.it](http://www.commissarioperlaricostruzione.it)

L'Aquila 25 novembre 2011

IL COMMISSARIO DELEGATO  
PER LA RICOSTRUZIONE  
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO  
**Gianni Chiodi**

DECRETO 05.12.2011, n. 85:

**Ripartizione dei fondi di cui all'articolo 4 del decreto n. 48 del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della regione Abruzzo e s.m.i. per l'espletamento del servizio di acquisizione, digitalizzazione e archiviazione informatica degli atti e dei dati documentali relativi alle risorse impegnate nel sisma Abruzzo 6 aprile 2009.**

IL COMMISSARIO DELEGATO  
PER LA RICOSTRUZIONE  
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto " Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 recante la proroga dello stato di emergenza in ordine agli eventi sismici predetti;

Visto l'art. 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche della legge 26 febbraio 2010, n. 26, e art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, con cui si dispone che il Presidente della regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i

poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

Visto il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, recante “ Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile “

Visto l’art. 10, comma 1, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3754 del 9 aprile 2009, con il quale viene istituita la contabilità speciale, intestata al Vice- Commissario delegato per la tutela dei beni culturali, cui affluiscono le risorse finanziarie destinate alla messa in sicurezza ed al recupero strutturale del patrimonio culturale;

Visto l’art. 15, comma 3, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3782 del 17 giugno 2009, con il quale viene istituita la contabilità speciale, intestata al provveditore interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna, quale soggetto attuatore degli interventi pubblici;

Visto l’art. 1, comma 5, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3833 del 22 dicembre 2009, con il quale viene individuata la contabilità speciale, istituita ai sensi dell’art. 4, comma 2, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 aprile 2009, n. 3755, ai fini dell’espletamento dei compiti trasferiti al Commissario delegato per la ricostruzione, Presidente della regione Abruzzo, gestita dalla struttura di Gestione dell’Emergenza;

Visto l’art. 5 dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3870 del 21 aprile 2010, con il quale viene istituita la contabilità speciale, intestata al Commissario delegato per la ricostruzione, Presidente della regione Abruzzo, cui affluiscono le risorse finanziarie destinate alla ricostruzione delle zone interessate dal sisma, gestita dalla Struttura Tecnica di Missione, di cui all’art. 3, comma 1, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3833 del 22 dicembre 2009;

Visto l’art. 12, comma 1, dell’ordinanza del

Presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 aprile 2010, che autorizza il Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della regione Abruzzo – a trasferire dalla contabilità speciale n. 5430 alla contabilità speciale n. 5281, le somme anticipate a valere sull’autorizzazione di spesa di cui all’art. 7, comma 1, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, in applicazione degli articoli 7, comma 1 dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3784 del 25 giugno 2009, dell’art. 1, comma 3, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3803 del 15 agosto 2009 e dell’art. 3, comma 4, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3820 del 12 novembre 2009, a titolo di reintegro della predetta autorizzazione di spesa;

Visto l’art. 12, comma 1, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 aprile 2010, che pone a carico dell’art. 14, comma 1, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, le spese relative alle attività di demolizione, rimozione macerie e puntellamenti sostenute dal Commissario delegato per la ricostruzione a decorrere dal 1° febbraio 2010, autorizzando lo stesso Commissario ad effettuare le necessarie regolazioni contabili fra le contabilità speciali n. 5430 e n. 5281;

Visto il decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della regione Abruzzo – n. 20 del 6 ottobre 2010 che disciplina le modalità di trasferimento delle somme dalla contabilità speciale n. 5430 alla contabilità speciale n. 5281, entrambe intestate al Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della regione Abruzzo – in attuazione dell’art. 12 dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010;

Viste le linee guida per i controlli antimafia e la tracciabilità finanziaria, ai sensi dell’art. 16, comma 4, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito nella legge 24 giugno 2009, n. 77, pubblicate sulla G.U. del 31 dicembre 2010, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori

interventi urgenti di protezione civile, con estensione delle prescrizioni già indicate nelle linee guida dell'8 luglio 2009 e del 12 agosto 2010 anche ai soggetti privati a cui sono riconosciuti contributi;

Visto l'art. 5 comma 5 bis, della legge n. 225 del 24 febbraio 1992 che dispone che " Nei rendiconti vengono consolidati, con le stesse modalità di cui al presente comma, anche i dati relativi agli interventi delegati dal Commissario ad uno o più soggetti attuatori " ;

Vista la circolare n. 4 del Ministero dell'economia e delle Finanze – RGS – IGF – uff.XV – n. 23364 del 15 febbraio 2011 in materia di riscontro amministrativo-contabile dei rendiconti dei Commissari delegati titolari di contabilità speciali;

Rilevata l'esigenza di disciplinare le modalità di rendicontazione ai fini del riscontro contabile delle somme trasferite tra le contabilità speciali n. 5281 e n. 5430, entrambe intestate al Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della regione Abruzzo – da inviare alla Ragioneria Provinciale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze;

Rilevata altresì, l'esigenza di disciplinare le modalità di rendicontazione ai fini del riscontro contabile delle somme trasferite dalla contabilità speciale n. 5430 alle contabilità speciali intestate al Vice-Commissario per la tutela dei beni culturali ed al Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna, da inviare alla Ragioneria Provinciale dello Stato del ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la nota prot. 16618 del 28 luglio 2011 con la quale la Ragioneria Territoriale dello Stato ha concesso una proroga fino al 31 dicembre 2011 del termine fissato dall'art. 5 della legge n. 225 del 24 febbraio 1992, come integrato dall'art. 8, comma 5, del decreto-legge n. 208 del 30 dicembre 2008, convertito nella legge n. 13 del 27 febbraio 2009;

Rilevata, infine, l'esigenza di dare attuazione ai contenuti del decreto n. 48 del 10 marzo 2011 così come modificato dal decreto n. 60 del 9 maggio 2011 del Commissario Delegato per la

ricostruzione – Presidente della regione Abruzzo;

Visto il verbale redatto in data 15.11.2011 recante le indicazioni da adottare al fini dell'espletamento dei compiti trasferiti al Commissario delegato per la ricostruzione, Presidente della regione Abruzzo in maniera conforme a quanto stabilito nella circolare n. 4 del Ministero dell'economia e delle Finanze – RGS – IGF – uff.XV – n. 23364 del 15 febbraio 2011;

## DECRETA

### ART. 1

1. Al fine di procedere alla realizzazione dell'archivio informatico e al trasferimento dei dati digitalizzati relativi alle contabilità speciali intestate al Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della regione Abruzzo – da inviare alla Ragioneria Territoriale dello Stato , il comune di L'Aquila è autorizzato all'affidamento dei servizi di cui al decreto n. 48 del 10 marzo 2011, così come modificato dal decreto n. 60 del 9 maggio 2011 del Commissario Delegato per la ricostruzione, nel limite massimo di spesa di euro €350.000,00.
2. Per le medesime finalità di cui al comma 1, la Struttura Gestione Emergenza e la Struttura Tecnica di Missione sono autorizzate, in collaborazione con i comuni individuati nell'allegato 1, all'affidamento dei medesimi servizi nel limite massimo di spesa di euro € 92.994,80.
3. I restanti Comuni interessati dal presente decreto sono, altresì, autorizzati, per le finalità di cui al comma 1, all'affidamento dei medesimi servizi nel limite massimo pari ad € 167.466,64 come stabilito, per ciascuno di essi, nell'allegato 2 che costituisce parte integrante del presente decreto.

### ART. 2

1. Gli oneri conseguenti al finanziamento delle attività di cui all'articolo 1 sono a valere sulle risorse di cui all'articolo 4 del decreto n. 48 del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della regione Abruzzo e s.m.i.

## ART. 3

1. Il presente decreto assume carattere ricognitivo trattandosi di ripartizione di risorse già autorizzate dal decreto n. 48 del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della regione Abruzzo, così come modificato dal decreto n. 60 del 9 maggio 2011.
2. Il presente decreto è sottoposto al controllo preventivo della Corte dei Conti ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del DL 225/2010 così come convertito con modificazioni dalla legge 10/2011 e trasmesso, per opportuna conoscenza, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto, espletate le procedure di cui al periodo precedente, verrà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nella sezione “ Ricostruzione” del sito internet della regione Abruzzo.

Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nella sezione Ricostruzione” del sito internet della regione Abruzzo.

L'Aquila, 5 dicembre 2011

**IL COMMISSARIO DELEGATO  
PER LA RICOSTRUZIONE  
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO  
Gianni Chiodi**

*Segue Allegato*

**Il Commissario Delegato per la Ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 Aprile 2009 (art. 1, OPCM 3833/2009)**  
**Struttura per la Gestione dell'Emergenza - Area Amministrativo - Contabile** Allegato 1

N.	COMUNI CHE PROCEDONO AVVALENDOSI DELLE STRUTTURE COMMISSARIALI	PROV.	TIPOLOGIA	TOTALE DOCUMENTI	IMPORTO CALCOLATO (RIF. 1,80)	Rendicontato alla SGE	NOTE
1	Acciano	AQ	CRATERE	1.799	€ 3.238,20	€ 800.381,53	
2	Aielli	AQ	COM	104	€ 187,20	€ 160.760,71	
3	Anversa degli Abruzzi	AQ	COM	121	€ 217,80	€ 67.112,88	
4	Bugnara	AQ	CRATERE	276	€ 496,80	€ 559.953,43	
5	Bussi su Tirino	PE	CRATERE	1.973	€ 3.551,40	€ 738.919,23	
6	Cagnano Amiterno	AQ	CRATERE	923	€ 1.661,40	€ 682.840,82	
7	Campotosto	AQ	CRATERE	1.710	€ 3.078,00	€ 1.545.736,57	
8	Cansano	AQ	COM	192	€ 345,60	€ 181.824,64	
9	Carapelle Calvisio	AQ	CRATERE	406	€ 730,80	€ 284.157,98	
10	Castel del Monte	AQ	CRATERE	1.209	€ 2.176,20	€ 603.579,70	
11	Castelli	TE	CRATERE	1.347	€ 2.424,60	€ 1.430.375,81	
12	Castelvecchio Calvisio	AQ	CRATERE	1.321	€ 2.377,80	€ 298.156,38	
13	Civitella Casanova	PE	CRATERE	1.044	€ 1.879,20	€ 495.039,08	
14	Collarmele	AQ	CRATERE	182	€ 327,60	€ 110.398,49	
15	Collepietro	AQ	COM	321	€ 577,80	€ 134.804,70	
16	Fano Adriano	TE	CRATERE	619	€ 1.114,20	€ 895.976,39	
17	Fossa	AQ	CRATERE	3.677	€ 6.618,60	€ 1.274.660,39	
18	Massa D'Albe	AQ	COM		€ 500,00	€ 34.262,72	
19	Molina Aterno	AQ	COM	98	€ 176,40	€ 55.708,72	
20	Montebello di Bertona	PE	CRATERE	478	€ 860,40	€ 394.288,77	
21	Ocre	AQ	CRATERE	103	€ 185,40	€ 1.365.632,53	
22	Ofena	AQ	CRATERE	610	€ 1.098,00	€ 759.417,86	
23	Ovindoli	AQ	CRATERE	126	€ 226,80	€ 106.146,41	
24	Pacentro	AQ	COM		€ -	€ -	
25	Penna Sant'Andrea	TE	CRATERE	645	€ 1.161,00	€ 377.274,52	
26	Pettorano sul Gizio	AQ	COM	108	€ 194,40	€ 59.243,74	
27	Poggio Picenze	AQ	CRATERE	8.016	€ 14.428,80	€ 2.414.060,32	
28	Pratola Peligna	AQ	COM	447	€ 804,60	€ 341.073,13	
29	Prezza	AQ	COM	301	€ 541,80	€ 78.825,64	
30	Raiano	AQ	COM	445	€ 801,00	€ 709.293,63	
31	Rocca di Mezzo	AQ	CRATERE	2.693	€ 4.847,40	€ 1.142.911,53	
32	Rocca Santa Maria	TE	COM	131	€ 235,80	€ 21.643,31	
33	Roccacasale	AQ	COM		€ -	€ -	
34	San Demetrio nè Vestini	AQ	CRATERE	4.191	€ 7.543,80	€ 3.919.116,34	
35	San Pio delle Camere	AQ	CRATERE	2.118	€ 3.812,40	€ 1.008.712,81	
36	Sant'Eusanio Forconese	AQ	CRATERE	434	€ 781,20	€ 3.436.986,03	
37	Sulmona	AQ	COM	810	€ 1.458,00	€ 4.165.326,10	
38	Tione degli Abruzzi	AQ	CRATERE	3.002	€ 5.403,60	€ 341.832,25	
39	Torre dè Passeri	PE	CRATERE	964	€ 1.735,20	€ 507.246,61	
40	Torricella Sicura	TE	COM	207	€ 372,60	€ 595.515,57	
41	Villa Santa Lucia degli Abruzzi	AQ	CRATERE	335	€ 603,00	€ 627.287,06	
42	SGE	AQ		7.900	€ 14.220,00		
<b>TOTALI</b>				<b>51.386</b>	<b>€ 92.994,80</b>	<b>€ 32.726.484,33</b>	

Il Commissario Delegato per la Ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 3 Aprile 2009 (art. 1, OPCM 3833/2009)  
Struttura per la Gestione dell'Emergenza - Area Amministrativa - Contabile Allegato 2

N.	COMUNI CHE PROCEDONO AUTONOMAMENTE (hanno inviato il file)	PROV.	TIPOLOGIA	RESIDENTI	IMPORTO CALCOLATO (RIF. 1,80)	Rendicontato alla SGE	NOTE	ABITANTI		
								1.000	12.000	50.000
1	Arsita	TE	CRATERE	889	€ 2.736,00	€ 792.927,26		€ 2.736,00		€ 50.000
2	Avezzano	AQ	COM	42.029	€ 1.260,00	€ 39.216,57		€ 4.249,80	€ 1.260,00	€ 1.260,00
3	Barete	AQ	CRATERE	701	€ 4.249,80	€ 581.294,92		€ 9.527,40	€ 9.527,40	
4	Barisciano	AQ	CRATERE	1.854	€ 9.527,40	€ 737.395,39				
5	Brittoli	PE	CRATERE	343	€ 2.453,94	€ 88.746,96				
6	Calascio	AQ	COM	148	€ 529,20	€ 485.215,64		€ 529,20		
7	Capistrano	AQ	CRATERE	957	€ 9.581,40	€ 298.454,80		€ 9.581,40		
8	Capitignano	AQ	CRATERE	685	€ 5.932,80	€ 416.698,41		€ 5.932,80		
9	Caporciano	AQ	CRATERE	236	€ 2.453,94	€ 590.810,91				
10	Castel Castagna	TE	COM	502	€ 2.453,94	€ 302.754,07		€ 2.061,00		
11	Castel di Ieri	AQ	CRATERE	343	€ 2.061,00	€ 275.437,08				
12	Castelvecchio Subequo	AQ	CRATERE	1.084	€ 1.836,86	€ 1.261.993,45				
13	Celano	AQ	COM	11.184	€ 1.836,86	€ 585.304,78				
14	Cocullo	AQ	CRATERE	259	€ 500,00	€ 215.456,69		€ 500,00		
15	Colledara	TE	CRATERE	2.260	€ 1.836,86	€ 1.256.207,95				
16	Corfinio	AQ	COM	1.067	€ 500,00	€ 474.617,01			€ 500,00	
17	Cortino	TE	COM	709	€ 2.453,94	€ 430.843,49				
18	Crognaleto	TE	COM	1.451	€ 772,20	€ 4.417.553,03			€ 772,20	
19	Cugnoli	PE	CRATERE	1.603	€ 2.113,20	€ 803.526,31			€ 2.113,20	
20	Fagnano Alto	AQ	CRATERE	446	€ 2.453,94	€ 662.561,31				
21	Fontecchio	AQ	CRATERE	412	€ 7.088,40	€ 1.296.797,88		€ 7.088,40		
22	Gagliano Aterno	AQ	CRATERE	287	€ 2.453,94	€ 284.309,35				
23	Goliani Sicoli	AQ	CRATERE	617	€ 3.330,00	€ 661.566,39		€ 3.330,00		
24	Isola del Gran Sasso	TE	COM	4.970	€ 1.836,86	€ 770.834,30				
25	Lucoli	AQ	CRATERE	1.029	€ 1.836,86	€ 1.992.181,39				
26	Monteareale	AQ	CRATERE	2.867	€ 1.836,86	€ 1.095.531,57				
27	Montorio al Vomano	TE	CRATERE	8.283	€ 1.836,86	€ 2.079.250,25				
28	Navelli	AQ	CRATERE	594	€ 12.277,80	€ 2.181.254,48		€ 12.277,80		
29	Pietracamela	TE	CRATERE	298	€ 579,60	€ 2.444.214,29		€ 579,60		
30	Pizzoli	AQ	CRATERE	3.879	€ 1.836,86	€ 5.547.501,20				
31	Popoli	PE	CRATERE	5.525	€ 5.455,80	€ 752.242,37			€ 5.455,80	
32	Prata d'Ansidonia	AQ	CRATERE	533	€ 2.453,94	€ 1.035.048,56				
33	Rocca di Cambio	AQ	CRATERE	538	€ 2.453,94	€ 1.332.069,00				
34	San Benedetto in Perillis	AQ	COM	128	€ 2.453,94	€ 129.149,32		€ 3.533,40		
35	Santo Stefano di Sessanio	AQ	CRATERE	117	€ 3.533,40	€ 1.034.658,62				
36	Scoppio	AQ	CRATERE	3.286	€ 1.836,86	€ 4.117.417,20				
37	Secinaro	AQ	COM	415	€ 2.453,94	€ 57.283,29				
38	Teramo	TE	COM	54.957	€ 35.000,00	€ 641.013,18			€ 35.000,00	
39	Tossicia	TE	CRATERE	1.457	€ 1.836,86	€ 1.113.583,09				
40	Valle Castellana	TE	COM	1.045	€ 1.836,86	€ 195.624,18				
41	Villa Sant'Angelo	AQ	CRATERE	429	€ 11.403,00	€ 1.138.434,42		€ 11.403,00		
42	Tornimparte	AQ	COM	3.042	€ 1.836,86	€ 1.794.268,00				
43	Introdacqua	AQ	CRATERE	2.184		€ -				
44	Vittonito	AQ	COM	916	€ 2.453,94	€ 400.351,66				
TOTALE								€ 4.907,88	€ 3.673,72	€ 18.130,00
								€ 4.907,88	€ 3.673,72	€ 18.130,00

MEDIA

*Commissario ad Acta*

DECRETO 27.01.2012, n. 03/2012:

**Decreto del Commissario ad Acta n. 23/2011 del 08.07.2011 Indirizzi alle Aziende Sanitarie Obiettivi Prescrizione Farmaci Equivalenti Anno 2012.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
ABRUZZO IN QUALITA' DI  
COMMISSARIO AD ACTA  
(*Deliberazione del Consiglio  
dei Ministri dell'11/12/2009*)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specifica funzione attribuita al Commissario, la realizzazione di interventi prioritari tra cui gli interventi sulla spesa farmaceutica per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, siccome integrata dalla Deliberazione del 04.08.2010, con la quale la dr.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009;

Richiamato l'art. 2 comma 88 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)" pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30-12-2009 - Suppl. Ordinario n. 243 che prevede espressamente che "...Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari

programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale...".

Atteso che con deliberazione n. 44 del 3 agosto 2010 del Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del Settore Sanita' della Regione Abruzzo è stato approvato il Programma Operativo 2010 con il quale sono stati individuati gli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art.1, comma 180 della legge 30/12/2004 n°311;

Dato atto che:

- il citato Programma Operativo 2010 di cui al decreto 44/2011 prevede, tra gli interventi di prodotto, l'Intervento 11 "Razionalizzazione della spesa farmaceutica";
- l'azione 1 del predetto intervento prevede l'incentivazione di prescrizioni farmaceutiche in linea con obiettivi regionali di contenimento della spesa;
- l'obiettivo perseguito è di incrementare la prescrizione di farmaci equivalenti, a parità di volumi di prescrizioni, ed evitare il fenomeno della modifica del mix prescrittivo verso diverse specialità medicinali alla scadenza della copertura brevettuale delle molecole;

Visto l'articolo 11 comma 7 del DL 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010 n°122 il quale prevede che l'Agenzia Italiana del Farmaco provveda alla predisposizione di "tabelle di raffronto tra la spesa farmaceutica territoriale delle singole regioni sulla base dei migliori risultati in termini di principi attivi non coperti da brevetto, ovvero a prezzo minore rispetto al totale della medesima categoria terapeutica equivalente".

Atteso che:

- lo scopo delle tabelle è di "mettere a disposizione delle regioni strumenti di programmazione e controllo idonei a realizzare un risparmio di spesa non inferiore a 600 milioni di euro su base annua";
- l'AIFA, in accordo con il Ministero

dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Salute, ha identificato, in via preliminare nel mese di luglio 2010, alcuni indicatori di programmazione e controllo;

Richiamata la Deliberazione del Commissario ad acta n. 67/2010 del 03.11.2010 avente ad oggetto "Assistenza Farmaceutica Territoriale – Indirizzi alle aziende sanitarie" con cui – in esecuzione del predetto Programma Operativo – sono stati definiti gli obiettivi per i prescrittori in termini di:

1. incidenza minima dei farmaci equivalenti sul totale delle prescrizioni
2. incidenza dei farmaci equivalenti per determinate classi ATC selezionate;

Richiamata l'Intesa Stato-Regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012, sancita nella riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 3 dicembre 2009 (cd. Patto per la Salute) - definita per garantire il rispetto degli obblighi comunitari e la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2010/2012 – ove all'art. 1 comma 1 si stabilisce che le Regioni debbano assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione sanitaria in condizioni di efficienza e appropriatezza;

Considerato che nel Programma Operativo 2011-2012, approvato con decreto del Commissario ad acta n. 22/2011 del 06.07.2011, si esplicita che la Regione intende perseguire anche nel biennio 2011-2012 l'obiettivo di incrementare la prescrizione di farmaci equivalenti appartenenti alle classi/categorie terapeutiche definite da AIFA, in ottemperanza all'Art. 11 comma 7b del D.L. 78/2010;

Considerato che

- nel predetto Programma Operativo 2011-2012 nei modelli CE tendenziale per l'anno 2011 alla voce C2 "Farmaceutica convenzionata" è riportata una spesa netta pari a 265,66 mil. di € e per l'anno 2012 una spesa netta pari a 265,50 mil. di €

- nei modelli previsionali CE a seguito degli interventi del Programma stesso, la spesa programmata riportata per l'anno 2011 è pari a 260,26 mil. di € e per l'anno 2012 è pari a 252,10 mil. di €
- al 31.12.2011 (fonte dati: DCR gennaio 2011) si stima un valore di spesa netta pari a 255 milioni di € e quindi inferiore a quella indicata dal dato programmatico di 10,5 milioni di €

Dato atto che nonostante tale positivo risultato, effettuando il confronto dei dati della spesa farmaceutica convenzionata della Regione Abruzzo nel periodo gennaio – ottobre 2011 rispetto alle altre regioni ed alla media nazionale, con particolare riferimento ai principali indicatori della spesa farmaceutica convenzionata (numero di ricette, spesa lorda, ticket e spesa netta) (fonte dati Agenas), si evidenzia che la Regione Abruzzo si colloca al di sopra della media nazionale sia in termini di ricette pro capite (9,12 a fronte di una media nazionale pari ad 8,07), che di spesa netta pro capite (€155,48 a fronte di una media nazionale pari ad €141,27) e di spesa lorda pro capite (€185,67 a fronte di una media nazionale pari ad €170,61);

Considerato inoltre che nella Regione Abruzzo nell'anno 2010 (Fonte: Rapporto OSMED anno 2010):

- La % sul totale della spesa netta della spesa territoriale dei farmaci equivalenti di classe A-SSN in Abruzzo si è attestata al 28,5% a fronte di una media nazionale del 30,4 % e di una percentuale del 36,7% nella regione Toscana;
- La % sul totale delle DDD del consumo territoriale dei farmaci equivalenti di classe A-SSN in Abruzzo nel 2009 si è attestata al 48,9% a fronte di una media nazionale del 51,5 % e di una percentuale del 55,9% nella regione Umbria;

Ritenuto necessario intervenire al fine di avvicinare la regione Abruzzo alle regioni cd. "più virtuose" e consentire alla stessa di ottenere nell'anno 2012 le economie previste e possibili;

Richiamato il Decreto del Commissario ad acta n. 23/2011 del 08.07.2011 avente ad ogget-



to “INTERVENTI IN MATERIA FARMACEUTICA AI FINI DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA E DELLA APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA - MODIFICA E INTEGRAZIONE D.G.R. N. 1086 DEL 02.10.2006 E N. 1539 DEL 27.12.2006.” con cui è stato intrapreso un articolato percorso per promuovere l’appropriatezza prescrittiva dei farmaci sia in ambito ospedaliero che territoriale nonché per perseguire un contenimento della spesa farmaceutica nel suo complesso;

Atteso che il predetto Decreto n. 23/2011, al fine di perseguire gli obiettivi posti nel richiamato Decreto n. 22/2011:

- stabilisce di provvedere – alla luce dei dati di spesa e consumo dell’anno 2010 nonché del confronto con i dati nazionali (cfr. rapporto OSMED anno 2010) – all’aggiornamento del valore relativo all’incidenza minima percentuale di farmaci a brevetto scaduto sul totale della classe di appartenenza che il medico è tenuto a rispettare al fine di allineare gli obiettivi regionali a quelli nazionali, dando mandato al Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute in tal senso;

Richiamato altresì il Decreto del Commissario ad acta n. 51/2011 del 17.11.2011 avente ad oggetto “REPORTISTICA PER I MEDICI CONVENZIONATI DELLA MEDICINA DI BASE AI FINI DEL MONITORAGGIO DELLA SPESA FARMACEUTICA E DELLA APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA – DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA 23/2011 – DISPOSIZIONI APPLICATIVE”;

Dato atto che il citato Decreto del Commissario ad acta n. 51/2011:

- definisce il modello di reportistica standardizzata da adottare in tutte le A.A.SS.LL. della Regione Abruzzo, al fine di consentire al medico di poter monitorare le proprie prescrizioni sia rispetto alla media aziendale che agli altri medici prescrittori della stessa ASL ed alla media regionale nonché rispetto agli obiettivi ad essi dati dal Programma Operativo vigente;

- dà espressamente mandato al Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute di definire specifici indicatori in linea con gli obiettivi posti dal Programma Operativo vigente e dal decreto 23/2011;

Ritenuto necessario intervenire al fine di consentire alla regione Abruzzo di ottenere nell’anno 2012 le economie previste e possibili;

Vista la relazione del 17.01.2012 del Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute avente ad oggetto “OBIETTIVI PRESCRIZIONE FARMACI EQUIVALENTI - anno 2012” (allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto);

Dato atto che nella predetta relazione:

- vengono individuate le categorie terapeutiche da sottoporre a monitoraggio specifico tenendo conto della scadenza brevettuale dei principi attivi in esse contenute;
- viene effettuata una simulazione del risparmio atteso nel 2012 dovuto allo spostamento delle prescrizioni verso specialità con principio attivo scaduto o in scadenza nel 2012 per le categorie oggetto di monitoraggio, esplicitando altresì la metodologia utilizzata per il calcolo del predetto risparmio;

Ritenuto pertanto necessario ottemperare a quanto disposto nel citato Programma Operativo 2011-2012 di cui al Decreto del Commissario ad acta n. 22/2011 del 06.07.2011 nonché a quanto previsto dal Decreto del Commissario ad acta n. 23/2011 del 08.07.2011 in tema di prescrizioni di farmaci equivalenti;

Considerato che le motivazioni sopra addotte a sostegno del presente atto indicano l’urgenza e l’indifferibilità della emanazione dello stesso, tali da procrastinarne la trasmissione al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale - all’uopo costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze al fine della corretta verifica degli adempimenti da porre in essere per l’esecuzione del Piano di Risanamento di cui sopra - per la dovuta valutazione, ordi-

nariamente preventiva ;

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1. di recepire integralmente il documento predisposto dal Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute avente ad oggetto "OBIETTIVI PRESCRIZIONE FARMACI EQUIVALENTI - anno 2012" (allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente decreto);
2. di dare atto che le categorie terapeutiche riportate nella tabella 1 del documento di cui al punto precedente sono oggetto di monitoraggio specifico nell'anno 2012;
3. di modificare per l'anno 2012 gli obiettivi prescrittivi posti con la Deliberazione del Commissario ad acta n. 67/2010 del 03.11.2010 avente ad oggetto "Assistenza Farmaceutica Territoriale – Indirizzi alle aziende sanitarie", approvando nello specifico gli obiettivi di cui alla tabella 3 del documento di cui al precedente punto 1);
4. di porre l'obbligo ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. di porre in essere iniziative che consentano di raggiungere i livelli della ASL best-in-class nell'anno 2012 incentivando lo spostamento delle prescrizioni verso specialità con principio attivo scaduto o in scadenza nel 2012 per le categorie oggetto di monitoraggio, secondo quanto previsto dal Programma Operativo 2011-12 approvato con Decreto del Commissario ad acta n. 22/2011

del 06.07.2011 nonché dal Decreto del Commissario ad acta n. 23/2011 del 08.07.2011;

5. di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle A.A.S.S.L.L. della Regione Abruzzo perché provvedano all'attuazione immediata dello stesso nonché ai Servizi Farmaceutici delle A.A.S.S.L.L. della Regione Abruzzo ed alle OO.SS. dei medici e delle farmacie convenzionate pubbliche e private;
6. di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* nonché sul Portale della Sanità della Regione Abruzzo [http:// sanitab.regione.abruzzo.it](http://sanitab.regione.abruzzo.it) e sul sito della Regione Abruzzo appositamente dedicato all'informazione indipendente sui Farmaci [www.farmaci.abruzzo.it](http://www.farmaci.abruzzo.it)
7. di trasmettere il presente atto al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale, costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la dovuta validazione.

**IL SUB COMMISSARIO AD ACTA**

**D.ssa Giovanna Baraldi**

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**Dr. Giovanni Chiodi**

*Segue Allegato*

**ALLEGATO 1****OBIETTIVI PRESCRIZIONE FARMACI EQUIVALENTI****anno 2012**

*A cura del Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale.*

La relazione sviluppa i seguenti punti:

- Definizione degli obiettivi da assegnare alle ASL per l'anno 2012, al fine dello spostamento delle prescrizioni verso farmaci equivalenti meno costosi.
- Calcolo del risparmio teorico prodotto dallo spostamento delle prescrizioni verso specialità farmaceutiche equivalenti relativamente alle categorie terapeutiche su cui viene posto l'obiettivo.
- Calcolo del risparmio derivante dall'abbassamento di prezzo atteso in seguito alla scadenza brevettuale di 17 principi attivi prevista per il 2012.

**Pescara**, 17 gennaio 2012



## **Introduzione:**

Tra le politiche di contenimento della spesa farmaceutica, rientrano le azioni finalizzate al mantenimento dei comportamenti prescrittivi, in base alle evidenze storiche disponibili e per categorie terapeutiche predefinite, dei principi attivi prescritti in passato anche successivamente alla perdita del brevetto degli stessi.

A questo proposito è stato costruito un indicatore che tiene conto dei volumi prescritti di farmaco equivalente considerando sia i volumi storici, espressi in DDD<sup>(1)</sup> (dosi definite die), sia i volumi di prescrizione attesi in ragione dei prodotti per i quali è prevista la scadenza nel corso dell'esercizio oggetto di programmazione e ipotizzando, sul consumo dei principi attivi con brevetto scaduto o in scadenza, un riallineamento dei comportamenti verso le performance di eccellenza costituite dalla ASL *best-in-class* o dalla media nazionale, laddove superiore, per ogni specifica categoria terapeutica.

Per l'anno 2012 è stato modificato il numero delle categorie terapeutiche previste nel Programma Operativo 2011-2012, approvato con decreto del Commissario ad acta n. 22/2011 del 06.07.2011.

Sono state ampliate le categorie indicate dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) con il DL 78/2010 - Art. 11 comma 7b - convertito in legge 30 luglio 2010 n°122 - ed è stata rivista la metodologia adottata, considerando al numeratore dell'indicatore in questione, oltre ai principi attivi con brevetto scaduto nell'anno 2011 (storico) anche quelli in scadenza fino a novembre 2012 al fine di evidenziare e prevenire il fenomeno dello "shift" delle prescrizioni.

Nella seconda metà del 2010, AIFA, in accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Salute, ha identificato, in via preliminare, i seguenti indicatori di programmazione e controllo:

### A02BC INIBITORI DI POMPA PROTONICA

- Utilizzo di molecole a brevetto scaduto sul totale della classe degli inibitori di pompa protonica

### C09 FARMACI ATTIVI SUL SISTEMA RENINA ANGIOTENSINA

- Utilizzo di ACE-inibitori non associati (C09A) sul totale degli ACE-inibitori non associati (C09A) e dei sartani non associati (C09C)
- Utilizzo di ACE-inibitori associati a diuretico (C09B) sul totale degli ACE inibitori associati a diuretico (C09B) e dei sartani associati a diuretico (C09D)
- Utilizzo di losartan (C09CA01) (farmaco a brevetto scaduto) sul totale della classe dei sartani (C09CA)

### C10AA INIBITORI DELLE COA-REDUTTASI (STATINE)

- Utilizzo di molecole a brevetto scaduto sul totale della classe delle statine

### N06AB INIBITORI SELETTIVI DEL REUPTAKE DELLA SEROTONINA (SSRI)

- Utilizzo di molecole a brevetto scaduto sul totale della classe degli SSRI

Il citato art.11 comma 7 del DL 78/2010, infatti, prevede che l'AIFA provveda alla predisposizione di *"tabelle di raffronto tra la spesa farmaceutica territoriale delle singole regioni sulla base dei migliori risultati in termini di principi attivi non coperti da brevetto, ovvero a prezzo minore rispetto al totale della medesima categoria terapeutica equivalente"*.

Poiché lo scopo delle tabelle è di "...mettere a disposizione delle regioni strumenti di programmazione e controllo idonei a realizzare un risparmio di spesa...", è evidente che gli indicatori individuati dall'AIFA, in via preliminare, nel mese di luglio 2010, possono essere integrati.

Alla luce di quanto suesposto, quindi, a quelle descritte precedentemente sono state aggiunte le seguenti categorie terapeutiche:

M05BA BIFOSFONATI  
R01AD, R03BA ANTIINFIAMMATORI - CORTISONICI INAL.  
R03AC BRONCODILATATORI

In considerazione inoltre della nuova versione della nota 13, modificata dall'AIFA con determinazione 6 giugno 2011 (GU 15 luglio 2011, n. 163) ed in vigore dal 16 luglio 2011, alla categoria "STATINE" è stata aggiunta l'associazione con l'ezetimibe (C10BA)

E' stata inoltre aggiornata la lista dei principi attivi a brevetto scaduto aggiungendo alle scadenze brevettuali fino a dicembre 2011, le scadenze previste fino a novembre 2012 secondo la lista dei certificati complementari di protezione (CCP) siccome disponibile nel sito ASSOGENERICI.

Il lavoro sopra brevemente descritto si articola in 5 fasi:

1. Individuazione/modifica delle categorie terapeutiche oggetto del monitoraggio in aggiunta a quelle definite dall'AIFA, ai sensi dell'art.11 comma 7 del DL 78/2010, in base al volume di prescrizioni registrate per il periodo gennaio - settembre 2011 e alla scadenza brevettale dei principi attivi in esse contenute (tab. 1).
2. Individuazione dei principi attivi con brevetto scaduto fino a dicembre 2011 e in scadenza nell'anno 2012, contenuti all'interno delle categorie terapeutiche di cui al punto 1 (tab. 2).
3. Definizione degli obiettivi secondo i livelli di prescrizione di farmaco equivalente osservati per le AA.SS.LL. della Regione Abruzzo e per la media nazionale nel periodo gennaio - settembre 2011. In totale sono stati calcolati 10 obiettivi, due dei quali (obiettivi 04 e 05) non riguardano la prescrizione di farmaci equivalenti ma l'incidenza delle dosi di farmaci a base di Ace inibitori - da soli o in associazione con diuretici - sul totale dei farmaci che agiscono sul sistema renina-angiotensina (tab. 3).
4. Simulazione del risparmio atteso nel 2012 dovuto allo spostamento delle prescrizioni verso specialità con principio attivo scaduto o in scadenza nel 2012 (risparmio A) per le categorie oggetto di monitoraggio, al netto dell'effetto abbassamento prezzi dovuto per alcuni principi attivi alla perdita del brevetto (tab. 4).
5. Simulazione del risparmio atteso nel 2012 dovuto alla scadenza brevettuale di 17 principi attivi - risparmio B (tab. 5)

<sup>(1)</sup> Le DDD (Dosi Definite Die) pubblicate dal WHO Collaborating Centre for Drug Statistics Methodology di Oslo, rappresentano la dose di mantenimento per giorno di terapia, in soggetti adulti, relativamente all'indicazione terapeutica principale della sostanza (si tratta quindi di una unità standard e non della dose raccomandata per il singolo paziente).

## **Fonti dati:**

E' stato effettuato il record linkage tra le seguenti banche dati:

- **consumi SFERA** gennaio-settembre 2011 delle ASL della Regione Abruzzo disaggregati per mese e specialità in termini di n. confezioni, spesa lorda e DDD;
- **liste AIFA farmaci equivalenti** a partire da dicembre 2001 (scaricabili dal sito AIFA);
- **lista dei certificati complementari di protezione (CCP)** (legge n. 31 del 28 febbraio 2008) disponibili nel sito di ASSOGENERICI.

## **Metodi:**

### ***Costruzione degli obiettivi***

La percentuale di farmaci equivalenti sul totale dei farmaci della categoria terapeutica (% FE= % farmaci equivalenti) è calcolata nel seguente modo:

numeratore: totale delle giornate di terapia di farmaci i cui principi attivi hanno perso / perderanno il brevetto fino a novembre 2012;

denominatore: totale delle giornate di terapia della categoria terapeutica a cui appartengono i principi attivi al numeratore.

L'analisi è stata condotta facendo riferimento ai principi attivi che hanno perso il brevetto, di cui alle liste di trasparenza AIFA.

### ***Definizione degli obiettivi***

E' stata utilizzata, per ciascuna categoria terapeutica, la % farmaco equivalente (FE) della ASL con la % farmaci equivalenti maggiore (ASL *best-in-class*) laddove maggiore del valore nazionale, altrimenti è stata considerata la % FE della media italiana.

### ***Simulazione del risparmio***

I dati utilizzati si riferiscono al periodo gennaio – settembre 2011. La stima della spesa lorda e delle DDD per l'intero anno 2011 è stata calcolata come proiezione lineare.

Come misura del risparmio è stata utilizzata la differenza di spesa lorda, ossia la spesa che si ottiene applicando il prezzo al pubblico al numero di confezioni prescritte.

La scelta dell'utilizzo della spesa lorda per il calcolo del risparmio è imposta dal fatto che le analisi hanno come punto di partenza il prezzo al pubblico dei farmaci.

Se il risparmio venisse misurato in termini di "diminuzione della spesa netta" infatti, le analisi si dovrebbero basare sul fatto che la quota dovuta al ticket, sia essa quota fissa o differenza con il prezzo di riferimento, rimanga invariata dal 2011 al 2012 indipendentemente dalla perdita di brevetto di alcuni principi attivi e dalla diversa incidenza delle prescrizioni di farmaco generico unbranded che, come noto, sono esenti da ticket.

### ***Costruzione del prezzo medio ponderato per DDD***

Utilizzando il numero di giornate di terapia per specialità è stato possibile costruire il prezzo medio ponderato (PMP) per giornata di terapia e applicarlo al numero di giornate di terapia per effettuare le simulazioni.

I prezzi a livello di una singola specialità sono ottenuti come rapporto tra i valori di spesa (in euro) e le quantità vendute in termini di DDD.

A partire dai prezzi a livello di singola specialità sono stati calcolati per ogni mese i prezzi medi ponderati (PMP), dove i pesi sono costituiti dal numero delle DDD, secondo la seguente formula:

$$PMP_i = \frac{\sum_{j=1}^n p_j q_j}{\sum_{j=1}^n q_j}$$

dove:

n = è il numero delle specialità in commercio nel mese i

p<sub>j</sub> = è il prezzo di una DDD della specialità j nel mese i

q<sub>j</sub> = è il numero delle DDD della specialità j vendute nel mese i

### **Risparmio A**

- E' stato calcolato, all'interno di ogni categoria terapeutica, il PMP relativo all'insieme dei principi attivi a brevetto scaduto o in scadenza e il PMP relativo al loro insieme complementare (principi attivi non scaduti).
- Applicando il PMP così ottenuto al numero di DDD attese nel 2012 ottenute simulando, per i due sottoinsiemi della categoria terapeutica, la % FE posta come obiettivo, è stata calcolata la spesa lorda che si sarebbe avuta se la % FE fosse stata, per l'intera Regione, quella indicata dagli obiettivi.
- Tale spesa lorda è stata sottratta a quella prevista per il 2011 secondo i consumi osservati nel periodo gennaio – settembre 2011.

Sono stati considerati i PMP osservati nell'anno 2011 perché il calcolo del risparmio A non tenesse conto dell'effetto prodotto dall'abbassamento dei prezzi per i farmaci con scadenza brevettale prevista nel 2012.

Questo effetto è stato calcolato separatamente supponendo che, per le categorie di sartani, sartani + diuretici e statine, i principi attivi che al loro interno perderanno il brevetto nel corso del 2012 aumentino il livello di prescrizione proporzionalmente a quello osservato nel 2012 e non vengano sottoposti al fenomeno dello "shift". Tali principi attivi dunque producono due tipi di risparmio: quello dovuto all'abbassamento dei prezzi (risparmio B) e quello dovuto all'aumento proporzionale delle loro quantità all'interno della categoria dei farmaci equivalenti per cui è stato fissato di aumentare la prescrizione (risparmio C).

### **Risparmio B**

Sono stati considerati i consumi dei principi attivi scaduti a dicembre 2011 (secondo le liste AIFA) e quelli per cui è prevista una scadenza nel 2012 (secondo i CCP):

il risparmio è stato calcolato come la differenza tra la spesa lorda prevista per il 2011 secondo i consumi osservati nel periodo gennaio – settembre 2011, e la spesa ottenuta diminuendo del 40% il PMP relativo a tali principi attivi dal mese successivo a quello di scadenza.

### **Risultati:**

Utilizzando i dati riportati nelle seguenti tabelle è possibile calcolare l'impatto, per l'anno 2012, di un eventuale spostamento delle prescrizioni verso farmaci equivalenti (risparmio A) sommato alla diminuzione della spesa dovuta all'abbassamento dei prezzi che si verifica in seguito alla scadenza brevettale di un principio attivo (risparmio B).



Ai risparmi sopra citati bisogna aggiungere quello che è stato denominato “**risparmio C**” dovuto all’aumento proporzionale delle quantità dei principi attivi in scadenza nel 2012 all’interno della categoria dei farmaci equivalenti relativi ai sartani, sartani + diuretici e statine per cui è stato fissato di aumentare la prescrizione. Tale risparmio ammonta a circa **500 mila €**

	Differenza DDD anno 2012	PMP 2012	Spesa 2012	Spesa 2011	Risparmio C
atorvastatina	866.182	0,77	670.254	874.244	203.990
eprosartan, irbesartan, candesartan	578.353	0,41	234.685	289.644	54.959
valsartan + diuretici	716.897	0,51	366.396	610.660	244.264
<b>TOTALE</b>					<b>503.213</b>

Il risparmio A (risparmio teorico ottenibile) è stato prudenzialmente abbattuto del 20% in quanto è ragionevole supporre che non tutte le ASL contemporaneamente si allineino a partire dal primo gennaio ai valori fissati come obiettivo.

Alla luce dell’analisi effettuata e dell’esperienza di osservazione del fenomeno in oggetto, si può ragionevolmente affermare che, per il 2012, è attesa una diminuzione della spesa lorda pari a circa **9,7 milioni di €** dovuta

- allo spostamento delle prescrizioni verso i farmaci equivalenti per determinate categorie terapeutiche oggetto di monitoraggio che hanno costituito, nel periodo gennaio – settembre 2011 il 35% della spesa convenzionata (**Risparmio A = 2 milioni di €**),
- alla scadenza brevettale di alcuni principi attivi (**Risparmio B = 7,2 milioni di €**),
- all’aumento proporzionale delle quantità dei principi attivi in scadenza nel 2012 all’interno della categoria dei farmaci equivalenti per le categorie terapeutiche oggetto di monitoraggio (**risparmio C = 500 mila €**).

Il calcolo è stato effettuato a consumi costanti, per cui la diminuzione ipotizzata non si traduce necessariamente ad una diminuzione del totale della spesa; qualora infatti aumentino le DDD per aumento della popolazione trattata (dovuta ad esempio ad estensione delle indicazioni terapeutiche del farmaco monitorato ovvero ad utilizzo improprio dello stesso) è palese che il risparmio ottenuto dall’aumento di prescrizioni di farmaci equivalenti viene “mascherato” e quindi annullato dall’aumento della spesa dovuta alle cause su evidenziate.

**Tabella 1** – Classificazione delle categorie terapeutiche oggetto del monitoraggio per l'anno 2012.

<b>GRUPPO</b>	<b>CATEGORIA TERAPEUTICA</b>	<b>ATC</b>
<b>INIBITORI DI POMPA</b>		A02BC
<b>Farmaci attivi sul sistema renina angiotensina</b>	ACE INIBITORI NON ASSOCIATI	C09AA
	ACE INIBITORI ASSOCIATI CON DIURETICI	C09BA
	ANGIO II ANTAG.	C09CA
	ANGIO II ANTAG. E DIURETICI	C09DA
<b>STATINE</b>		C10AA, C10BA
<b>BIFOSFONATI</b>		M05BA
<b>ANTIDEPRESSIVI</b>	INIBITORI SELETTIVI DELLA SEROTONINA	N06AB
	ALTRI ANTIDEPRESSIVI	N06AX
<b>ANTIINFIAMMATORI - CORTISONICI INAL.</b>		R01AD, R03BA
<b>BRONCODILATATORI</b>		R03AC

**Tabella 2** – Principi attivi con brevetto scaduto o in scadenza oggetto del monitoraggio nell'anno 2012.

<b>categoria terapeutica</b>	<b>ATC5</b>	<b>Principio_attivo</b>	<b>DATA*</b>
Inibitori di pompa	A02BC01	Omeprazolo	200711
Inibitori di pompa	A02BC02	Pantoprazolo	200907
Inibitori di pompa	A02BC03	Lansoprazolo	200603
Inibitori di pompa	A02BC05	Esomeprazolo	201103
Angio II antag.	C09CA01	Losartan	201003
Angio II antag.	C09CA02	Eprosartan	201204
Angio II antag.	C09CA03	Valsartan	201111
Angio II antag.	C09CA06	Candesartan	201204
Angio II antag.	C09CA04	Irbesartan	201208
Angio II antag. e diur (ass)	C09DA01	Losartan + Idroclorotiazide	201003
Angio II antag. e diur (ass)	C09DA03	Valsartan+Idroclorotiazide	201112
Statine	C10AA01	Simvastatina	200704
Statine	C10AA03	Pravastatina	200801
Statine	C10AA04	Fluvastatina	200910
Statine	C10AA05	Atorvastatina	201205
Bifosfonati orali e iniettabili	M05BA02	Acido clodronico	200112
Bifosfonati orali e iniettabili	M05BA04	Acido alendronico	200611
Bifosfonati orali e iniettabili	M05BA07	Sodio Risedronato	201101
Antidepressivi-SSRI	N06AB03	Fluoxetina	200112
Antidepressivi-SSRI	N06AB04	Citalopram	200407
Antidepressivi-SSRI	N06AB05	Paroxetina	200301
Antidepressivi-SSRI	N06AB06	Sertralina	200512
Antidepressivi-SSRI	N06AB08	Fluvoxamina	200711
Antidepressivi-Altri	N06AX11	Mirtazapina	200505
Antidepressivi-Altri	N06AX16	Venlafaxina	200903
Broncodilatatori - beta2 agonisti	R03AC02	Salbutamolo	200112
Broncodilatatori - beta2 agonisti	R03AC13	Formoterolo	200612
Antiinfiammatori - cortisonici inal.	R03BA01	Beclometasone	200112
Antiinfiammatori - cortisonici inal.	R03BA02	Budesonide	200410

\* l'anno e il mese indicano la lista AIFA in cui - PER LA PRIMA VOLTA - è presente una specialità equivalente relativa al principio attivo fino a dicembre 2011 oppure per il periodo gennaio-novembre 2012 le scadenze brevetto secondo i CCP.

**Tabella 3** - Incidenza percentuale del consumo (DDD) di principi attivi con brevetto scaduto o in scadenza all'interno delle categorie terapeutiche oggetto di monitoraggio e valore degli **obiettivi per l'anno 2012**. Dati relativi a gennaio – settembre 2011.

<b>Obiettivi anno 2012</b>		<b>ABRUZZO</b>	<b>%</b>	<b>ASL 1</b>	<b>%</b>	<b>ASL 2</b>	<b>%</b>	<b>ASL 3</b>	<b>%</b>	<b>ASL 4</b>	<b>%</b>	<b>ITALIA</b>	<b>%</b>	<b>% FE obiettivo 2012</b>
<b>01</b>	<b>inibitori di pompa</b>	22.774.092		5.030.818		6.537.878		5.587.343		5.618.053		1.029.852.821		
	<i>Equivalenti 2012</i>	21.296.637	93,5	4.742.215	94,3	6.023.259	92,1	5.163.465	92,4	5.367.698	95,5	992.709.624	96,4	<b>96,4</b>
	<i>altri</i>	1.477.455	6,5	288.603	5,7	514.619	7,9	423.878	7,6	250.355	4,5	37.143.197	3,6	
	ace inibitori	32.170.568		8.442.869		8.802.318		6.604.152		8.321.230		1.466.191.739		
	ace inibitori + diuretici	11.403.630		2.413.408		3.865.164		2.709.400		2.415.658		452.450.732		
<b>02</b>	<b>sartani</b>	19.398.972		5.117.296		5.436.865		4.244.601		4.600.211		881.208.426		
	<i>Equivalenti 2012</i>	13.701.070	70,6	3.679.090	71,9	3.686.053	67,8	2.987.891	70,4	3.348.037	72,8	636.979.378	72,3	<b>72,8</b>
	<i>altri</i>	5.697.902	29,4	1.438.206	28,1	1.750.812	32,2	1.256.710	29,6	1.252.174	27,2	244.229.048	27,7	
<b>03</b>	<b>sartani + diuretici</b>	12.990.966		3.258.428		3.979.103		3.170.576		2.582.859		658.814.447		
	<i>Equivalenti 2012</i>	5.465.462	42,1	1.368.008	42	1.563.095	39,3	1.413.576	44,6	1.120.783	43,4	295.486.839	44,9	<b>44,9</b>
	<i>altri</i>	7.525.504	57,9	1.890.420	58	2.416.008	60,7	1.757.000	55,4	1.462.076	56,6	363.327.608	55,1	
<b>04</b>	<b>%ace in. / ace in.+ sartani</b>		62,4		62,3		61,8		60,9		64,4		62,5	<b>64,4</b>
<b>05</b>	<b>%ace in. ass. / ace in. ass. +sartani ass.</b>		46,7		42,6		49,3		46,1		48,3		40,7	<b>49,3</b>
<b>06</b>	<b>statine</b>	18.948.317		4.067.632		6.023.429		4.139.003		4.718.253		958.225.337		
	<i>Equivalenti 2012</i>	12.807.185	67,6	2.599.760	63,9	4.107.226	68,2	2.762.345	66,7	3.337.854	70,7	644.056.488	67,2	<b>70,7</b>
	<i>altri</i>	6.141.132	32,4	1.467.872	36,1	1.916.203	31,8	1.376.659	33,3	1.380.398	29,3	314.168.849	32,8	
<b>07</b>	<b>bifosfonati</b>	3.992.336		617.538		1.383.499		1.173.075		818.224		122.456.878		
	<i>Equivalenti 2012</i>	3.473.383	87	515.245	83,4	1.229.359	88,9	1.015.434	86,6	713.345	87,2	100.796.374	82,3	<b>88,9</b>
	<i>altri</i>	518.953	13	102.293	16,6	154.140	11,1	157.641	13,4	104.879	12,8	21.660.505	17,7	
<b>08</b>	<b>antidepressivi</b>	12.510.456		2.694.896		3.807.956		3.145.934		2.861.669		578.270.720		
	<i>Equivalenti 2012</i>	8.602.910	68,8	1.819.080	67,5	2.700.760	70,9	2.110.336	67,1	1.972.735	68,9	403.695.181	69,8	<b>70,9</b>
	<i>altri</i>	3.907.546	31,2	875.816	32,5	1.107.197	29,1	1.035.599	32,9	888.935	31,1	174.575.539	30,2	
<b>09</b>	<b>antiinfiamm. cortis. inal.</b>	3.905.078		855.179		1.097.727		1.035.373		916.799		173.515.518		
	<i>Equivalenti 2012</i>	3.473.490	88,9	751.053	87,8	975.865	88,9	919.700	88,8	826.873	90,2	150.906.267	87	<b>90,2</b>
	<i>altri</i>	431.588	11,1	104.127	12,2	121.862	11,1	115.673	11,2	89.927	9,8	22.609.251	13	
<b>10</b>	<b>broncodilatatori</b>	1.560.703		362.750		393.513		402.098		402.342		98.921.640		
	<i>Equivalenti 2012</i>	1.202.411	77	271.989	75	294.476	74,8	300.878	74,8	335.069	83,3	79.463.076	80,3	<b>83,3</b>
	<i>altri</i>	358.292	23	90.762	25	99.037	25,2	101.220	25,2	67.273	16,7	19.458.563	19,7	

**Tabella 4** – Simulazione del risparmio atteso nel 2012 dovuto allo spostamento delle prescrizioni verso specialità con principio attivo scaduto o in scadenza nel 2012 per le categorie oggetto di monitoraggio.

	Spesa 2011 (stima)	DDD 2011 (stima)	% DDD media regionale	% FE obiettivo	PMP 2011	Spesa 2012 (stima con % FE obiettivo)	Risparmio A*
<b>01 - IPP</b>	20.579.972	30.365.456			0,68	19.957.040	498.346
equivalenti2012	17.936.065	28.395.516	93,5	<b>96,4</b>	0,63	18.489.886	
altri	2.643.907	1.969.940	6,5	<b>3,6</b>	1,34	1.467.153	
ace inibitori	7.844.519	42.894.091			0,18		
ace inibitori + diuretici	6.519.421	15.204.840			0,43		
<b>02 - sartani</b>	14.536.858	25.865.296			0,56	14.410.163	101.356
equivalenti2012	9.057.096	18.268.094	70,6	<b>72,8</b>	0,50	9.335.651	
altri	5.479.762	7.597.203	29,4	<b>27,2</b>	0,72	5.074.513	
<b>03 - sartani + diuretici</b>	14.324.890	17.321.288			0,83	14.220.472	83.535
equivalenti2012	5.127.031	7.287.283	42,1	<b>44,9</b>	0,70	5.471.757	
altri	9.197.860	10.034.005	57,9	<b>55,1</b>	0,92	8.748.714	
<b>04 -% C09A / C09A+C09C</b>			62,4	<b>64,4</b>			420.393
<b>05 - % C09B / C09B+C09D</b>			46,7	<b>49,3</b>			261.882
<b>06 - statine</b>	22.987.764	25.264.422			0,91	22.569.142	334.898
equivalenti2012	12.588.713	17.076.246	67,6	<b>70,7</b>	0,74	13.167.937	
altri	10.399.051	8.188.176	32,4	<b>29,3</b>	1,27	9.401.205	
<b>07 - bifosfonati</b>	4.728.367	5.323.115			0,89	4.657.994	56.298
equivalenti2012	3.694.590	4.631.178	87,0	<b>88,9</b>	0,80	3.775.221	
altri	1.033.777	691.937	13,0	<b>11,1</b>	1,49	882.773	
<b>08 - antidepressivi</b>	10.719.313	16.680.608			0,64	10.473.478	196.668
equivalenti2012	4.897.197	11.470.547	68,8	<b>70,9</b>	0,43	5.049.188	
altri	5.822.115	5.210.061	31,2	<b>29,1</b>	1,12	5.424.290	
<b>09 - antiinfiamm. cortis. inal.</b>	3.762.725	5.206.771			0,72	3.736.331	21.115
equivalenti2012	3.139.622	4.631.320	88,9	<b>90,2</b>	0,68	3.183.814	
altri	623.102	575.451	11,1	<b>9,8</b>	1,08	552.517	
<b>10 - broncodilatatori</b>	1.306.650	2.080.937			0,63	1.260.295	37.085
equivalenti2012	875.648	1.603.215	77,0	<b>83,3</b>	0,55	946.764	
altri	431.002	477.722	23,0	<b>16,7</b>	0,90	313.530	
<b>TOTALE</b>							<b>2.011.576</b>

\* stima effettuata decurtando del 20% il risparmio su base annua calcolato come valore teorico qualora tutte le ASL a partire dal primo gennaio 2012 si allineino con la best-in-class. Non è considerato l'effetto abbassamento dei prezzi atteso per sartani, sartani + diuretici e statine in base alle scadenze 2012 riportate dai CCP.

**Tabella 5** - Risparmio derivante dall'abbassamento dei prezzi che segue alla perdita brevettale di 17 principi attivi durante l'anno 2012, calcolato sulla base dei dati registrati nel periodo gennaio-settembre 2011 e sotto l'ipotesi di consumi costanti

ATC	PRINCIPIO ATTIVO	MESE scadenza CCP°	Stima spesa 2011	Stima spesa 2012*	Risparmio B
A02BC04	RABEPRAZOLO SODICO	11	2.643.907	2.555.777	88.130
B01AB12	BEMIPARINA SODICA	7	270.569	225.475	45.095
B01AC30	DIPIRAMIDOLO E ACIDO ACETILSALICILICO	7	84.474	70.395	14.079
C09CA02	EPROSARTAN MESILATO	4	91.172	66.859	24.312
C09CA04	IRBESARTAN	8	2.675.413	2.318.691	356.722
C09CA06	CANDESARTAN CILEXETIL	4	1.870.939	1.372.022	498.917
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE	0	4.393.397	2.636.038	1.757.359
C10AA05	ATORVASTATINA	5	9.286.667	7.119.778	2.166.889
G03AA10	GESTODENE ED ETINILESTRADIOLO	7	214.815	179.012	35.802
L04AA13	LEFLUNOMIDE	0	55.650	33.390	22.260
N02CC03	ZOLMITRIPTAN	3	132.813	92.969	39.844
N04BX01	TOLCAPONE	3	31.964	22.375	9.589
N04BX02	ENTACAPONE	11	43.941	42.476	1.465
N05AH04	QUETIAPINA	3	3.943.507	2.760.455	1.183.052
N06DA02	DONEPEZIL	2	1.889.651	1.259.767	629.884
N06DA04	GALANTAMINA	1	178.596	113.111	65.485
R03DC03	MONTELUKAST SODICO	8	2.003.764	1.736.596	267.169
<b>TOTALE</b>			<b>29.811.237</b>	<b>22.605.185</b>	<b>7.206.052</b>

°sono stati considerati anche i principi attivi con scadenza DICEMBRE 2011 che riportano "mese scadenza CCP"=0 in quanto l'abbassamento del loro prezzo comporta una riduzione della spesa a partire da gennaio 2012.

\* la stima della spesa per l'anno 2012 è stata effettuata a consumi costanti ipotizzando una diminuzione del 40% del prezzo a partire dal mese successivo a quello di scadenza del brevetto. Sono stati considerati soltanto i principi attivi che nel periodo gennaio-settembre 2011 hanno fatto registrare un consumo superiore a 100 confezioni.

^non è stato considerato al numeratore della % FE 2012 per gli IPP in quanto è prevista la scadenza nel mese di novembre 2012 ma non vi è certezza che a quella data il principio attivo venga inserito nelle liste AIFA.

In **azzurro** i principi attivi appartenenti alle categorie terapeutiche oggetto di monitoraggio.

**DETERMINAZIONI***Direttoriali*DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE  
- AMBIENTEPROVVEDIMENTO A.I.A 18.01.2012, n. 1/12:  
**Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale Titolo III bis) - Variante non sostanziale all'AIA n. 14/10 del 31.12.2010. ACIAM SpA****- Sede legale Via Edison, 27 - 67051 Avezzano (Aq). Sede impianto: Località "La Stanga" - Comune di Aielli (Aq). Attività svolta: Impianto di trattamento meccanico biologico relativo: Linea produzione di frazione organica stabilizzata (F.O.S.); Linea produzione di compost.**L'AUTORITA' COMPETENTE  
D.G.R. n. 310 del 29Giugno 2009*Omissis***DETERMINA**

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

**Art. 1****PRESA D'ATTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE**

Ai sensi dell'art. 29 – nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si **prende atto** della variante non sostanziale all'AIA n. 14/10 del 31.12.2010 comunicata dalla Società ACIAM S.p.A con nota prot. n. 5120 del 15.12.2011, inerente la modifica di quanto disposto all'art. 5 per la "*Linea Trattamento meccanico – biologico per la produzione di FOS*" relativamente alla distribuzione della potenzialità autorizzata (70.000 t/anno) secondo le seguenti specifiche attività di trattamento:

	<b>Attività di trattamento</b>	<b>CER</b>	<b>Potenzialità (t/anno)</b>	<b>Operazione di trattamento</b>
1	Trattamento meccanico biologico	20 03 01	38.000	D8-D9
2	Trattamento meccanico di trito - vagliatura	20 03 01	20.000	R12
3	Trattamento biologico	Sottovaglio prodotto dall'impianto di "Cerratina" CER 19 12 12	12.000	D8

La presente tabella viene identificata con il numero 2, a parziale correzione di quanto già riportato nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 14/10 del 31.12.2010, dove era stata erroneamente indicata con il n.1.

**ART. 2****PRESCRIZIONI**

Si richiama il rispetto delle ulteriori condizioni e prescrizioni dell'AIA n. 14/10 del 31.12.2010 salvo quanto modificato con il presente provvedimento. Inoltre, la Società ACIAM SpA è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i rifiuti prodotti dall'attività di trattamento meccanico di trito - vagliatura (**operazione di recupero R12- 20.000 t/anno**) devono essere conferiti presso impianti recupero terzi autorizzati;
2. dovrà essere garantito il rispetto della potenzialità massima dell'impianto ed il principio della prossimità degli impianti, nonché la necessità di trattare prioritariamente i rifiuti prodotti nell'ambito provinciale;
3. l'utilizzo dell'ulteriore potenzialità di trattamento meccanico dell'impianto avvenga nel rispetto delle modalità operative e gestionali dettate dalla buona pratica nonché nel rispetto delle linee guida di settore al fine di contenere eventuali possibili effetti per l'ambiente, in particolare durante il conferimento dei rifiuti trasportati e già trattati meccanicamente, dei tempi di permanenza dei rifiuti nelle varie aree impiantistiche e di ricambi di aria dei locali, nella riduzione delle emissioni diffuse durante le operazioni di scarico.

**ART. 3****VALIDITA' DELLA VARIANTE**

La variante non sostanziale di cui al presente provvedimento ha validità sino al 31.12.2012. Decorso tale termine torneranno ad applicarsi le disposizioni di cui all'art. 5 dell'AIA n. 14/10 del 31.12.2010.

*Omissis*

**ART. 5**

**TRASMISSIONE PROVVEDIMENTO**

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, all'ACIAM S.p.A. – Via Edison, 27 - Avezzano (AQ).
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione, per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici della Direzione Protezione Civile - Ambiente con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio ed al BURA per la pubblicazione limitatamente al dispositivo, all'oggetto ed agli artt. 1, 2 e 3.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'ESTENSORE  
(Rag. Marco Famoso)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
(Rag. Marco Famoso)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Dott. Franco Gerardini)  
Cn

L'AUTORITA' COMPETENTE  
(Ing. Carlo Visca)

**DIREZIONE RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI**

DETERMINAZIONE 25.01.2012, n. DD/21:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.  
Iscrizione al Registro regionale delle Orga-  
nizzazioni di Volontariato dell'Associazione  
Erga Omnes - 66100 Chieti.**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione Erga Omnes con sede legale in Via dei Frentani, 81 - 66100 Chieti;
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R.,

il presente atto al soggetto di cui al punto 1;

- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Claudio Di Giampietro**

DIREZIONE RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 27.01.2012, n. DD/25:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.  
Iscrizione al Registro regionale delle Orga-  
nizzazioni di Volontariato dell'Associazione  
A.N.T.A. O.n.l.u.s. Sezione di Pescara - 65100  
Pescara.**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione A.N.T.A. O.n.l.u.s. Sezione di Pescara con sede legale in Via Ugo La Malfa n.11 – 65100 Pescara,;
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Claudio Di Giampietro**

DIREZIONE RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 27.01.2012, n. DD/27:

**Avviso Pubblico per la designazione dei componenti la Conferenza Regionale del Volontariato – L.R. 37/93 – art. 8 comma 2.**

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la L.R. 12/8/1993 n. 37 recante “Legge 11/8/1991, n. 266. Legge quadro sul Volontariato”;

Vista l'art. 8, comma 2, della richiamata legge regionale n. 37 del 1993 che disciplina la composizione della Conferenza regionale del Volontariato;

Considerato che la Conferenza regionale del Volontariato è composta da n. 12 (dodici) componenti, nominati dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto, di cui:

- n. 8 (otto) tra i designati delle articolazioni a livello regionale e nazionale delle Organizzazioni di Volontariato (federazioni, movimenti, coordinamenti) che raggruppano almeno sei Associazioni iscritte nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

- n. 4 (quattro) tra i designati dalle restanti Organizzazioni di Volontariato iscritte nello stesso Registro.

Visto il D.P.G.R. n. 20 del 25.01.2006 di rinnovo della Conferenza regionale del Volontariato;

Considerato che tale organismo deve essere rinnovato ogni cinque anni ai sensi del comma 4 del predetto art. 8;

Vista la DGR 3301 del 17.12.1997 con cui la giunta regionale ha approvato i criteri per la scelta dei componenti da nominare negli organismi, commissioni, comitati e conferenze di cui alle leggi regionali richiamate nello stesso provvedimento tra cui la L.R. n. 37/93;

Vista la L.R. n. 77/99;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di avviare una procedura per la designazione di n. 12 (dodici) componenti della Conferenza regionale del Volontariato di cui:
  - n. 8 (otto) tra i designati delle articolazioni a livello regionale e nazionale delle Organizzazioni di Volontariato (federazioni, movimenti, coordinamenti) che raggruppano almeno sei Associazioni iscritte nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
  - n. 4 (quattro) tra i designati dalle restanti Organizzazioni di Volontariato iscritte nello stesso Registro.
2. di approvare, nel testo allegato, quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, l'avviso pubblico per la designazione dei componenti la Conferenza Regionale del Volontariato – L.R. 37/93 – art. 8 comma 2;
3. di dare atto, altresì che l'allegato Avviso sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.)*.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Claudio Di Giampietro**

*Segue Allegato*



Allegato come parte integrante alla determinazione n. DD/ 27

del 27.01.2012

**REGIONE ABRUZZO**  
**GIUNTA REGIONALE**  
**DIREZIONE “RISORSE UMANE E STRUMENTALI”**  
*Ufficio Pari Opportunità*

**AVVISO PUBBLICO PER LA DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI LA CONFERENZA REGIONALE DEL VOLONTARIATO – L.R. 37/93 – ART. 8 COMMA 2**

Con L.R. 12 agosto 1993, n. 37 la Regione Abruzzo, nell’ambito dei principi sanciti dalla legge 11 agosto 1991, n. 266, riconosce e favorisce la funzione del volontariato, quale espressione di solidarietà umana e sociale, nonché di partecipazione del cittadino al perseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuabili all’interno della collettività abruzzese.

La L.R. 37/93 – art. 8 detta disposizioni per la costituzione della Conferenza Regionale del Volontariato, i cui termini di validità sono scaduti.

Il rinnovo di tale organismo avverrà con decreto del Presidente della Giunta Regionale secondo i criteri di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 3301 del 17.12.1997

**Requisiti di ammissione**

Le organizzazioni deputate alle segnalazioni dei candidati devono indicare in base alla propria organizzazione strutturale se concorrono alla designazione di uno:

- degli otto tra i designati delle articolazioni a livello regionale e nazionale delle Organizzazioni di Volontariato (federazioni, movimenti, coordinamenti) che raggruppano almeno sei Associazioni iscritte nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Le federazioni, i movimenti e coordinamenti devono, altresì, dichiarare, pena l’esclusione di candidature proposte, il nome delle sei associazioni aderenti rappresentate e regolarmente iscritte nel Registro Regionale del Volontariato, la sede legale di ciascuna, l’ambito di operatività;
- dei quattro tra i designati dalle restanti Organizzazioni di Volontariato iscritte nello stesso Registro. In questo caso l’Organizzazione di Volontariato deve indicare il proprio ambito di operatività e di territorialità.

Ogni organizzazione può avanzare una sola proposta di candidatura.

Nel caso in cui dovesse pervenire una doppia designazione, verrà preso in considerazione soltanto il 1° nominativo indicato, salvo revoca espressa.

Tutte le candidature, oltre l’indicazione del nominativo, dovranno essere corredate da un breve curriculum del candidato dal quale si evinca con chiarezza la propria esperienza nell’ambito rappresentato.

### **Modalità di partecipazione**

Le Organizzazioni di Volontariato, singolarmente, loro federazioni, movimenti e coordinamenti potranno inviare le designazioni con una delle seguenti modalità:

- a) invio della domanda, debitamente sottoscritta, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, alla **Giunta Regionale – Direzione Risorse Umane e Strumentali – Ufficio Pari Opportunità – Via L. Da Vinci n. 6 – Palazzo Silone 67100 L’Aquila;**
- b) tramite presentazione a mano delle domande presso la Giunta Regionale – Direzione Risorse Umane e Strumentali – Ufficio Pari Opportunità, Via L. Da Vinci n. 6 – Palazzo Silone, 67100 L’Aquila dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Sulla busta deve essere specificato che trattasi di: “Avviso Pubblico per la designazione dei componenti la Conferenza Regionale del Volontariato – L.R. 37/93 – art. 8, comma 2”

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione sono soggette alle sanzioni previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul *Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo*. Qualora il termine di scadenza sia festivo o non lavorativo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo lavorativo. Non verranno prese in considerazione le comunicazioni pervenute oltre il termine di scadenza sopra riportato.

La data di spedizione è comprovata dal timbro Postale e la consegna a mano dal timbro apposto dall’amministrazione sulla domanda di partecipazione.

L’Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell’associazione oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a causa terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell’avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

### **Selezione**

La valutazione delle istanze verrà effettuata a cura della Direzione Risorse Umane e Strumentali – Ufficio Pari Opportunità e Volontariato secondo il criterio della provenienza territoriale, in rappresentanza di ciascuna provincia, e dei quattro ambiti di riferimento individuati dall’art. 3 della L.R. n. 37/93.

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 19.07.2011, n. DA13/176:  
**Provvedimento/Voltura Autorizzazione  
Unica N. 172 rilasciata con Determinazione  
DA13/137 del 09/06/2011. Variazione della  
titolarità dell'Autorizzazione Unica n° 172  
rilasciata alla Società GREEN ENGINEE-  
RING s.r.l. con Determinazione n. DA13/137  
del 09/06/2011, a favore della Società DAM  
CLEAN POWER s.r.l. Società: DAM CLE-  
AN POWER s.r.l. Via Francesco Tedesco,61  
83100 Avellino(AV).**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

## DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in  
questa sede si intende riportare:

## Art. 1

a) di volturare l'Autorizzazione Unica n° 172,  
rilasciata con Determinazione Dirigenziale n.  
DA13/137 del 09/06/2011 alla Società  
GREEN ENGINEERING s.r.l. a favore della  
società DAM CLEAN POWER s.r.l. con se-  
de legale in Via Francesco Tedesco,61 ad  
Avellino(AV).

## Art. 2

La Società DAM CLEAN POWER s.r.l.,  
nella persona del Legale Rappresentante pro  
tempore, è tenuta al rispetto di tutte le condizio-  
ni e prescrizioni riportate nell'art. 3 del provve-  
dimento di Autorizzazione Unica n° 172 rila-  
sciata con Determinazione Dirigenziale n.  
DA13/137 del 09/06/2011, pena, in caso contra-  
rio, di decadenza della stessa.

## Art. 3

La Società DAM CLEAN POWER s.r.l. ha  
l'obbligo di effettuare tutte le comunicazioni di  
cui agli artt. 4, 5 e 8 del dispositivo  
dell'Autorizzazione Unica n° 172, rilasciata con  
Determinazione Dirigenziale n. DA13/137 del  
09/06/2011.

## Art. 4

La Società DAM CLEAN POWER s.r.l. de-  
ve consentire al personale della Regione Abruz-  
zo o da essa delegato il libero accesso  
all'impianto.

## Art. 5

- di notificare il presente atto al proponente e  
trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel  
procedimento autorizzatorio;
- di trasmettere il presente provvedimento per  
la pubblicazione sul *B.U.R.A.* relativamente  
al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammes-  
so ricorso giurisdizionale al competente Tribu-  
nale Amministrativo Regionale entro sessanta  
giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato  
entro centoventi giorni dalla notifica del presen-  
te provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 08.09.2011, n. DA13/212:  
**Provvedimento/Voltura Autorizzazione  
Unica N. 109 rilasciata con Determinazione  
DA13/249 del 30/08/2010. Variazione della  
titolarità dell'Autorizzazione Unica n° 109  
rilasciata alla Società MA&D POWER EN-  
GINEERING S.p.A. con Determinazione n.  
DA13/249 del 30/08/2010, a favore della So-  
cietà FUTURIS AQUILANA s.r.l. Socie-**

**tà:FUTURIS AQUILANA s. r.l.Via Fuori  
Porta Napoli,2 67100 L'AQUILA.**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

- a) di volturare l'Autorizzazione Unica n° 109, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/249 del 30/08/2010 alla Società MA&D POWER ENGINEERING S.p.A., a favore della società FUTURIS AQUILANA s.r.l. con sede legale in Via Fuori Porta Napoli,2 a L'Aquila.

Art. 2

La Società FUTURIS AQUILANA s.r.l., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, è tenuta al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni riportate nell'art. 3 del provvedimento di Autorizzazione Unica n° 109 rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/249 del 30/08/2010, pena, in caso contrario, di decadenza della stessa.

Art. 3

La Società FUTURIS AQUILANA s.r.l. ha l'obbligo di effettuare tutte le comunicazioni di cui agli artt. 4, 5 e 8 del dispositivo dell'Autorizzazione Unica n° 109, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/249 del 30/08/2010.

Art. 4

La Società FUTURIS AQUILANA s.r.l. deve consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto.

Art. 5

- di notificare il presente atto al proponente e trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
- di trasmettere il presente provvedimento per

la pubblicazione sul *B.U.R.A.* relativamente al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO AFFARI GENERALI ARSSA  
- IN LIQUIDAZIONE

DETERMINAZIONE 26.01.2012, n. AFG/001:

**P.S.R. 2007/2013 -Asse 4 (Approccio Leader) - Approvazione e concessione di aiuto in favore della "Società Consortile Leader Teramano s.r.l.". domanda n. 94750967195.**

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. (CE) n. 1698 del 20.09.2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Reg. (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2005 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il Reg. (U.E) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionabilità per le misure di sostegno dello Sviluppo Rurale e che abroga il Reg. (CE) 1975/2006;

Premesso che con D.G.R. n. 235 del 26.03.2008 si è approvato il Piano di Sviluppo

Rurale 2007/2013;

Che con D.G.R. n. 787 del 21.12.2009 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2009) 10341 del 17.12.2009 di approvazione della revisione del Programma P.S.R. Abruzzo 2007/2013 per il periodo di programmazione 2007/2013;

Che con D.G.R. n. 150/2010 del 06.03.2010 relativa a "Misure organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – snellimento delle procedure organizzative" si è stabilito, tra l'altro, di affidare all'ARSSA l'istruttoria dei bandi regionali attuativi delle misure del P.S.R. individuati dal Direttore Regionale;

Che con determinazione DH/103/2011 del 16 giugno 2011 della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione si è proceduto ad affidare all'ARSSA i compiti istruttori e di controllo relativamente al Reg. (CE) n. 1698/05 "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Asse 4 (Approccio leader), così come riportati in allegato alla determina in parola;

Che a seguito della soppressione dell'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo con D.G.R. 653 del 26.09.2011 "Modalità operative per la gestione delle attività delle strutture dell'ex ARSSA nella fase transitoria", nel confermare tutti gli incarichi dirigenziali dell'ex ARSSA in essere sino alla ristrutturazione della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale (L.R. 29/2011, art. 3), i Dirigenti continuano a svolgere le proprie attività con atti di gestione di loro competenza ponendo alla firma del Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione tutti gli atti che prima erano di competenza del Direttore Generale;

Che, con determinazione DH 158/2011 del 19.10.2011 della Direzione delle Politiche Agricole si è proceduto alla costituzione del gruppo di lavoro per l'espletamento dei compiti affidati;

Che, con determinazione DH 144 del 13.09.2011 della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione si è proceduto all'approvazione del

Manuale delle procedure Leader P.S.R. Abruzzo 2007/2013 –Asse 4-;

Che in attuazione dell'approccio Leader – Asse 4- del P.S.R., sono state selezionati i seguenti GAL (Gruppo Aziende Locali):

- Terre Pescaresi
- Gran Sasso Velino
- Abruzzo Italicò Alto Sangro
- Maiella Verde
- Leader Teramano;

Considerato che con D.G.R. n. 502 del 01.09.2011 è stato, tra l'altro, approvato il P.S.L. Leader Teramano:

Che, in virtù delle disposizioni contenute nel P.S.R. e nel citato manuale delle procedure, i GAL possono inoltrare domanda di aiuto relativamente alla misura 4.3.1 –azione 431.0001 (Funzionamento del GAL) e 431.002 (Animazione);

Vista la domanda di aiuto 94750967195 presentata dalla Società Consortile Leader Teramano s.r.l. relativamente alle misure di seguito riportate, con contributo pubblico pari al 100%

- Misura 4.3.1 Azione 0001 (Funzionamento GAL) €956.000,00
- Misura 4.3.1 Azione 0002 (Animazione) € 367.000,00;

Che il citato Manuale delle procedure "Vincoli e Limitazioni" dispone che i costi di Gestione dei Gruppi di azione locali di cui all'art. 63, lett. e del Reg. (CE) n. 1698/2005, possono essere sovvenzionati dalla Comunità nel limite del 20% della spesa pubblica totale relativa alle strategie di sviluppo locale di cui all'art. 38 Reg. (CE) n. 1974/2006;

Vista la domanda di aiuto 94750967195, istruita con esito favorevole come da documentazione in atti;

Che, a seguito dell'approvazione della domanda di aiuto, il beneficiario potrà presentare una o più domande di pagamento:

- Domanda di pagamento dell'anticipo nelle percentuali consentite

- Domanda di pagamento in Acconto (SAL) per le spese già sostenute dal GAL

- Domanda di pagamento del saldo finale, che non potrà superare, tenuto conto dell'anticipo e degli acconti, l'importo di aiuto concesso con l'approvazione del piano finanziario del P.S.L.;

Ritenuto di poter approvare la suddetta domanda di aiuto;

Considerato, inoltre, che l'istanza di anticipazione dell'aiuto pubblico è subordinata alla costituzione di una garanzia bancaria o di una garanzia equivalente pari al 110% dell'importo anticipato;

Vista la L.R. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espone in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1) di approvare la domanda di aiuto della So-

cietà Consortile Leader Teramano s.r.l., con sede legale a Montorio al Vomano (TE), relativamente alla Misura 4.3.1 "Azioni 0001-0002" Asse 4 approccio Leader, così come risultante dall'istruttoria della domanda di aiuto ;

- 2) di notificare al beneficiario il presente provvedimento, che dovrà essere sottoscritto per accettazione;
- 3) di dare atto che il beneficiario è tenuto a conoscere ed osservare tutte le disposizioni contenute nel Manuale delle procedure di cui alla determinazione DH/144 del 13/09/2011, nonché le disposizioni del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo, dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale e di AGEA;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE  
**Dr. Francesco Luca**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 29.12.2011, n. DH33/153:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750717822 DITTA: Paolucci Giovanni nato il 28/01/1978 in Comune di Ortona Prov. CH residente in Via degli Ulivi, 39 Comune di Città Sant'Angelo Prov. PE Codice fiscale PLCGNN78A28G141L part. IVA 01896570684 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/34 del 28/07/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

D E T E R M I N A

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: **Paolucci Giovanni** nato il **28/01/1978** in Comune di **Ortona** Prov. CH residente in **Via degli Ulivi, 39** Comune di **Città Sant'Angelo** Prov. PE Codice fiscale **PLCGNN78A28G141L** part. IVA **01896570684** il contributo in conto capitale di € 93.070,11 quale saldo del contributo di € 117.923,93 concesso con D.D. n. DH23/34 del 28/07/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 93.070,11 in favore della ditta **Paolucci Giovanni** con sede in Comune di **Città Sant'Angelo** (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

---

Il Dirigente del Servizio  
(Dott. Giorgio Fausto Chiarini)

*Segue Allegato*

Data di stampa 11/01/2012  
 Pagina 1 di 1

REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005  
 Misure Strutturali  
 Misura 1.2.1  
 AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO  
 1° LIVELLO - ENTE REGIONALE

REGIONE **ABRUZZO** Ente **SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - PESCARA**

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE										
N.	Codice domanda	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Protocollo richiesta istruttoria	Esatito per revisione primo livello	Protocollo richiesta revisora primo livello	Esito revisione primo livello

### Ente SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA

1	94750663453		DI MASSIMO GRAZIANO	DMSGZNEBA27F765B	€ 30.211,26	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0720469	06/12/2011	AGEA.ASR.2012.0007122	11/01/2012	Positivo	
2	94750663418		PALUSCI AURELIO	PLSRLA64P23G482C	€ 90.744,91	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0736504	12/12/2011	AGEA.ASR.2012.0007102	11/01/2012	Positivo	
3	94750757865		TORACCHIO SANDRA	TRCSDR6BD53EB92B	€ 10.430,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0744717	13/12/2011				
4	94750717822		PAOLUCCI GIOVANNI	PLCGN78A28G141L	€ 93.070,11	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0768895	21/12/2011				

### RIEPILOGO PER L'ENTE : SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA

Tipologia	N.	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	4	€ 224.456,28	102.666,30	85.248,50	€ 36.541,47

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE					
N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale	Quota nazionale totale	Quota regionale totale	Quota regionale totale
4	€ 224.456,28	€ 102.666,30	€ 85.248,50	€ 36.541,47	€ 36.541,47

Ai sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check List previste nell'iter amministrativo come stabilito dall'Organismo Pagatore

Il Dirigente

Dott. *Giorgio Fausto Chiarini*

Firma

*VISTO SI AUTO P. 22A*

*CA LIQUIDAZIONE*



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DH33/3:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750862453 DITTA: Di Massimo Graziano nato il 27/01/1968 in Comune di Chieti Prov. CH residente in Via Dante Alighieri, 1 Comune di Moscufo Prov. PE Codice fiscale DMSGZN68A27F765B part. IVA 01386040685 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/312 del 02/12/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

D E T E R M I N A

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: **Di Massimo Graziano** nato il **27/01/1968** in Comune di **Chieti** Prov. CH residente in **Via Dante Alighieri, 1** Comune di **Moscufo** Prov. PE Codice fiscale **DMSGZN68A27F765B** part. IVA **01386040685** il contributo in conto capitale di € 30.211,26 quale saldo del contributo di € 30.211,26 concesso con D.D. n. DH23/312 del 02/12/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 30.211,26 in favore della ditta **Di Massimo Graziano** con sede in Comune di Moscufo (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

---

Il Dirigente del Servizio  
(Dott. Giorgio Fausto Chiarini)

*Segue Allegato*

Data di stampa 11/01/2012  
 Pagina 1 di 1  
 REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005  
 Misure Strutturali  
 Misura 1.2.1  
 AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO  
 1° LIVELLO - ENTE REGIONALE

REGIONE **ABRUZZO** Ente **SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - PESCARA**

**ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE**

N.	Codice domanda	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Protocollo richiesta istruttoria	Esatito per revisione primo livello	Protocollo richiesta revisora primo livello	Esito revisione primo livello
----	----------------	-------------------------	----------------	------	---------------------	---------------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	---	-------------------------------

**Ente SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA**

1	94750663453		DI MASSIMO GRAZIANO	DMSGZNEBA27F765B	€ 30.211,26	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0720469	SI	AGEA.ASR.2012.0007122	11/01/2012	Positivo	
2	94750663418		PALUSCI AURELIO	PLSRLA64P23G482C	€ 90.744,91	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0736504	SI	AGEA.ASR.2012.0007102	11/01/2012	Positivo	
3	94750757865		TORACCHIO SANDRA	TRCSDR6BD53EB92B	€ 10.430,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0744717	NO				
4	94750717822		PAOLUCCI GIOVANNI	PLCGN78A28G141L	€ 93.070,11	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0768895	NO				

**RIEPILOGO PER L'ENTE : SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA**

Tipologia	N.	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	4	€ 224.456,28	102.666,30	85.248,50	€ 36.541,47

**RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE**

N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale	Quota nazionale totale	Quota regionale totale
4	€ 224.456,28	€ 102.666,30	€ 85.248,50	€ 36.541,47

Ai sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check List previste nell'iter amministrativo come stabilito dall'Organismo Pagatore

**Il Dirigente**  
 Dott. *Giorgio Fausto Chiarini*  
 Firma

VISTO SI AUTO P. 22A  
 CA LIQUIDAZIONE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DH33/4:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750866348 DITTA: Palusci Aurelio nato il 23/09/1964 in Comune di Pescara Prov. PE residente in C.da Collalto, 29 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale PLSRLA64P23G482C part. IVA 01241980687 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/194 del 20/10/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: **Palusci Aurelio** nato il **23/09/1964** in Comune di **Pescara** Prov. PE residente in **C.da Collalto, 29** Comune di **Pianella** Prov. PE Codice fiscale **PLSRLA64P23G482C** part. IVA **01241980687** il contributo in conto capitale di € 90.744,91 quale saldo del contributo di € 90.744,91 concesso con D.D. n. DH23/194 del 20/10/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 90.744,91 in favore della ditta **Palusci Aurelio** con sede in Comune di **Pianella** (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 21 fasciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate;

---

Il Dirigente del Servizio  
(Dott. Giorgio Fausto Chiarini)

*Segue Allegato*

Data di stampa 11/01/2012		REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005 Misure Strutturali	
Pagina 1 di 1		AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO 1° LIVELLO - ENTE REGIONALE	
REGIONE		Ente SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - PESCARA	
ABRUZZO			

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE										
N.	Codice domanda	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Protocollo richiesta istruttoria	Esatito per revisione primo livello	Protocollo richiesta revisora primo livello	Esito revisione primo livello

## Ente SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA

1	94750663453		DI MASSIMO GRAZIANO	DMSGZNEBA27F765B	€ 30.211,26	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0720469	06/12/2011	AGEA.ASR.2012.0007122	11/01/2012	Positivo	
2	94750663454		PALUSCI AURELIO	PLSRLA64P23G482C	€ 90.744,91	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0736504	12/12/2011	AGEA.ASR.2012.0007102	11/01/2012	Positivo	
3	94750757865		TORACCHIO SANDRA	TRCSDR6BD53EB92B	€ 10.430,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0744717	13/12/2011				
4	94750717822		PAOLUCCI GIOVANNI	PLCGN78A28G141L	€ 93.070,11	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0768895	21/12/2011				

## RIEPILOGO PER L'ENTE : SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA

Tipologia	N.	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	4	224.456,28	102.666,30	85.248,50	36.541,47

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE			
N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale	Quota nazionale totale
4	€ 224.456,28	€ 102.666,30	€ 85.248,50
			€ 36.541,47

Ai sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check List previste nell'iter amministrativo come stabilito dall'Organismo Pagatore

Il Dirigente

Dot. Giuseppe Fausto Chiarini

Firma

VISTO SI AUTO P. 22A

CA LIQUIDAZIONE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*  
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DH33/5:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.C.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750757885 DITTA: Toracchio Sandra nata il 13/04/1968 in Comune di Manoppello Prov. PE residente in Via Monte Nevoso, 12 Comune di Spoltore Prov. PE Codice fiscale TRCSDR68D53E892B part. IVA 01770380689 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/49 del 31/08/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

D E T E R M I N A

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: **Toracchio Sandra** nata il **13/04/1968** in Comune di **Manoppello** Prov. PE residente in **Via Monte Nevoso, 12** Comune di **Spoltore** Prov. PE Codice fiscale **TRCSDR68D53E892B** part. IVA **01770380689** il contributo in conto capitale di € 10.430,00 quale saldo del contributo di € 20.860,00 concesso con D.D. n. DH23/49 del 31/08/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 10.430,00 in favore della ditta **Toracchio Sandra** con sede in Comune di **Spoltore** (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 21 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

---

Il Dirigente del Servizio  
(Dott. Giorgio Fausto Chiarini)

*Segue Allegato*

Data di stampa 11/01/2012  
 Pagina 1 di 1

REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005  
 Misure Strutturali  
 Misura 1.2.1  
 AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO  
 1° LIVELLO - ENTE REGIONALE

REGIONE ABRUZZO Ente SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - PESCARA

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE										
N.	Codice domanda	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Protocollo richiesta istruttoria	Esatito per revisione primo livello	Protocollo richiesta revisore primo livello	Esito revisione primo livello

### Ente SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA

1	94750663453		DI MASSIMO GRAZIANO	DMSGZNEBA27F765B	€ 30.211,26	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0720469	SI	AGEA.ASR.2012.0007122	11/01/2012	Positivo	
2	94750663418		PALUSCI AURELIO	PLSRLA64P23G482C	€ 90.744,91	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0736504	SI	AGEA.ASR.2012.0007102	11/01/2012	Positivo	
3	94750757865		TORACCHIO SANDRA	TRCSDR6BD53EB92B	€ 10.430,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0744717	NO				
4	94750717822		PAOLUCCI GIOVANNI	PLCGN78A28G141L	€ 93.070,11	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0768895	NO				

RIEPILOGO PER L'ENTE : SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA			
Tipologia	N.	Importo totale	Quota comunitaria totale *
Autorizzazione al pagamento	4	€ 224.456,28	102.666,30
			Quota nazionale totale *
			€ 85.248,50
			Quota regionale totale *
			€ 36.541,47

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE			
N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale	Quota nazionale totale
4	€ 224.456,28	€ 102.666,30	€ 85.248,50
			Quota regionale totale
			€ 36.541,47

Ai sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check List previste nell'iter amministrativo come stabilito dall'Organismo Pagatore

Il Dirigente

Dot. Giuseppe Fausto Chiarini

Firma

Aut. Provinciale Agricoltura  
 PESCARA

VISTO SI AUTO LIQUIDA

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DH33/6:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750646329 DITTA: Verna Silvano nato il 31/01/1971 in Comune di Città Sant'Angelo Prov. PE residente in Via Achille Grandi, 44 Comune di Città Sant'Angelo Prov. PE Codice fiscale VRNSVN71A31C750F part. IVA 01430210680 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/242 del 09/11/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

D E T E R M I N A

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: **Verna Silvano** nato il 31/01/1971 in Comune di Città Sant'Angelo Prov. PE residente in Via Achille Grandi, 44 Comune di Città Sant'Angelo Prov. PE Codice fiscale VRNSVN71A31C750F part. IVA 01430210680 il contributo in conto capitale di € 96.828,47 quale saldo del contributo di € 98.325,78 concesso con D.D. n. DH23/242 del 09/11/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 96.828,47 in favore della ditta **Verna Silvano** con sede in Comune di Città Sant'Angelo (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 fasciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate;

---

Il Dirigente del Servizio  
(Dott. Giorgio Fausto Chiarini)

*Segue Allegato*

Data di stampa 16/01/2012  
 Pagina 1 di 1

REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005  
 Misure Strutturali  
 Misura 1.2.1  
 AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO  
 1° LIVELLO - ENTE REGIONALE

REGIONE ABRUZZO Ente SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - PESCARA

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE										
N.	Codice domanda	Codice ai barre garanzia	Cognome e nome	CUIA	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Protocollo Scheda istruttoria	Esatito per revisore primo livello	Protocollo scheda revisione primo livello	Esito revisione primo livello

**Ente SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA**

1	84750650656		CHIAVAROLI PIERANTONIO	CHVPT66D11G42D	€ 8.795,02	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0759972	21/12/2011	AGEA.ASR.2012.0011217	16/01/2012	Positivo
2	84750646329		VERNA SILVANO	VRNSVA71A31C750F	€ 96.828,47	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0753660	26/12/2011	AGEA.ASR.2012.0011216	16/01/2012	Positivo
3	84750639233		SPERANZA NICOLA	SPRNCL62T13Z7000	€ 13.416,48	€ 0,00	AGEA.ASR.2012.0004907	09/01/2012			

**RIEPILOGO PER L'ENTE : SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA**

Tipologia	N.	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	3	€ 119.029,97	54.444,31	45.207,58	€ 19.378,07

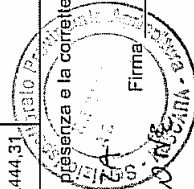
RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE				
N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale	Quota nazionale totale	Quota regionale totale
3	€ 119.029,97	€ 54.444,31	€ 45.207,58	€ 19.378,07

Ai sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check List previste nell'iter amministrativo come stabilito dall'Organismo Pagatore

VISO SI AUTORIZZA  
 LA LIQUIDAZIONE

Il Dirigente

Dot. Giorgio Equipe Giuliani





DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DH33/7:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/20 13 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750639233 DITTA: Speranza Nicola nato il 13/12/1962 in Australia residente in Via Piano Matarazzo, 1 Comune di Roscaino Prov. PE Codice fiscale SPRNCL62T13Z700Q part. IVA 01639620689 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/281 del 23/11/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

D E T E R M I N A

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: **Speranza Nicola** nato il **13/12/1962** in **Australia** residente in **Via Piano Matarazzo, 1** Comune di **Roscaino** Prov. **PE** Codice fiscale **SPRNCL62T13Z700Q** part. IVA **01639620689** il contributo in conto capitale di € 13.416,48 quale saldo del contributo di € 13.464,00 concesso con D.D. n. DH23/281 del 23/11/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 13.416,48 in favore della ditta **Speranza Nicola** con sede in Comune di **Roscaino (PE)**, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

---

Il Dirigente del Servizio  
(Dott. Giorgio Fausto Chiarini)

*Segue Allegato*

Data di stampa 16/01/2012	REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005 Misure Strutturali
Pagina 1 di 1	AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO 1° LIVELLO - ENTE REGIONALE

REGIONE	Ente
ABRUZZO	SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - PESCARA

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE										
N.	Codice domanda	Codice ai barre garanzia	Cognome e nome	CUIA	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Protocollo Scheda istruttoria	Esatito per revisore primo livello	Protocollo scheda revisione primo livello	Esito revisione primo livello

### Ente SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA

1	84750650656		CHIAVAROLI PIERANTONIO	CHVPNT66D1G42D	€ 8.795,02	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0759972	21/12/2011	SI	AGEA.ASR.2012.0011217	16/01/2012	Positivo
2	84750646329		VERNA SILVANO	VRNSVA71A31C750F	€ 96.828,47	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0753660	26/12/2011	SI	AGEA.ASR.2012.0011216	16/01/2012	Positivo
3	84750639233		SPERANZA NICOLA	SPRNCL62T13Z7000	€ 13.416,48	€ 0,00	AGEA.ASR.2012.0004907	09/01/2012	NO			

### RIEPILOGO PER L'ENTE : SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA

Tipologia	N.	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	3	€ 119.029,97	54.444,31	45.207,58	€ 19.378,07

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE					
N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale	Quota nazionale totale	Quota regionale totale	Quota regionale totale
3	€ 119.029,97	€ 54.444,31	€ 45.207,58	€ 19.378,07	€ 19.378,07

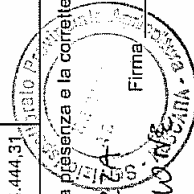
Ai sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check List previste nell'iter amministrativo come stabilito dall'Organismo Pagatore

VISIO SI AUTORIZZAZIONE  
LA LIQUIDAZIONE

Il Dirigente

Dot. Giorgio Equipe Giuliani

Firma



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DH33/8:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750650636 DITTA: Chiavaroli Pierantonio nato il 11/04/1966 in Comune di Pescara Prov. PE residente in C.da Astignano, 60 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale CRVPNT66D11G482D part. IVA 01163110685 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/314 del 02/12/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

D E T E R M I N A

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: : **Chiavaroli Pierantonio** nato il **11/04/1966** in Comune di **Pescara** Prov. PE residente in **C.da Astignano, 60** Comune di **Pianella** Prov. PE Codice fiscale **CHVPNT66D11G482D** part. IVA **01163110685** il contributo in conto capitale di € 8.785,02 quale saldo del contributo di € 27.417,60 concesso con D.D. n. DH23/314 del 02/12/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 8.785,02 in favore della ditta **Chiavaroli Pierantonio** con sede in Comune di Pianella (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 21 fasciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate;

---

Il Dirigente del Servizio  
(Dott. Giorgio Fausto Chiarini)

*Segue Allegato*

Data di stampa 16/01/2012  
 Pagina 1 di 1

REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005  
 Misure Strutturali  
 Misura 1.2.1  
 AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO  
 1° LIVELLO - ENTE REGIONALE

REGIONE ABRUZZO Ente SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - PESCARA

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE										
N.	Codice domanda	Codice ai barre garanzia	Cognome e nome	CUIA	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Protocollo Scheda istruttoria	Esatito per revisore primo livello	Protocollo scheda revisione primo livello	Esito revisione primo livello

Ente **SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA**

1	84750650656		CHIAVAROLI PIERANTONIO	CHVPT66D11G42D	€ 8.795,02	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0759972	SI	AGEA.ASR.2012.0011217	16/01/2012	Positivo
2	84750646329		VERNA SILVANO	VRNSVA71A31C750F	€ 96.828,47	€ 0,00	AGEA.ASR.2011.0753660	SI	AGEA.ASR.2012.0011216	16/01/2012	Positivo
3	84750639233		SPERANZA NICOLA	SPRNCL62T13Z7000	€ 13.416,48	€ 0,00	AGEA.ASR.2012.0004907	NO			

RIEPILOGO PER L'ENTE : SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA

Tipologia	N.	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	3	€ 119.029,97	54.444,31	45.207,58	€ 19.378,07

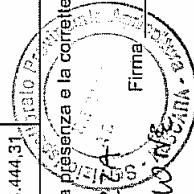
RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE					
N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale	Quota nazionale totale	Quota regionale totale	Quota regionale totale
3	€ 119.029,97	€ 54.444,31	€ 45.207,58	€ 19.378,07	€ 19.378,07

Ai sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check List previste nell'iter amministrativo come stabilito dall'Organismo Pagatore

VISIO SI AUTORIZZAZIONE  
 LA LIQUIDAZIONE

Il Dirigente

Dot. Giorgio Equilicini



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E  
DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 18.01.2012, n. DH36/004:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013  
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2  
"Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R.  
n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di  
pagamento della rata unica n. 94750806070.  
DITTA: CENTORAME LUCIANA residente  
in C.DA TRECIMINIÈRE Comune di ATRI  
Prov( TE) Liquidazione Rata Unica del pre-  
mio in conto capitale concesso con D.D. n.  
DH12/111 del 04/05/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: CENTORAME LUCIANA nata ATRI il 15/02/1973 (TE) residente in LOC. TRECIMINIÈRE Comune di ATRI Prov( TE)
- (TE) Codice fiscale CNTLNC73B55A488F part. IVA 01728040674 la Rata Unica del premio in conto capitale di €40.000,00 con-

cesso con D.D. n. DH12/111 del 04/05/2010.;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €40.000,00 in favore della ditta: CENTORAME LUCIANA, con sede in Comune di ATRI ABRUZZI Prov(TE) e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

*Segue Allegato*

Data di stampa 18/01/2012  
 Pagina 1 di 1  
 REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005  
 Misure Strutturali  
 Misura 1.1.2  
 AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO  
 1° LIVELLO - ENTE REGIONALE

REGIONE ABRUZZO Ente SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - TERAMO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE										
N.	Codice domanda	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUIAA	Importo determinato	Importo erogato procedimenti precedenti	Precedenti Scheda istruttoria	Escluso per revisione primo livello	Protocollo scheda revisione primo livello	Esito revisione primo livello

Ente SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - TERAMO

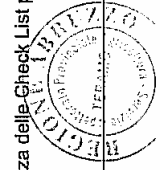
1 94750806070 CENTORAME LUCIANA CNTLCT73B55448BF € 40.000,00 € 0,00 AGEA.ASR.2011.0749797 14/12/2011 SI AGEA.ASR.2012.0013804 18/01/2012 Positivo

RIEPILOGO PER L'ENTE: SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - TERAMO			
Tipologia	N.	Importo totale	Quota comunitaria totale *
AutORIZZAZIONE AL PAGAMENTO	1	40.000,00	18.296,00
		<b>Importo totale *</b>	<b>Quota nazionale totale *</b>
		15.192,00	6.512,00

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE			
N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale	Quota nazionale totale
1	€ 40.000,00	€ 18.296,00	€ 6.512,00
		<b>Importo totale</b>	<b>Quota nazionale totale</b>
		€ 15.192,00	€ 6.512,00

Al sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check List previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore

Visto: si Autorizza per il regolamento  
 Firma \_\_\_\_\_  
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 (Dr. Giorgio Fausto Chiarini)



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO  
ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/21:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e strada in brecciato – Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta SILVESTRI Gaetano.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) la concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2010 per uso di colture erbacee e strada in brecciato "a favore del Sig. SILVESTRO Gaetano nato a Cugnoli (PE) il 26.07.1941 ed ivi residente in Via Lecine Di Blasio 1, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 256 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 107/b, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 126,64;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente

provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/265879 del 21.12.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/265879 del 21.12.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO  
ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/22:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di strada in brecciato – Tratturo Centurle - Montesecco in Comune di Serramonacesca (PE) - Ditta DI VALERIO Mauro e MANTINI Alessandro.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2011 per uso di strada in brecciato "a favore dei Sig.ri DI

VALERIO Mauro e MANTINI Alessandro nati in Venezuela e Chieti rispettivamente il 23.10.1958 e 19.01.1965 e residenti in Via G. D'Annunzio 20 Manoppello (PE), a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 680 circa della zona del Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Serramonacesca (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero Fg. 7 part. 1, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 123,95;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/265903 del 21.12.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/265903 del 21.12.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Ca-

po dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO  
ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/23:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di strada di accesso e seminativo– Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Manoppello (PE) - Ditta BELFIGLIO Maurizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2011 per uso di strada di accesso e seminativo "a favore del Sig. BELFIGLIO Maurizio nato a Pescara 25.09.1963 ed ivi residente in Via Fonte Romana 86/1, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 5.500 circa delle zone del Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Manoppello (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 293, 431/p, 449 e 450, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 210,12;



- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/265858 del 21.12.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/265858 del 21.12.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
 E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
 CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO  
 ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/24:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo arborato e pascolo cespugliato– Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Manoppello (PE) - Ditta LANDI Emanuele.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

### DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 3 (tre) anni e con decorrenza dall'01.11.2011 per uso di seminativo arborato e pascolo cespugliato "a favore del Sig. LANDUI Emanuele nato a Pescara 19.02.1986 e residente a Manoppello in C/da Tratturo 5, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 10.790 circa delle zone del Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Manoppello (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri Fg. 37 part. 3 e 431/p, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 127,94;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/265829 del 21.12.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/265829

- del 21.12.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
  - 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO  
ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/25:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee– Tratturo L’Aquila - Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta CHIAPPINO Elisa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2011 per uso di colture erbacee “a favore della Sig.ra CHIAPPINO elisa nata a Rosciano il 07.09.1944 e residente a Cepagatti (PE) in Viale Dei Pini 4, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 150 circa della zona del Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 224/b, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € 10,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/265835 del 21.12.2011, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/265835 del 21.12.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO  
ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/26:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di**

**colture erbacee e strada di accesso – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta FINOCCHIO Rita.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2011 per uso di colture erbacee e strada di accesso "a favore della Sig.ra FINOCCHIO Rita nata a Rosciano (PE) il 18.02.1967 e residente a Pianella (PE) in C/da Pratelle 24, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 2.688 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 177/A, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 178,24;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/265850 del 21.12.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è

subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/265850 del 21.12.2011 da parte del concessionario;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO  
ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/27:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e strada in brecciato – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta PERNA Luigi.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2010 per uso di seminativo e strada in brecciato "a favore del Sig. PERNA Luigi nato a Pescara il 06.01.1971 e residente a Cugnoli (PE) in C/da Cesura, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 395 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 302, la suddetta concessione rientrerà nelle compe-

tenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 128,40;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/265824 del 21.12.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/265824 del 21.12.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO  
ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/28:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di strada di accesso – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta ANGELINI Enzo e FUSCO Angela.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2011 per uso di strada di accesso "a favore dei Sig.ri ANGELINI Enzo E FUSCO Angela i nati a Alanno (PE) e in Francia rispettivamente il 30.12.1968 e 15.01.1959 e residenti a Cugnoli (PE) in C/da Rota Giannelli 24, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 118 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 270/c, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 123,95;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/265898 del

21.12.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/265898 del 21.12.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO  
ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/29:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee , strada in brecciato , vigneto , frutteto e oliveto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI DONATO Antonio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2011 per uso di colture erbacee , strada in brecciato, vigneto , frutteto e oliveto "a favore del Sig. DI DONATO Antonio nato a Cugnoli (PE) il 10.10.1958 ed ivi residente in C/da Cesura 15, a corpo e non a

misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 6.912 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 210, 211, 212, 216/i, 217, 217/b e 217/c, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 218,28;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/265874 del 21.12.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/265874 del 21.12.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO  
ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/30:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee , strada in cemento , vigneto e frutteto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta CHIULLI Nino.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2011 per uso di colture erbacee , strada in cemento vigneto e frutteto “a favore del Sig. CHIULLI Nino nato a Pescara il 08.01.1964 e residente a Cugnoli (PE) in C/da Solagna di Morciano 4, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 2.000 circa delle zone del Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 66 e 67, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € 148,08;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’Agricoltura di Pescara di

notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/265868 del 21.12.2011, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/265868 del 21.12.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO  
ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/31:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI DOMIZIO Carmine.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2011 per uso di seminativo “a favore del Sig. DI DOMIZIO Carmine nato a

Cugnoli (PE) il 02.07.1960 ed ivi residente in Via S. Pietro 35, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.200 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 37, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 14,62;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/265842 del 21.12.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/265842 del 21.12.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO  
ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/32:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta CONCORDIA Argentina.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2011 per uso di colture erbacee "a favore della Sig.ra CONCORDIA Argentina nata a Cugnoli (PE) il 14.03.1924 ed ivi residente in C/da S. Maria Del Ponte, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 850 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 173, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 10,36;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/265863 del 21.12.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/265863 del 21.12.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO  
ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/33:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI ROSA Elena.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza

dall'01.11.2011 per uso di oliveto "a favore della Sig.ra DI ROSA Elena nata a Alanno (PE) il 02.09.1944 e residente a Chieti in Via Isonzo 33, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 5.200 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 234, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 90,52;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/265884 del 21.12.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/265884 del 21.12.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla



data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO  
ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 23.01.2012, n. DH31/34:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Corvara (PE) - Ditta DI BERARDINO Giuseppe Antonio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2011 per uso di colture erbacee "a favore del Sig. DI BERARDINO Giuseppe Antonio nato a Corvara (PE) il 15.05.1937 ed ivi residente in C/da Chiusole 7 a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 6.900 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Corvara (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 63/b e 70, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 42,04;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Re-

gionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/265891 del 21.12.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/265891 del 21.12.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.  
DIRITTO ALLO STUDIO. ACCREDITAMENTO  
ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 20.01.2012, n. DL24/08:

**D.G.R. 29.12.2011, n. 954, recante: "Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013". – Precisazioni.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la D.G.R. 29.12.2011, n. 954, recante: "Piano regionale della rete scolastica (D.C. n.

97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013”, con cui la G.R.:

- al punto 1 del dispositivo ha approvato le proposte concernenti:
  - la razionalizzazione e l'adeguamento dell'attuale dimensionamento della rete scolastica regionale, come analiticamente descritte negli Allegati “A1”, “B1”, “C1” e D1”, parti integranti e sostanziali della suddetta D.G.R.,
  - il potenziamento dell'offerta d'istruzione, con riferimento alla riforma del II ciclo d'istruzione, come analiticamente descritte negli Allegati “A2”, “B2”, “C2” e “D2”, parti integranti e sostanziali della suddetta D.G.R.;
- al punto 2 del dispositivo ha precisato che, per quanto non espressamente indicato negli Allegati di cui sopra, è confermato, per l'anno scolastico 2012-2013, l'attuale assetto della rete scolastica regionale;

Visto altresì il punto 3 del dispositivo, con cui la G.R dà mandato alla Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento, anche procedendo a eventuali rettifiche che si rendessero necessarie;

Preso atto che il Direttore della Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali”, in data 19.1.2012, ha comunicato al Dirigente del Servizio “Programmazione e gestione delle politiche dell'istruzione. Diritto allo studio. Accreditamento organismi di formazione” che - tenuto conto dell'autonomia riconosciuta ai Dirigenti di Servizio dalla L.R. 77/99 - nulla osta per l'adozione del provvedimento dirigenziale relativo a quanto in oggetto;

Constatato che, nell'Allegato B1 alla suddetta D.G.R., concernente il dimensionamento della rete scolastica della Provincia di Chieti, per quanto attiene l'assetto delle Istituzioni Scolastiche Autonome del Comune di Lanciano, non è specificato, per mero errore materiale, che l'Istituto Comprensivo “G. D'Annunzio include anche la Scuola d'infanzia “Villa Gaeta” e che

l'Istituto Comprensivo composto dal III Circolo Didattico e dalle Scuole Infanzia, Primaria e S.M. di Frisa, include anche la Scuola d'infanzia “Madonna del Carmine”, come da Deliberazione del Consiglio Comunale di Lanciano n. 136 dell'1.12.2011, All. “Q” alla Deliberazione del Consiglio Provinciale di Chieti, n. 149 del 20.12.2011, richiamata nella citata D.G.R. 29.12.2011, n. 954;

Constatato inoltre che, nell'Allegato D2 alla suddetta D.G.R., concernente l'ampliamento dell'offerta d'istruzione della Provincia di Teramo, con riferimento alla proposta accolta relativa al Liceo Musicale in Teramo, non è stata inserita, per mero errore materiale, l'indicazione per cui l'istituzione di nuovi Licei Musicali e Coreutici attiene alle competenze del MIUR, che annualmente, sulla base del numero complessivo nazionale stabilito, autorizza ulteriori attivazioni e che, pertanto, l'attivazione di detto Liceo Musicale è legata alle effettive disponibilità a livello nazionale;

Vista la nota prot. n. 39265 del 16.1.2012 della Provincia di Pescara, acquisita al prot. della Direzione in data 17.1.2012, al n. RA10457/DL24A, avente a oggetto “Deliberazione G.R.A. n. 954 del 29.12.2011. Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013. Chiarimenti”, concernente precisazioni in ordine agli Allegati C1 e C2 alla suddetta D.G.R. n. 954/2011;

Vista la nota prot. n. 3039 del 19.1.2012 della Provincia di Chieti, acquisita al prot. della Direzione in data 20.1.2012, al n. RA14017/DL24A, avente a oggetto “Programmazione della rete scolastica provinciale. Trasmissione chiarimenti inerenti Delibera del Consiglio Comunale di Chieti n. 306 del 19.12.2011”, concernente precisazioni in ordine all'Allegato B1 alla citata D.G.R. n. 954/2011;

Tutto ciò premesso,

#### DETERMINA

Per tutto quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1. Di precisare che, nell'Allegato B1 alla D.G.R. 29.12.2011, n. 954 richiamata in nar-

rativa, concernente il dimensionamento della rete scolastica della Provincia di Chieti:

- a. per quanto attiene l'assetto delle Istituzioni Scolastiche Autonome del Comune di Chieti, l'Istituto Comprensivo 4 deve intendersi composto da:
    - Scuole Infanzia Villaggio Celdit, Madonna delle Piane, Selvaiezzi;
    - Scuole Primarie Villaggio Celdit, via Bosio e Selvaiezzi;
    - S.M. Mezzanotte;
    - S.M. Ortiz.
  - b. per quanto attiene l'assetto delle Istituzioni Scolastiche Autonome del Comune di Lanciano, deve intendersi che l'Istituto Comprensivo "G. D'Annunzio include anche la Scuola d'infanzia "Villa Gaeta" e che l'Istituto Comprensivo composto dal III Circolo Didattico e dalle Scuole dell'infanzia, primaria e media di Frisa, include anche la Scuola dell'infanzia "Madonna del Carmine", come da Deliberazione del Consiglio Comunale di Lanciano n. 136 dell'1.12.2011, All. "Q" alla Deliberazione del Consiglio Provinciale di Chieti, n. 149 del 20.12.2011, richiamata nella citata D.G.R. n. 954/2011.
2. Di precisare, altresì, che, nell'Allegato C1 alla D.G.R. 29.12.2011, n. 954, richiamata in narrativa, concernente il dimensionamento della rete scolastica della Provincia di Pescara:
- a. nell'Istituto Comprensivo n. 10 del Comune di Pescara, la scuola indicata come "via Monte Bove" si chiama "via del Circuito";
  - b. tutte le scuole del Comune di Rosciano (dell'infanzia, primaria e media) confluiscono nell'Istituto Comprensivo di Cati gnano;
  - c. nell'Istituto Comprensivo di Civitella Casanova è presente anche la scuola di Vestea;
  - d. l'Istituto Omnicomprensivo "D. Tinozzi", sito nel Comune di Alanno deve in-

tendersi composto dall'Istituto Comprensivo di Alanno, dall'I.T.A.S. "P. Cuppari" di Alanno e dall'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente di Cepagatti.

3. Di precisare, inoltre, che, nell'Allegato C2 alla D.G.R. 29.12.2011, n. 954 richiamata in narrativa, concernente l'ampliamento dell'offerta d'istruzione della Provincia di Pescara, nell'ambito dell'indirizzo presente nell'Istituto d'Istruzione Superiore (I.I.S.) "A. Volta" di Pescara, denominato "Chimica, Materiali e Biotecnologie" del Settore Tecnologico degli Istituti Tecnici, deve intendersi attivata l'articolazione "Biotecnologie ambientali" nel secondo biennio e nell'ultimo anno.
4. Di precisare, infine, che, nell'Allegato D2 alla D.G.R. 29.12.2011, n. 954, richiamata in narrativa, concernente l'ampliamento dell'offerta d'istruzione della Provincia di Teramo, con riferimento alla proposta accolta relativa al Liceo Musicale in Teramo, l'istituzione di nuovi Licei Musicali e Coreutici attiene alle competenze del MIUR, che annualmente, sulla base del numero complessivo nazionale stabilito, autorizza ulteriori attivazioni e che, pertanto, l'attivazione di detto Liceo Musicale è legata alle effettive disponibilità a livello nazionale.
5. Di trasmettere il presente provvedimento alle Amministrazioni Provinciali e all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, per gli adempimenti di competenza.
6. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito internet regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Amoroso**

---

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE  
- AMBIENTE  
SERVIZIO POLITICHE PER LO  
SVILUPPO SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE 30.01.2012, n. DR5/10/12:

**Progetto “DI SCUOLA IN C.E.A. – La via della sostenibilità” – Anno scolastico 2011/2012. Approvazione graduatoria delle proposte progettuali pervenute.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, relativamente alla quinta edizione dell’iniziativa “DI SCUOLA IN C.E.A. - La via della sostenibilità” – a.s. 2011/2012

1) di approvare la graduatoria dei progetti ammessi e di quelli esclusi dall’iniziativa “DI SCUOLA IN C.E.A. - La via della sostenibilità” e, quindi, i seguenti atti:

a) elenco generale delle proposte progettuali

pervenute (Allegato 1);

b) elenco dei progetti ammessi e finanziati (Allegato 2);

c) elenco dei progetti esclusi (Allegato 3);

d) riepilogo dei progetti ammessi per C.E.A. (Allegato 4);

2) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul *B.U.R.A.* unitamente a tutti gli elenchi sopra approvati, nonché sul sito internet della Regione Abruzzo e su quello *IN.F.E.A.*;

3) di trasmettere il presente atto al Direttore Regionale dell’Area Protezione Civile e Ambiente per l’inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott.ssa Franca Chiola**

*Segue Allegato*



Direzione Protezione Civile e Ambiente  
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile

**Allegato 1** alla determinazione dirigenziale  
n. DR5/10/2012 del 30.01.12

**DI SCUOLA IN C.E.A.... La via della sostenibilità a.s. 2011-2012**

**ELENCO GENERALE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE**

N° prog	Data	Ora	Istituto	Sede	Prov.	Ordine e grado	C.E.A.	Progetto	Tipologia progettuale
1	12-dic	8.00	Direzione Didattica I Circolo Montesilvano	MONTESILVANO	PE	PRIMARIA	MONTE PALLANO	DOLCE COME IL MIELE	D
2	12-dic	8.00	I.P.S.C. Turismo+IPA "L. Di Poppa" Teramo	TERAMO	TE	SEC. II GRADO	GLI AQUILOTTI	ALLA SCOPERTA DEI PARCHI TRA TURISMO E GASTRONOMIA	R
3	12-dic	8.00	I.P.S.C. Turismo+IPA "L. Di Poppa" Teramo	TERAMO	TE	SEC. II GRADO	SCUOLA VERDE	IL NOSTRO TERRITORIO: TRA NATURA E CULTURA	D
4	12-dic	8.00	IIS"Cerulli-Crocetti"(ITIS+IPIAS+IPSARCT)	GIULIANOVA	TE	SEC. II GRADO	SCUOLA BLU	PASSEGGIANDO PER IL CEPPO	R
5	12-dic	8.00	IIS"Cerulli-Crocetti"(ITIS+IPIAS+IPSARCT)	GIULIANOVA	TE	SEC. II GRADO	SCUOLA BLU	PASSEGGIANDO PER IL CEPPO	R
6	12-dic	8.00	Istituto Comprensivo "D'Alessandro"	TERAMO	TE	SEC. I GRADO	ITG FORTI	ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, EFFICIENZA ENERGETICA E RISPARMIO ENERGETICO	D
7	12-dic	8.00	Istituto Comprensivo "D'Alessandro"	TERAMO	TE	SEC. I GRADO	ITG FORTI	I 5 COLORI DEL BENESSERE - EDUCAZIONE ALIMENTARE	D
8	12-dic	8.00	Istituto Comprensivo "Savini-S.Giuseppe"	TERAMO	TE	PRIMARIA	SCUOLA VERDE	F.A.T.A.: FUOCO, ACQUA, TERRA, ARIA	D
9	12-dic	8.00	Istituto Comprensivo "Savini-S.Giuseppe"	TERAMO	TE	PRIMARIA	SCUOLA VERDE	IL CANTO DI ARMILLA , TRA SALT E VIE D'ACQUA	D
10	12-dic	8.00	Istituto Comprensivo Orsogna	ORSOGNA	CH	INFANZIA	MONTE PALLANO	IL BOSCO FAVOLOSO	D
11	12-dic	8.00	Istituto Comprensivo Orsogna	ORSOGNA	CH	INFANZIA	LA PORTA DEL SOLE	MANI NELLA TERRA	D
12	12-dic	8.00	Istituto Comprensivo Orsogna	ORSOGNA	CH	PRIMARIA	LA PORTA DEL SOLE	IL FILO DI ARIANNA	D
13	12-dic	8.00	Istituto Comprensivo Orsogna	ORSOGNA	CH	SEC. I GRADO	ECOSOFIA	SIAMO TUTTI BIODIVERSI	D
14	12-dic	8.00	Istituto Comprensivo Orsogna	ORSOGNA	CH	SEC. I GRADO	CENTRO DI VISITA LAMA DEI PELIGNI	ORIENTEERING NEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	D
15	12-dic	8.00	Istituto Magistrale "G. Milli" Teramo	TERAMO	TE	SEC. II GRADO	CASTEL CERRETO	I SISTEMI ECOLOGICI	D
16	12-dic	8.00	I.I.S. "Moretti" (ITCG) Roseto	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	SEC. II GRADO	PAOLO BARRASSO	INCONTRIAMOCI NATURALMENTE	R
17	12-dic	8.00	I.T.C.G. "T. Acerbo" Pescara	PESCARA	PE	SEC. II GRADO	BELLINI	A COME ACQUA - L'ECOSISTEMA FIUME	R
18	12-dic	8.00	Scuola Media "Rossetti" Vasto	VASTO	CH	SEC. I GRADO	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	ALLA SCOPERTA DELLA NATURA: SUONI, ODORI, SAPORI	R
19	12-dic	8.00	Scuola Media "Rossetti" Vasto	VASTO	CH	SEC. I GRADO	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	TRA MARE E STELLE	D
20	12-dic	8.00	Istituto Comprensivo "D'annunzio" San Vito Chietino	SAN VITO CHIETINO	CH	INFANZIA	LA PORTA DEL SOLE	DI ACQUA E DI TERRA	D
21	12-dic	8.00	Istituto Comprensivo "D'annunzio" San Vito Chietino	SAN VITO CHIETINO	CH	PRIMARIA	LA PORTA DEL SOLE	DI ACQUA E DI TERRA	D



Direzione Protezione Civile e Ambiente  
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile

**Allegato 1** alla determinazione dirigenziale  
n. DR5/10/2012 del 30.01.12

**DI SCUOLA IN C.E.A.... La via della sostenibilità a.s. 2011-2012**

**ELENCO GENERALE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE**

22	12-dic	8.01	Ist. Omnicompren. (S.M.+L.S.+ ITC) Guardiagrele	GUARDIAGRELE	CH	SEC. I GRADO	IL GRANDE FAGGIO	NON PERDIAMOCI DI VISTA	D
23	12-dic	8.01	Ist. Omnicompren. (S.M.+L.S.+ ITC) Guardiagrele	GUARDIAGRELE	CH	SEC. I GRADO	IL RICCIO E LA CASTAGNA	ALIMENTAZIONE E AMBIENTE	D
24	12-dic	8.01	I.T.N. "L. Acciaiuoli" Ortona	ORTONA	CH	SEC. II GRADO	ORTONAMMARE	BIODIVERSITA' MARINA	D
25	12-dic	8.01	Istituto Comprensivo n. 2 "P.Ritucci" Città Sant'Angelo	CITTA' SANT'ANGELO	PE	PRIMARIA	IL GRANDE FAGGIO	NEL REGNO VEGETALE	D
26	12-dic	8.01	Istituto Comprensivo " Michetti" Francavilla al Mare	FRANCAVILLA AL MARE	CH	PRIMARIA	CASANATURA FONTECAMPANA	CLASSI ENERGETICHE	D
27	12-dic	8.01	Istituto Comprensivo "Umberto I" Lanciano	LANCIANO	CH	SEC. I GRADO	CASANATURA FONTECAMPANA	CO2 LICHENI...BIODIVERSITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE	D
28	12-dic	8.01	Istituto Comprensivo n. 1 Martinsicuro	MARTINSICURO	TE	SEC. I GRADO	SCUOLA BLU	ACQUA, SOLE E VENTO: COSI' L'ENERGIA SI RINNOVA	D
29	12-dic	8.02	Istituto Comprensivo"Giovanni XXIII" Pineto	PINETO	TE	SEC. I GRADO	RISERVA CALANCHI DI ATRI	MEDITERRANEO	D
30	12-dic	8.02	Istituto Comprensivo Castelfrentano	CASTELFRENTANO	CH	INFANZIA	CEA DEL FIUME	RICICLA, RIUSA, RIGIOCA	D
31	12-dic	8.02	Istituto Comprensivo Castelfrentano	CASTELFRENTANO	CH	PRIMARIA	CENTRO DI VISITA LAMA DEI PELIGNI	IL PICCOLO MONDO DEGLI INSETTI	D
32	12-dic	8.02	Istituto Comprensivo Castelfrentano	CASTELFRENTANO	CH	PRIMARIA	CENTRO DI VISITA LAMA DEI PELIGNI	CONSUMO, RIFIUTO, RISORSA	D
33	12-dic	8.02	Istituto Comprensivo Castelfrentano	CASTELFRENTANO	CH	SEC. I GRADO	CEA DEL FIUME	UN'OASI DI SCUOLA "IL LINO: UNA PIANTA DELLA NOSTRA TRADIZIONE"	D
34	12-dic	8.02	Istituto Comprensivo Castelfrentano	CASTELFRENTANO	CH	SEC. I GRADO	CENTRO DI VISITA LAMA DEI PELIGNI	ORIENTEERING NEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	D
35	12-dic	8.02	Istituto Comprensivo Castiglione M.M.	CASTIGLIONE MESSER MARINO	CH	PRIMARIA	CEA DEL FIUME	ALLA SCOPERTA DELLA COSTA TEATINA	D
36	12-dic	8.02	I.T.I.S. "E. Mattei" Vasto	VASTO	CH	SEC. II GRADO	GIARDINO BOTANICO BRESCIA DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	IL VALORE DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	R
37	12-dic	8.02	I.T.I.S. "E. Mattei" Vasto	VASTO	CH	SEC. II GRADO	GIARDINO BOTANICO BRESCIA DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	IL VALORE DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	R
38	12-dic	8.03	I.T.C. "Pascal " Teramo	TERAMO	TE	SEC. II GRADO	GLI AQUILOTTI	FATE OF THE WORLD: DAL LOCALE AL GLOBALE	R
39	12-dic	8.03	I.T.C. "Pascal " Teramo	TERAMO	TE	SEC. II GRADO	GLI AQUILOTTI	UN SENTIERO PER AMICO	R
40	12-dic	8.03	Istituto Comprensivo "G: Pascoli" Silvi	SILVI	TE	PRIMARIA	BUENDIA	ORO BLU	D
41	12-dic	8.03	Istituto Comprensivo "G: Pascoli" Silvi	SILVI	TE	PRIMARIA /SEC I GRADO	IZS D'ABRUZZO CAPORALE	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE	D
42	12-dic	8.03	Istituto Comprensivo n. 1 Martinsicuro	MARTINSICURO	TE	PRIMARIA	SCUOLA BLU	ARCHEOAMBIENTE: COME I NOSTRI AVI ABITAVANO IL TERRITORIO	D
43	12-dic	8.03	Direzione Didattica II Circolo Francavilla al Mare	FRANCAVILLA AL MARE	CH	PRIMARIA	BUENDIA	UN'AMICA PREZIOSA: L'ACQUA	D
44	12-dic	8.03	Direzione Didattica II Circolo Francavilla al Mare	FRANCAVILLA AL MARE	CH	PRIMARIA	BUENDIA	RIFIUTI E ENERGIA	D



Direzione Protezione Civile e Ambiente  
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile

**Allegato 1** alla determinazione dirigenziale  
n. DR5/10/2012 del 30.01.12

**DI SCUOLA IN C.E.A.... La via della sostenibilità a.s. 2011-2012**

**ELENCO GENERALE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE**

45	12-dic	8.03	Istituto Comprensivo n. 1 Penne	PENNE	PE	SEC. I GRADO	BELLINI	DALLE STELLE ALL'ENERGIA ALTERNATIVA	R
46	12-dic	8.03	IIS"PeanoRosa" (LS+ITIS-Tess.+ITC) Nereto	NERETO	TE	SEC. II GRADO	RISERVA CALANCI DI ATRI	SORELLA ACQUA	D
47	12-dic	8.03	Istituto Comprensivo Bellante	BELLANTE	TE	SEC. I GRADO	ECOTUR	VIENI NEL PAESE DEGLI ORSI	R
48	12-dic	8.04	Istituto Comprensivo Pescasseroli/Barrea	PESCASSEROLI	AQ	SEC. I GRADO	ECOMUSEO ZOMPO LO SCHIOPPO	L'ACQUA E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE, ESPRESSIONI SOSTENIBILI	R
49	12-dic	8.04	Istituto Comprensivo "Zimarino" Casalbordino	CASALBORDINO	CH	PRIMARIA	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	LAUDATO SI', MI SIGNORE, PER SOR'AQUA	D
50	12-dic	8.04	Istituto Comprensivo "Zimarino" Casalbordino	CASALBORDINO	CH	INFANZIA / PRIMARIA	CENTRO APE D'ABRUZZO	UN ORTO PER AMICO	D
51	12-dic	8.04	Istituto Comprensivo "Zimarino" Casalbordino	CASALBORDINO	CH	SEC. I GRADO	CENTRO APE D'ABRUZZO	COMPOSTIAMOCI	D
52	12-dic	8.04	I.T.C.G. "F. Palizzi" Vasto	VASTO	CH	SEC. II GRADO	CENTRO APE D'ABRUZZO	DIFFERENZIAMOCI	D
53	12-dic	8.04	Istituto Comprensivo "De Petra" Casoli	CASOLI	CH	PRIMARIA	CEA DEL FIUME	SCOPRIAMO LA COSTA TEATINA	D
54	12-dic	8.04	Istituto Comprensivo "De Petra" Casoli	CASOLI	CH	PRIMARIA	CEA DELLE ABETINE	RICICLO E RIUSO	D
55	12-dic	8.04	Istituto Comprensivo "De Petra" Casoli	CASOLI	CH	SEC. I GRADO	ECOSOFIA	CONOSCERE LA BIODIVERSITA'	D
56	12-dic	8.04	Istituto Comprensivo San Nicolò a Tordino	TERAMO	TE	INFANZIA	RISERVA CALANCI DI ATRI	MANGIANDO SI DIVENTA GRANDI	D
57	12-dic	8.04	Istituto Comprensivo San Nicolò a Tordino	TERAMO	TE	PRIMARIA	SCUOLA VERDE	A COME ACQUA - H COME HYDRO	D
58	12-dic	8.04	Istituto Comprensivo San Nicolò a Tordino	TERAMO	TE	SEC. I GRADO	GLI AQUILOTTI	UN SENTIERO PER AMICO	D
59	12-dic	8.04	Istituto Comprensivo "B. Croce" Paglieta	PAGLIETA	CH	PRIMARIA	MONTE PALLANO	TI VOGLIO BERE	D
60	12-dic	8.04	Istituto Comprensivo "B. Croce" Paglieta	PAGLIETA	CH	SEC. I GRADO	CASANATURA FONTECAMPANA	CARICHI DI ENERGIA	D
61	12-dic	8.04	Scuola Media "Zippilli" Teramo	TERAMO	TE	SEC. I GRADO	ITG FORTI	ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, EFFICIENZA ENERGETICA E RISPARMIO ENERGETICO	D
62	12-dic	8.04	Scuola Media "Zippilli" Teramo	TERAMO	TE	SEC. I GRADO	ITG FORTI	I 5 COLORI DEL BENESSERE - EDUCAZIONE ALIMENTARE	D
63	12-dic	8.05	Istituto Comprensivo "Buonnaroti" Ripa Teatina	RIPA TEATINA	CH	PRIMARIA	IL BOSSO	I MISTERI DEL BOSCO	D
64	12-dic	8.05	Istituto Comprensivo "Buonnaroti" Ripa Teatina	RIPA TEATINA	CH	PRIMARIA	IL BOSSO	I MISTERI DEL BOSCO	D
65	12-dic	8.05	Direzione Didattica I Circolo Ortona	ORTONA	CH	PRIMARIA	MONTE PALLANO	MONTE PALLANO TRA STORIA E NATURA	R
66	12-dic	8.05	Direzione Didattica I Circolo Ortona	ORTONA	CH	PRIMARIA	BUENDIA	RIFIUTI E ENERGIA	D
67	12-dic	8.05	Istituto Comprensivo n. 2 Martinsicuro/Villarosa	MARTINSICURO	TE	PRIMARIA	SCUOLA BLU	ARCHEOAMBIENTE: COME I NOSTRI AVI ABITAVANO IL TERRITORIO	D



Direzione Protezione Civile e Ambiente  
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile

**Allegato 1** alla determinazione dirigenziale  
n. DR5/10/2012 del 30.01.12

**DI SCUOLA IN C.E.A.... La via della sostenibilità a.s. 2011-2012**

**ELENCO GENERALE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE**

68	12-dic	8.06	Istituto Comprensivo "E. Fermi" Alba Adriatica	ALBA ADRIATICA	TE	SEC. I GRADO	SCUOLA BLU	ACQUA, SOLE E VENTO: COSI' L'ENERGIA SI RINNOVA	D
69	12-dic	8.06	Istituto Comprensivo "E. Fermi" Alba Adriatica	ALBA ADRIATICA	TE	SEC. I GRADO	PAOLO BARRASSO	INCONTRIAMOCI NATURALMENTE	R
70	12-dic	8.06	Scuola Media "Paolucci" Vasto	VASTO	CH	SEC. I GRADO	CENTRO APE D'ABRUZZO	ENERGETICAMENTE	D
71	12-dic	8.06	Istituto Comprensivo "P. Borrelli" Tornareccio	TORNARECCIO	CH	PRIMARIA	MONTE PALLANO	L'INTERPRETAZIONE DEI SEGNI	D
72	12-dic	8.06	Istituto Comprensivo "P. Borrelli" Tornareccio	TORNARECCIO	CH	PRIMARIA	CEA DEL FIUME	LA TESSITURA. DAL SEME AL LINO: un tufo nelle radici storiche e culturali del nostro paese.	D
73	12-dic	8.06	Istituto Comprensivo "P. Borrelli" Tornareccio	TORNARECCIO	CH	SEC. I GRADO	MONTE PALLANO	CITTADINI DOMANI. CRESCERE NELLA LEGALITA'	D
74	12-dic	8.06	I.I.S. "L. da Penne-M.Dei Fiori" Penne	PENNE	PE	SEC. II GRADO	BELLINI	DALLE STELLE ALL'ENERGIA ALTERNATIVA	R
75	12-dic	8.06	I.I.S. "A. Di Savoia" IPSIA+LS+ITC Popoli	POPOLI	PE	SEC. II GRADO	ECOTUR	VIENI NEL PAESE DEGLI ORSI	R
76	12-dic	8.07	I.I.S. "Alessandrini" ITC+ITIS Montesilvano	MONTESILVANO	PE	SEC. II GRADO	CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO TORRE DEL CORNONE	DALLA TERRA AL LABORATORIO	D
77	12-dic	8.07	I.T.C.G. "G. Marconi" Penne	PENNE	PE	SEC. II GRADO	BELLINI	A COME ACQUA - L'ECOSISTEMA FIUME	R
78	12-dic	8.08	Istituto Comprensivo n. 2 Martinsicuro/Villarosa	MARTINSICURO	TE	SEC. I GRADO	SCUOLA BLU	ACQUA, SOLE E VENTO: COSI' L'ENERGIA SI RINNOVA	D
79	12-dic	8.08	I.P.S.S.A.R. "G. Marchitelli" Villa Santa Maria	VILLA SANTA MARIA	CH	SEC. II GRADO	CEA DEL FIUME	LA CUCINA DELL'ORTO	D
80	12-dic	8.08	S.Media "Chiarini-De Lollis-Vicentini" Chieti	CHIETI	CH	SEC. I GRADO	IL GRANDE FAGGIO	UNA BOCCATA D'ARIA	D
81	12-dic	8.09	Liceo Scientifico "Bafile" L'Aquila	L'AQUILA	AQ	SEC. II GRADO	GIARDINO BOTANICO BRESCIA DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	IL VALORE DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	R
82	12-dic	8.09	Istituto Comprensivo "Nicolini" Tollo	TOLLO	CH	PRIMARIA	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	L'ACQUA BENE DA SALVAGUARDARE	D
83	12-dic	8.09	Istituto Comprensivo "Nicolini" Tollo	TOLLO	CH	SEC. I GRADO	IL BOSSO	IL BOSCO DELLE MERAVIGLIE	D
84	12-dic	8.10	Istituto Comprensivo Pescasseroli/Barrea	PESCASSEROLI	AQ	INFANZIA	PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE	ORSO COSA MANGI?	D
85	12-dic	8.10	Istituto Comprensivo Pescasseroli/Barrea	PESCASSEROLI	AQ	PRIMARIA	PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE	ORSO COSA MANGI?	D
86	12-dic	8.10	Direzione Didattica "Giuseppe Mazzini" Avezzano	AVEZZANO	AQ	PRIMARIA	L'ALBERO DELLE STORIE	I GUERRIERI DELL'ARCOBALENO	D
87	12-dic	8.10	Direzione Didattica "Giuseppe Mazzini" Avezzano	AVEZZANO	AQ	INFANZIA	L'ALBERO DELLE STORIE	OCCHI DI TERRA	D
88	12-dic	8.10	Direzione Didattica "Giuseppe Mazzini" Avezzano	AVEZZANO	AQ	PRIMARIA	L'ALBERO DELLE STORIE	OCCHI DI TERRA	D
89	12-dic	8.10	Direzione Didattica "Giuseppe Mazzini" Avezzano	AVEZZANO	AQ	INFANZIA	CEA DELL'ORSO DEL PNALM	RACCONTAMI UNA FIABA SULL'ACQUA	D
90	12-dic	8.10	Istituto Comprensivo Bucchianico	BUCCHIANICO	CH	INFANZIA	CEDTERRA	IL CICLO DELLA TERRA	D





Direzione Protezione Civile e Ambiente  
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile

**Allegato 1** alla determinazione dirigenziale  
n. DR5/10/2012 del 30.01.12

**DI SCUOLA IN C.E.A.... La via della sostenibilità a.s. 2011-2012**

**ELENCO GENERALE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE**

91	12-dic	8.10	Istituto Comprensivo Bucchianico	BUCCHIANICO	CH	PRIMARIA	CEDTERRA	LA CASA DI TERESA	D
92	12-dic	8.10	Istituto Comprensivo Bucchianico	BUCCHIANICO	CH	SEC. I GRADO	CEDTERRA	ACQUE, LUOGHI, CULTURE	D
93	12-dic	8.10	Istituto Comprensivo Bucchianico	BUCCHIANICO	CH	PRIMARIA	IL GRANDE FAGGIO	GEOLOGI IN ERBA	D
94	12-dic	8.10	I.I.S. "Moretti" (ITCG) Roseto	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	SEC. II GRADO	CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO TORRE DEL CORNONE	ALLA SCOPERTA DEL PARCO SIRENTE VELINO	R
95	12-dic	8.11	Direzione Didattica II Circolo Chieti	CHIETI	CH	PRIMARIA	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	IL RIFIUTO INVISIBILE	D
96	12-dic	8.11	Istituto Comprensivo Nereto	NERETO	TE	SEC. I GRADO	RISERVA CALANCHI DI ATRI	CIBO...EDUCARE AL GUSTO E AL MANGIAR SANO	D
97	12-dic	8.12	I.I.S.(IPA+IPSSCT+ITG+LMC)"Colecchi" L'Aquila	L'AQUILA	AQ	SEC. II GRADO	ECOMUSEO ZOMPO LO SCHIOPPO	L'ACQUA E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE, ESPRESSIONI SOSTENIBILI	R
98	12-dic	8.12	I.I.S.(IPA+IPSSCT+ITG+LMC)"Colecchi" L'Aquila	L'AQUILA	AQ	SEC. II GRADO	ECOMUSEO ZOMPO LO SCHIOPPO	L'ACQUA E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE, ESPRESSIONI SOSTENIBILI	R
99	12-dic	8.12	Istituto Comprensivo S.Valentino-Caramanico	SAN VALENTINO	PE	SEC. I GRADO	GIARDINO BOTANICO BRESCIA DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	MISSIONE PARCO	D
100	12-dic	8.12	Istituto Comprensivo S.Valentino-Caramanico	SAN VALENTINO	PE	SEC. I GRADO	GIARDINO BOTANICO BRESCIA DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	MISSIONE PARCO	D
101	12-dic	8.12	Istituto Comprensivo Palena	PALENA	CH	INFANZIA	CEA DELLE ABETINE	NATURA IN MUSICA	D
102	12-dic	8.12	Istituto Comprensivo Palena	PALENA	CH	PRIMARIA	CEA DELLE ABETINE	NATURA IN MUSICA	D
103	12-dic	8.12	Istituto Comprensivo Palena	PALENA	CH	SEC. I GRADO	GIARDINO BOTANICO BRESCIA DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	IL BENE ACQUA NEL VERSANTE ORIENTALE DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	D
104	12-dic	8.12	Istituto Comprensivo Palena	PALENA	CH	SEC. I GRADO	GIARDINO BOTANICO BRESCIA DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	MISSIONE PARCO	D
105	12-dic	8.12	Istituto Comprensivo Quadri	QUADRI	CH	PRIMARIA	CEA DELLE ABETINE	DALL'ALTO MOLISE AL SANGRO AVENTINO: UN TERRITORIO CHE RACCONTA UN TERRITORIO CHE ALIMENTA	D
106	12-dic	8.12	Istituto Comprensivo Quadri	QUADRI	CH	PRIMARIA	CEA DELLE ABETINE	NATURA IN MUSICA	D
107	12-dic	8.12	Istituto Comprensivo Luco dei Marsi	LUCO DEI MARSÌ	AQ	SEC. I GRADO	ECOTUR	VIENI NEL PAESE DEGLI ORSI	R
108	12-dic	8.13	Istituto Comprensivo "Silone" Montesilvano	MONTESILVANO	PE	SEC. I GRADO	IL BOSSO	LIBERALACQUA	D
109	12-dic	8.13	Istituto Comprensivo "Silone" Montesilvano	MONTESILVANO	PE	SEC. I GRADO	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	PERCHE' LA DIVERSITA' E' PREZIOSA PER L'UOMO	D
110	12-dic	8.13	Direzione Didattica III Circolo Lanciano	LANCIANO	CH	PRIMARIA	CASANATURA FONTECAMPANA	MARE NOSTRUM: NOI PICCOLI GUARDIANI DELLA COSTA DEI TRABOCCHI	D
111	12-dic	8.13	Istituto Comprensivo Civitella Roveto	CIVITELLA ROVETO	AQ	PRIMARIA	ECOMUSEO ZOMPO LO SCHIOPPO	L'ACQUA E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE, ESPRESSIONI SOSTENIBILI	D
112	12-dic	8.13	Istituto Comprensivo Civitella Roveto	CIVITELLA ROVETO	AQ	SEC. I GRADO	ECOMUSEO ZOMPO LO SCHIOPPO	L'ACQUA E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE, ESPRESSIONI SOSTENIBILI	D
113	12-dic	8.13	Direzione Didattica II Circolo San Salvo	SAN SALVO	CH	PRIMARIA	CEA DELLE ABETINE	VIAGGIO NEL PIANETA H2O	D



Direzione Protezione Civile e Ambiente  
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile

**Allegato 1** alla determinazione dirigenziale  
n. DR5/10/2012 del 30.01.12

**DI SCUOLA IN C.E.A.... La via della sostenibilità a.s. 2011-2012**

**ELENCO GENERALE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE**

114	12-dic	8.13	Istituto Comprensivo "S.Andrea"(ex 5° C.) Chieti	CHIETI	CH	PRIMARIA	CEDTERRA	MAGIE DALLA TERRA	D
115	12-dic	8.13	Istituto Comprensivo "S.Andrea"(ex 5° C.) Chieti	CHIETI	CH	SEC. I GRADO	CEDTERRA	ACQUE, LUOGHI, CULTURE	D
116	12-dic	8.13	Direzione Didattica II Circolo San Salvo	SAN SALVO	CH	PRIMARIA	CENTRO APE D'ABRUZZO	ACQUA, ORO BLU DA PROTEGGERE	D
117	12-dic	8.14	Direzione Didattica III Circolo Pescara	PESCARA	PE	PRIMARIA	IL BOSSO	LA VITA IN UNA GOCCIA	D
118	12-dic	8.14	Direzione Didattica III Circolo Lanciano	LANCIANO	CH	PRIMARIA	CEA DELLE ABETINE	SUONI DELLA NATURA E DEL RICICLO	D
119	12-dic	8.14	Istituto Comprensivo Luco dei Marsi	LUCO DEI MARSÌ	AQ	PRIMARIA	ECOTUR	TRANSUMANZA	D
120	12-dic	8.14	Istituto Comprensivo "U. Postiglione" Raiano	RAIANO	AQ	PRIMARIA	MONTE GENZANA	IL BOSCO: UNA COMUNITA' DI VITA	D
121	12-dic	8.14	Direzione Didattica VI Circolo Chieti Scalo	CHIETI	CH	PRIMARIA	CEDAP	IL BOSCO E IL FUOCO	D
122	12-dic	8.14	Direzione Didattica VI Circolo Chieti Scalo	CHIETI	CH	PRIMARIA	IL GRANDE FAGGIO	CHI SEMINA RACCOGLIE	D
123	12-dic	8.15	Istituto Comprensivo "Silone" Montesilvano	MONTESILVANO	PE	PRIMARIA	CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO TORRE DEL CORNONE	ACCOSTIAMOCI ALLA COSTA	D
124	12-dic	8.15	Istituto Comprensivo "Silone" Montesilvano	MONTESILVANO	PE	PRIMARIA	CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO TORRE DEL CORNONE	DALLA PARTE DEL FIUME	D
125	12-dic	8.15	Direzione Didattica Casalbordino	CASALBORDINO	CH	PRIMARIA	MONTE PALLANO	TI VOGLIO BERE	D
126	12-dic	8.16	Istituto Comprensivo Colledara	COLLEDARA	TE	PRIMARIA	CASTEL CERRETO	LA BIODIVERSITA' A SCATTI	D
127	12-dic	8.16	Liceo Scientifico "R. Mattioli" Vasto	VASTO	CH	SEC. II GRADO	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	TRA MARE E STELLE	D
128	12-dic	8.16	Liceo Scientifico "R. Mattioli" Vasto	VASTO	CH	SEC. II GRADO	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	TRA MARE E STELLE	D
129	12-dic	8.16	IPA"Serpieri"+ s.c. Pratola/C.di Sangro Avezzano	AVEZZANO	AQ	SEC. II GRADO	PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE	PIANETA ACQUA	D
130	12-dic	8.17	Istituto Comprensivo Luco dei Marsi	LUCO DEI MARSÌ	AQ	INFANZIA	PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE	ORSO COSA MANGI?	D
131	12-dic	8.17	Scuola Media "Mazzini" Lanciano	LANCIANO	CH	SEC. I GRADO	CENTRO APE D'ABRUZZO	STORIE DI LUPI E DI UOMINI...ECOSISTEMA PARCO	D
132	12-dic	8.17	Scuola Media "Mazzini" Lanciano	LANCIANO	CH	SEC. I GRADO	ORTONAMMARE	ERRE 3 RIUSO, RISPARMIO RICICLO	D
133	12-dic	8.17	Istituto Comprensivo "D. Tinozzi" Alanno	ALANNO	PE	PRIMARIA	CENTRO DI VISITA LAMA DEI PELIGNI	COME L'UOMO PRIMITIVO: LA STORIA IN GIOCO	D
134	12-dic	8.17	Istituto Comprensivo "D. Tinozzi" Alanno	ALANNO	PE	SEC. I GRADO	IL BOSSO	IL CONSUMO CRITICO E SOSTENIBILE	D
135	12-dic	8.17	Istituto Comprensivo "D. Tinozzi" Alanno	ALANNO	PE	SEC. I GRADO	PAOLO BARRASSO	INCONTRIAMOCI NATURALMENTE	R
136	12-dic	8.18	Istituto Comprensivo Collecervino	COLLECERVINO	PE	PRIMARIA	CEDAP	PIANETA ACQUA	D



Direzione Protezione Civile e Ambiente  
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile

**Allegato 1** alla determinazione dirigenziale  
n. DR5/10/2012 del 30.01.12

**DI SCUOLA IN C.E.A.... La via della sostenibilità a.s. 2011-2012**

**ELENCO GENERALE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE**

137	12-dic	8.18	Istituto Comprensivo Collecervino	COLLECERVINO	PE	SEC. I GRADO	ECOSOFIA	BIODIVERSITA'	D
138	12-dic	8.18	Istituto Comprensivo Manoppello	MANOPPELLO	PE	PRIMARIA	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	DI GOCCIA IN GOCCIA	D
139	12-dic	8.18	Istituto Comprensivo Manoppello	MANOPPELLO	PE	PRIMARIA	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	DI GOCCIA IN GOCCIA	D
140	12-dic	8.18	I.T.G. "Forti-Comi" Teramo	TERAMO	TE	SEC. II GRADO	ITG FORTI	ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, EFFICIENZA ENERGETICA E RISPARMIO ENERGETICO	D
141	12-dic	8.18	I.T.G. "Forti-Comi" Teramo	TERAMO	TE	SEC. II GRADO	ITG FORTI	I 5 COLORI DEL BENESSERE - EDUCAZIONE ALIMENTARE	D
142	12-dic	8.18	Istituto Comprensivo Loreto Aprutino	LORETO APRUTINO	PE	SEC. I GRADO	BELLINI	DALLE STELLE ALL'ENERGIA ALTERNATIVA	R
143	12-dic	8.18	Istituto Comprensivo "Ciampoli" Atessa	ATESSA	CH	SEC. I GRADO	CENTRO DI VISITA LAMA DEI PELIGNI	ORIENTEERING NEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	D
144	12-dic	8.19	Direzione Didattica III Circolo Vasto	VASTO	CH	PRIMARIA	CEA DEL FIUME	COLTIVIAMO UN ORTO A SCUOLA	D
145	12-dic	8.19	Direzione Didattica III Circolo Vasto	VASTO	CH	INFANZIA	CEA DEL FIUME	UN GIARDINO A COLORI	D
146	12-dic	8.20	I.P.S.S.A.R. "De Cecco" Pescara	PESCARA	PE	SEC. II GRADO	CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO TORRE DEL CORNONE	DALLE SORGENTI AL MARE COI MIEI PASTORI Traditional Food tour tra Mare e Monti	D
147	12-dic	8.20	I.P.S.S.A.R. "De Cecco" Pescara	PESCARA	PE	SEC. II GRADO	CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO TORRE DEL CORNONE	DAL TERRITORIO AL MONDO: IL LUNGO VIAGGIO DEGLI ALIMENTI	D
148	12-dic	8.20	Istituto Comprensivo Fara Filiorum Petri	FARA FILIORUM PETRI	CH	SEC. I GRADO	CEDTERRA	ACQUE, LUOGHI, CULTURE	D
149	12-dic	8.21	Istituto Comprensivo "Ciampoli" Atessa	ATESSA	CH	SEC. I GRADO	CASANATURA FONTECAMPANA	LA SCUOLA DIFFERENZIATA	D
150	12-dic	8.22	Istituto Comprensivo "G. Galilei" S.Giov. Teatino	SAN GIOVANNI TEATINO	CH	SEC. I GRADO	CEDTERRA	TRA ACQUA E TERRA	D
151	12-dic	8.22	Liceo Scientifico "Volta" Francavilla al Mare	FRANCAVILLA AL MARE	CH	SEC. II GRADO	BUENDIA	L'ALBERO	D
152	12-dic	8.22	Istituto Comprensivo Fara Filiorum Petri	FARA FILIORUM PETRI	CH	PRIMARIA/SEC. I GRADO	IL GRANDE FAGGIO	NON PERDIAMOCI DI VISTA	D
153	12-dic	8.23	I.T.A. "Ridolfi" Scerni	SCERNI	CH	SEC. II GRADO	CENTRO APE D'ABRUZZO	ENERGETICAMENTE	D
154	12-dic	8.24	Direzione Didattica I Circolo Chieti	CHIETI	CH	INFANZIA	IL BOSSO	COLORANDO MANGIO?	D
155	12-dic	8.24	Direzione Didattica I Circolo Chieti	CHIETI	CH	PRIMARIA	CENTRO DI VISITA LAMA DEI PELIGNI	CITTADINAZA E COSTITUZIONE: LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	D
156	12-dic	8.24	Direzione Didattica I Circolo Chieti	CHIETI	CH	INFANZIA	CASANATURA FONTECAMPANA	ENERGICA...MENTE CON I 4 ELEMENTI	D
157	12-dic	8.24	Istituto Comprensivo "Ciampoli" Atessa	ATESSA	CH	PRIMARIA	MONTE PALLANO	DOLCE COME IL MIELE	D
158	12-dic	8.25	Istituto Comprensivo Scafa	SCAFA	PE	SEC. I GRADO	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	DIVERSITA' BIOLOGICA E ALIMENTAZIONE	D
159	12-dic	8.25	Istituto Comprensivo Scafa	SCAFA	PE	SEC. I GRADO	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	DIVERSITA' BIOLOGICA E ALIMENTAZIONE	D



Direzione Protezione Civile e Ambiente  
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile

**Allegato 1** alla determinazione dirigenziale  
n. DR5/10/2012 del 30.01.12

**DI SCUOLA IN C.E.A.... La via della sostenibilità a.s. 2011-2012**

**ELENCO GENERALE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE**

160	12-dic	8.25	Scuola Media "Corradini-Fermi" Avezzano	AVEZZANO	AQ	SEC. I GRADO	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	LA TERRA TREMA	D
161	12-dic	8.26	Ist. Comprensivo n. 2 "Radice-Ovidio" Sulmona	SULMONA	AQ	INFANZIA	MONTE GENZANA	IL BOSCO: UNA COMUNITA' DI VITA	D
162	12-dic	8.26	Ist. Comprensivo n. 2 "Radice-Ovidio" Sulmona	SULMONA	AQ	PRIMARIA	MONTE GENZANA	BIODIVERSITA'	D
163	12-dic	8.28	Istituto Comprensivo Trasacco	TRASACCO	AQ	PRIMARIA	GLI AQUILOTTI	SAPORI E SAPERI DELLA MONTAGNA	D
164	12-dic	8.28	Istituto Comprensivo Castel di Sangro	CASTEL DI SANGRO	AQ	PRIMARIA	ECOTUR	TRANSUMANZA	D
165	12-dic	8.30	Istituto Comprensivo Trasacco	TRASACCO	AQ	SEC. I GRADO	GLI AQUILOTTI	UN SENTIERO PER AMICO	R
166	12-dic	8.31	Istituto Comprensivo Castel di Sangro	CASTEL DI SANGRO	AQ	PRIMARIA	ECOTUR	TRANSUMANZA	D
167	12-dic	8.32	Scuola Media "Vivenza" Avezzano	AVEZZANO	AQ	SEC. I GRADO	ECOTUR	ABRUZZO REGIONE DEI PARCHI	D
168	12-dic	8.32	Istituto Magistrale "G. Milli" Teramo	TERAMO	TE	SEC. II GRADO	RISERVA CALANCHI DI ATRI	CIBO E TERRITORIO: EDUCAZIONE AL CONSUMO RESPONSABILE	D
169	12-dic	8.32	IIS "Patini-Liberatore" (LS+IPIAS+ITCG) Castel di Sangro	CASTEL DI SANGRO	TE	SEC. II GRADO	PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE	STORIE D'ACQUA	D
170	12-dic	8.32	IIS "Patini-Liberatore" (LS+IPIAS+ITCG) Castel di Sangro	CASTEL DI SANGRO	TE	SEC. II GRADO	PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE	STORIE D'ACQUA	D
171	12-dic	8.33	Istituto Comprensivo Campoli	CAMPLI	TE	SEC. I GRADO	IL GRANDE FAGGIO	NON PERDIAMOCI DI VISTA	R
172	12-dic	8.33	Istituto Comprensivo Campoli	CAMPLI	TE	PRIMARIA	CASTEL CERRETO	LA BIODIVERSITA' A SCATTI	D
173	12-dic	8.33	Istituto Comprensivo Castel di Sangro	CASTEL DI SANGRO	AQ	INFANZIA	LA PORTA DEL SOLE	MANI NELLA TERRA	D
174	12-dic	8.33	Direzione Didattica I Circolo San Salvo	SAN SALVO	CH	PRIMARIA	LA PORTA DEL SOLE	PARCO NATURA	D
175	12-dic	8.33	I.I.S."Spaventa" (I.T.C. + IPSSC + L.C.) Atessa	ATESSA	CH	SEC. II GRADO	CASANATURA FONTECAMPANA	CARICHI DI ENERGIA	D
176	12-dic	8.34	Direzione Didattica Guardiagrele	GUARDIAGRELE	CH	PRIMARIA	IL RICCIO E LA CASTAGNA	TURISMO SOSTENIBILE NEL PARCO DELLA MAJELLA	D
177	12-dic	8.34	Direzione Didattica Guardiagrele	GUARDIAGRELE	CH	PRIMARIA	IL RICCIO E LA CASTAGNA	TURISMO SOSTENIBILE NEL PARCO DELLA MAJELLA	D
178	12-dic	8.37	I.C."Mambelli - Barnabei-L.Radice" Atri	ATRI	TE	PRIMARIA	GLI AQUILOTTI	A AMBIENTE B BIODIVERSITA'	D



Direzione Protezione Civile e Ambiente  
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile

**Allegato 1** alla determinazione dirigenziale  
n. DR5/10/2012 del 30.01.12

**DI SCUOLA IN C.E.A.... La via della sostenibilità a.s. 2011-2012**

**ELENCO GENERALE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE**

179	12-dic	8.37	I.C."Mambelli - Barnabei-L.Radice" Atri	ATRI	TE	SEC. I GRADO	RISERVA CALANCHI DI ATRI	LA VITA SEGRETA DEL BOSCO	D
180	12-dic	8.37	I.C."Mambelli - Barnabei-L.Radice" Atri	ATRI	TE	SEC. I GRADO	RISERVA CALANCHI DI ATRI	LA VITA SEGRETA DEL BOSCO	D
181	12-dic	8.37	Istituto Comprensivo Castel di Sangro	CASTEL DI SANGRO	AQ	INFANZIA	LA PORTA DEL SOLE	MANI NELLA TERRA	D
182	12-dic	8.39	Istituto Comprensivo " Pollidori" Fossacesia	FOSSACESIA	CH	PRIMARIA	IL RICCIO E LA CASTAGNA	SAPERE... I SAPORI... DI COTTE E DI CRUDE	D
183	12-dic	8.39	Istituto Comprensivo " Pollidori" Fossacesia	FOSSACESIA	CH	PRIMARIA	IL RICCIO E LA CASTAGNA	SAPERE... I SAPORI... DI COTTE E DI CRUDE	D
184	12-dic	8.42	Direzione Didattica "Giovanni XXIII" Avezzano	AVEZZANO	AQ	INFANZIA	L'ALBERO DELLE STORIE	OCCHI DI TERRA	D
185	12-dic	8.42	Direzione Didattica "Giovanni XXIII" Avezzano	AVEZZANO	AQ	PRIMARIA	L'ALBERO DELLE STORIE	A SECCO	D
186	12-dic	8.42	Direzione Didattica "Giovanni XXIII" Avezzano	AVEZZANO	AQ	PRIMARIA	L'ALBERO DELLE STORIE	A SECCO	D
187	12-dic	8.42	Direzione Didattica "Collodi-Gandin" Avezzano	AVEZZANO	AQ	INFANZIA	CEA DELL'ORSO DEL PNALM	BRUNO ORSO MARSICANO	D
188	12-dic	8.42	Direzione Didattica "Collodi-Gandin" Avezzano	AVEZZANO	AQ	PRIMARIA	CEA DELL'ORSO DEL PNALM	BRUNO ORSO MARSICANO	D
189	12-dic	8.42	Direzione Didattica "Collodi-Gandin" Avezzano	AVEZZANO	AQ	PRIMARIA	CEA DELL'ORSO DEL PNALM	ORSI ALLA RISCOSSA	R
190	12-dic	8.45	Direzione Didattica I Circolo Vasto	VASTO	CH	PRIMARIA	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	ALLA SCOPERTA DELLE PROPRIE RADICI 2	D
191	12-dic	8.45	Direzione Didattica I Circolo Vasto	VASTO	CH	PRIMARIA	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	ALLA SCOPERTA DELLE PROPRIE RADICI 2	D
192	12-dic	8.46	Istituto Magistrale "C. De Titta" Lanciano	LANCIANO	CH	SEC. II GRADO	PAOLO BARRASSO	INCONTRIAMOCI NATURALMENTE	R
193	12-dic	8.46	Istituto Magistrale "C. De Titta" Lanciano	LANCIANO	CH	SEC. II GRADO	PAOLO BARRASSO	INCONTRIAMOCI NATURALMENTE	R
194	12-dic	8.48	Istituto Comprensivo n. 1 Città Sant'Angelo	CITTA' SANT'ANGELO	PE	PRIMARIA	TRE PORTONI	ABRUZZO MARE E MONTI	D
195	12-dic	8.48	Istituto Comprensivo n. 1 Città Sant'Angelo	CITTA' SANT'ANGELO	PE	PRIMARIA	TRE PORTONI	ABRUZZO MARE E MONTI	D
196	12-dic	8.48	Istituto Comprensivo "D'annunzio" San Vito Chietino	SAN VITO CHIETINO	CH	SEC. I GRADO	IL RICCIO E LA CASTAGNA	MOSAICO DI SAPORI	D
197	12-dic	8.50	Istituto Comprensivo "D'annunzio" San Vito Chietino	SAN VITO CHIETINO	CH	SEC. I GRADO	IL RICCIO E LA CASTAGNA	ACQUA AZZURRA ACQUA CHIARA	D
198	12-dic	8.55	Direzione Didattica IX Circolo Pescara	PESCARA	PE	INFANZIA	TRE PORTONI	AMICO LUPO	D
199	12-dic	8.55	Direzione Didattica IX Circolo Pescara	PESCARA	PE	PRIMARIA	TRE PORTONI	ARMONIE NELLA NATURA	D
200	12-dic	8.56	Istituto Onnicomprensivo (S.M. + I.T.C.) Celano	CELANO	AQ	SEC. I GRADO	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	INTORNO ALL'ACQUA LA VITA	D
201	12-dic	8.59	Istituto Comprensivo Castellalto	CASTELLALTO	TE	SEC. I GRADO	CASTEL CERRETO	I SISTEMI ECOLOGICI	D



Direzione Protezione Civile e Ambiente  
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile

**Allegato 1** alla determinazione dirigenziale  
n. DR5/10/2012 del 30.01.12

**DI SCUOLA IN C.E.A.... La via della sostenibilità a.s. 2011-2012**

**ELENCO GENERALE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE**

202	12-dic	8.59	Istituto Comprensivo Castellalto	CASTELLALTO	TE	SEC. I GRADO	CASTEL CERRETO	I SISTEMI ECOLOGICI	D
203	12-dic	8.59	Istituto Comprensivo Castellalto	CASTELLALTO	TE	PRIMARIA	CASTEL CERRETO	IL MIO VOMANO	D
204	12-dic	9.01	Ist.Comp. Valle del Sagittario (sede Introd.) Introdacqua	INTRODACQUA	AQ	INFANZIA	MONTE GENZANA	IL BOSCO: UNA COMUNITA' DI VITA	D
205	12-dic	9.01	Ist.Comp. Valle del Sagittario (sede Introd.) Introdacqua	INTRODACQUA	AQ	PRIMARIA	MONTE GENZANA	IL BOSCO: UNA COMUNITA' DI VITA	D
206	12-dic	9.01	Ist.Comp. Valle del Sagittario (sede Introd.) Introdacqua	INTRODACQUA	AQ	PRIMARIA	MONTE GENZANA	QUANTO PESIAMO SUL NOSTRO PIANETA?	D
207	12-dic	9.02	Istituto Comprens. "Foscolo - Fermi" Pescara	PESCARA	PE	PRIMARIA	TRE PORTONI	ARMONIE NELLA NATURA	D
208	12-dic	9.02	Direzione Didattica IX Circolo Pescara	PESCARA	PE	PRIMARIA	CEDAP	DI FOGLIA IN FOGLIA	D
209	12-dic	9.04	Scuola Media "Pugliesi" Ortona	ORTONA	CH	SEC. I GRADO	CENTRO APE D'ABRUZZO	DIFFERENZIAMOCI	D
210	12-dic	9.12	Liceo Scientifico "C.D'Ascanio" Montesilvano	MONTESILVANO	PE	SEC. II GRADO	BELLINI	A COME ACQUA - L'ECOSISTEMA FIUME	R
211	12-dic	9.15	Direzione Didattica II Circolo Pescara	PESCARA	PE	PRIMARIA	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	IL BOSCO MISTERIOSO	D
212	12-dic	9.15	Direzione Didattica II Circolo Pescara	PESCARA	PE	PRIMARIA	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	IL BOSCO FANTASTICO	D
213	12-dic	9.17	Scuola Media "Rossetti - Mazzini" Pescara	PESCARA	PE	SEC. I GRADO	IL BOSSO	LA RISORSA ACQUA TRA BIODIVERSITA' E RISPARMIO	D
214	12-dic	9.20	Direzione Didattica I Circolo Francavilla al Mare	FRANCAVILLA AL MARE	CH	PRIMARIA	BUENDIA	UN ALBERO, DUE ALBERI, UN PARCO, UN BOSCO	D
215	12-dic	9.20	Direzione Didattica I Circolo Francavilla al Mare	FRANCAVILLA AL MARE	CH	PRIMARIA	BUENDIA	MICRO MACRO IL MONDO ANIMALE INTORNO A NOI	D
216	12-dic	9.31	Istituto Comprensivo Magliano dei Marsi	MAGLIANO DEI MARSII	AQ	INFANZIA/PRIMARIA	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	INTORNO ALL'ACQUA LA VITA	D
217	12-dic	9.31	Istituto Comprensivo Magliano dei Marsi	MAGLIANO DEI MARSII	AQ	SEC. I GRADO	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	L'IMPRONTA CHE CONTA	R
218	12-dic	9.36	Istituto Comprensivo Cerchio	CERCHIO	AQ	INFANZIA	CEA DELL'ORSO DEL PNALM	ACQUA...ACQUA	D
219	12-dic	9.36	Istituto Comprensivo Cerchio	CERCHIO	AQ	PRIMARIA	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	INTORNO ALL'ACQUA LA VITA	D
220	12-dic	9.39	Istituto Comprensivo Civitella Casanova	CIVITELLA CASANOVA	PE	SEC. I GRADO	BELLINI	A COME ACQUA - L'ECOSISTEMA FIUME	R
221	12-dic	9.44	Direzione Didattica Pineto	PINETO	TE	PRIMARIA	IZS D'ABRUZZO CAPORALE	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE	D
222	12-dic	9.53	Istituto Comprensivo "Rodari" L'Aquila	L'AQUILA	AQ	INFANZIA	CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO TORRE DEL CORNONE	LA MAGIA DEL BOSCO	D
223	12-dic	9.53	Istituto Comprensivo "Rodari" L'Aquila	L'AQUILA	AQ	PRIMARIA	CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO TORRE DEL CORNONE	LA VITA SEGRETA DEL BOSCO	D
224	12-dic	9.56	Direzione Didattica Tagliacozzo	TAGLIACOZZO	AQ	INFANZIA	L'ALBERO DELLE STORIE	OCCHI DI TERRA	D



Direzione Protezione Civile e Ambiente  
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile

**Allegato 1** alla determinazione dirigenziale  
n. DR5/10/2012 del 30.01.12

**DI SCUOLA IN C.E.A.... La via della sostenibilità a.s. 2011-2012**

**ELENCO GENERALE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE**

225	12-dic	9.56	Direzione Didattica Tagliacozzo	TAGLIACOZZO	AQ	PRIMARIA	CEA DELL'ORSO DEL PNALM	ACQUA...ACQUA	D
226	12-dic	9.56	Direzione Didattica Tagliacozzo	TAGLIACOZZO	AQ	PRIMARIA	CEA DELL'ORSO DEL PNALM	ACQUA...ACQUA	D
227	12-dic	10.20	Direzione Didattica II Circolo Ortona	ORTONA	CH	PRIMARIA	ORTONAMMARE	DIRITTI AL DRITTO Elaboro la Carta della cittadinanza dei bambini	D
228	12-dic	10.49	Istituto Comprensivo "V. Bellini" Torricella Peligna	TORRICELLA PELIGNA	CH	SEC. I GRADO	PAOLO BARRASSO	INCONTRIAMOCI NATURALMENTE	R
229	12-dic	11.23	Ist. Comprensivo n. 2 "Radice-Ovidio" Sulmona	SULMONA	AQ	SEC. I GRADO	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	L'IMPRONTA CHE CONTA	R
230	12-dic	11.23	Ist. Comprensivo n. 2 "Radice-Ovidio" Sulmona	SULMONA	AQ	SEC. I GRADO	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	L'IMPRONTA CHE CONTA	R
231	12-dic	11.37	Istituto Comprensivo Villa Romano	VILLA VOMANO	TE	SEC. I GRADO	SCUOLA VERDE	IL PERCORSO DEI RIFIUTI	D
232	12-dic	11.37	Istituto Comprensivo Villa Romano	VILLA VOMANO	TE	SEC. I GRADO	SCUOLA VERDE	SCOPRI IL FIUME	D
233	12-dic	11.37	Istituto Comprensivo Villa Romano	VILLA VOMANO	TE	PRIMARIA	CASTEL CERRETO	LE INTERAZIONI TRA GLI ESSERI VIVENTI : LE CATENE ALIMENTARI	D
234	12-dic	11.37	Istituto Comprensivo Villa Romano	VILLA VOMANO	TE	PRIMARIA	CASTEL CERRETO	IL MIO VOMANO	D
235	12-dic	11.50	Scuola Media "D'Annunzio - Romani" Roseto	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	SEC. I GRADO	IZS D'ABRUZZO CAPORALE	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE	D
236	12-dic	12.52	Istituto Comprensivo n. 1 "Mazzini-Capog" Sulmona	SULMONA	AQ	SEC. I GRADO	MONTE GENZANA	BIODIVERSITA'	D
237	12-dic	12.53	I.I.S."Spaventa"(Ist.Mag.+LS-Sc.Appl) Città Sant'Angelo	CITTA' SANT'ANGELO	PE	SEC. II GRADO	IL BOSSO	RACCOLTA DIFFERENZIATA. RICICLO E RIUTILIZZO	D
238	12-dic	12.55	I.I.S. "A. Di Savoia" IPSIA+LS+ITC Popoli	POPOLI	PE	SEC. II GRADO	IL BOSSO	SOSTENIBILITA' TURISTICA	D
239	12-dic	12.56	Istituto Comprensivo Balsorano	BALSORANO	AQ	INFANZIA	PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE	STORIE D'ACQUA	D
240	12-dic	12.57	I.I.S. "Galilei-Alberti" (I T C + ITG) Avezzano	AVEZZANO	AQ	SEC. II GRADO	IL BOSSO	ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	D
241	12-dic	12.59	Istituto Comprensivo Balsorano	BALSORANO	AQ	SEC. I GRADO	ECOMUSEO ZOMPO LO SCHIOPPO	L'ACQUA E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE, ESPRESSIONI SOSTENIBILI	D
242	13-dic	9.44	Direzione Didattica Sant'Egidio alla Vibrata	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE	PRIMARIA	SCUOLA VERDE	CREATIVE VARIETA' DEGLI ESSERI VIVENTI	D
243	14-dic	12.29	Scuola Media "Corradini-Fermi" Avezzano	AVEZZANO	AQ	SEC. I GRADO	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	LA TERRA TREMA	D
244	14-dic	12.49	Direzione Didattica Sant'Egidio alla Vibrata	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE	PRIMARIA	CASTEL CERRETO	ALLA SCOPERTA DELLE RISERVE E DELLE AREE PROTETTE	D
245	15-dic	10.02	I.T.C. "L. Einaudi" Ortona	ORTONA	CH	SEC. II GRADO	ECOSOFIA	STILI DI VITA CORRETTI PER UNA SANA ALIMENTAZIONE	D
246	15-dic	16.24	Direzione Didattica II Circolo Chieti	CHIETI	CH	PRIMARIA	MONTE GENZANA	QUANTO PESIAMO SUL NOSTRO PIANETA?	D
247	16-dic	13.40	Scuola Media "Pugliesi" Ortona	ORTONA	CH	SEC. I GRADO	ORTONAMMARE	WATER IN PROGRESS	D



Direzione Protezione Civile e Ambiente  
 Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile

**Allegato 1** alla determinazione dirigenziale  
 n. DR5/10/2012 del 30.01.12

**DI SCUOLA IN C.E.A.... La via della sostenibilità a.s. 2011-2012**

**ELENCO GENERALE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE**

248	16-dic	13.40	Scuola Media "Pugliesi" Ortona	ORTONA	CH	SEC. I GRADO	ORTONAMMARE	SAPERI PESCATI DAL VIVO	D
249	17-dic	13.55	Istituto Comprensivo S.Benedetto dei Marsi	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	AQ	SEC. I GRADO	ECOMUSEO ZOMPO LO SCHIOPPO	L'ACQUA E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE, ESPRESSIONI SOSTENIBILI	D
250	21-dic	18.08	Istituto Comprensivo Capistrello	CAPISTRELLO	AQ	SEC. I GRADO	ECOMUSEO ZOMPO LO SCHIOPPO	L'ACQUA E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE, ESPRESSIONI SOSTENIBILI	D
251	21-dic	18.21	Scuola Media "Vivenza" Avezzano	AVEZZANO	AQ	SEC. I GRADO	CEA DELL'ORSO DEL PNALM	ACQUA...ACQUA	D



REGIONE ABRUZZO		Direzione Protezione Civile e Ambiente Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile			Allegato 2 alla determinazione dirigenziale n. DR5/10/2012 del 30.01.12			
DI SCUOLA IN C.E.A. - La via della sostenibilità - a.s. 2011/2012								
ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI								
N° prog	Istituto	Sede	Prov.	Ordine e grado	C.E.A.	Progetto	Tipologia progettuale	n.alunni ammessi
1	Direzione Didattica I Circolo Montesilvano	MONTESILVANO	PE	PRIMARIA	MONTE PALLANO	DOLCE COME IL MIELE	D	74
2	I.P.S.C. Turismo+IPA "L. Di Poppa" Teramo	TERAMO	TE	SEC. II GRADO	GLI AQUILOTTI	ALLA SCOPERTA DEI PARCHI TRA TURISMO E GASTRONOMIA	R	30
3	I.P.S.C. Turismo+IPA "L. Di Poppa" Teramo	TERAMO	TE	SEC. II GRADO	SCUOLA VERDE	IL NOSTRO TERRITORIO: TRA NATURA E CULTURA	D	51
4	IIS "Cerulli-Crocetti" (ITIS+IPIAS+IPSARCT)	GIULIANOVA	TE	SEC. II GRADO	SCUOLA BLU	PASSEGGIANDO PER IL CEPPO	R	30
5	IIS "Cerulli-Crocetti" (ITIS+IPIAS+IPSARCT)	GIULIANOVA	TE	SEC. II GRADO	SCUOLA BLU	PASSEGGIANDO PER IL CEPPO	R	30
6	Istituto Comprensivo "D'Alessandro"	TERAMO	TE	SEC. I GRADO	ITG FORTI	ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, EFFICIENZA ENERGETICA E RISPARMIO ENERGETICO	D	78
7	Istituto Comprensivo "D'Alessandro"	TERAMO	TE	SEC. I GRADO	ITG FORTI	I 5 COLORI DEL BENESSERE - EDUCAZIONE ALIMENTARE	D	80
8	Istituto Comprensivo "Savini-S.Giuseppe"	TERAMO	TE	PRIMARIA	SCUOLA VERDE	F.A.T.A.: FUOCO, ACQUA, TERRA, ARIA	D	80
9	Istituto Comprensivo "Savini-S.Giuseppe"	TERAMO	TE	PRIMARIA	SCUOLA VERDE	IL CANTO DI ARMILLA, TRA SALTI E VIE D'ACQUA	D	80
10	Istituto Comprensivo Orsogna	ORSOGNA	CH	INFANZIA	MONTE PALLANO	IL BOSCO FAVOLOSO	D	72
11	Istituto Comprensivo Orsogna	ORSOGNA	CH	INFANZIA	LA PORTA DEL SOLE	MANI NELLA TERRA	D	73
12	Istituto Comprensivo Orsogna	ORSOGNA	CH	PRIMARIA	LA PORTA DEL SOLE	IL FILO DI ARIANNA	D	80
13	Istituto Comprensivo Orsogna	ORSOGNA	CH	SEC. I GRADO	ECOSOFIA	SIAMO TUTTI BIODIVERSI	D	57
14	Istituto Comprensivo Orsogna	ORSOGNA	CH	SEC. I GRADO	CENTRO DI VISITA LAMA DEI PELIGNI	ORIENTEERING NEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	D	55
15	Istituto Magistrale "G. Milli" Teramo	TERAMO	TE	SEC. II GRADO	CASTEL CERRETO	I SISTEMI ECOLOGICI	D	37
16	I.I.S. "Moretti" (ITCG) Roseto	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	SEC. II GRADO	PAOLO BARRASSO	INCONTRIAMOCI NATURALMENTE	R	19
17	I.T.C.G. "T. Acerbo" Pescara	PESCARA	PE	SEC. II GRADO	BELLINI	A COME ACQUA - L'ECOSISTEMA FIUME	R	30
18	Scuola Media "Rossetti" Vasto	VASTO	CH	SEC. I GRADO	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	ALLA SCOPERTA DELLA NATURA: SUONI, ODORI, SAPORI	R	27
19	Scuola Media "Rossetti" Vasto	VASTO	CH	SEC. I GRADO	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	TRA MARE E STELLE	D	80
20	Istituto Comprensivo "D'annunzio" San Vito Chietino	SAN VITO CHIETINO	CH	INFANZIA	LA PORTA DEL SOLE	DI ACQUA E DI TERRA	D	61
21	Istituto Comprensivo "D'annunzio" San Vito Chietino	SAN VITO CHIETINO	CH	PRIMARIA	LA PORTA DEL SOLE	DI ACQUA E DI TERRA	D	80
22	Ist. Omnicompren. (S.M.+L.S.+ ITC) Guardagrele	GUARDAGRELE	CH	SEC. I GRADO	IL GRANDE FAGGIO	NON PERDIAMOCI DI VISTA	D	80
23	Ist. Omnicompren. (S.M.+L.S.+ ITC) Guardagrele	GUARDAGRELE	CH	SEC. I GRADO	IL RICCIO E LA CASTAGNA	ALIMENTAZIONE E AMBIENTE	D	80
24	I.T.N. "L. Acciaiuoli" Ortona	ORTONA	CH	SEC. II GRADO	ORTONAMMARE	BIODIVERSITA' MARINA	D	26
25	Istituto Comprensivo n. 2 "P.Ritucci" Città Sant'Angelo	CITTA' SANT'ANGELO	PE	PRIMARIA	IL GRANDE FAGGIO	NEL REGNO VEGETALE	D	80
26	Istituto Comprensivo "Michetti" Francavilla al Mare	FRANCAVILLA AL MARE	CH	PRIMARIA	CASANATURA FONTECAMPANA	CLASSI ENERGETICHE	D	80
27	Istituto Comprensivo "Umberto I" Lanciano	LANCIANO	CH	SEC. I GRADO	CASANATURA FONTECAMPANA	CO2 LICHENI...BIODIVERSITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE	D	71
28	Istituto Comprensivo n. 1 Martinsicuro	MARTINSICURO	TE	SEC. I GRADO	SCUOLA BLU	ACQUA, SOLE E VENTO: COSI' L'ENERGIA SI RINNOVA	D	80
29	Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" Pineto	PINETO	TE	SEC. I GRADO	RISERVA CALANCI DI ATRI	MEDITERRANEO	D	43
30	Istituto Comprensivo Castelfrentano	CASTELFRENTANO	CH	INFANZIA	CEA DEL FIUME	RICICLA, RIUSA, RIGIOCA	D	80
31	Istituto Comprensivo Castelfrentano	CASTELFRENTANO	CH	PRIMARIA	CENTRO DI VISITA LAMA DEI PELIGNI	IL PICCOLO MONDO DEGLI INSETTI	D	75

REGIONE ABRUZZO		Direzione Protezione Civile e Ambiente Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile			Allegato 2 alla determinazione dirigenziale n. DR5/10/2012 del 30.01.12			
DI SCUOLA IN C.E.A. - La via della sostenibilità - a.s. 2011/2012								
ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI								
32	Istituto Comprensivo Castelfrentano	CASTELFRENTANO	CH	PRIMARIA	CENTRO DI VISITA LAMA DEI PELIGNI	CONSUMO, RIFIUTO, RISORSA	D	80
33	Istituto Comprensivo Castelfrentano	CASTELFRENTANO	CH	SEC. I GRADO	CEA DEL FIUME	UN'OASI DI SCUOLA "IL LINO: UNA PIANTA DELLA NOSTRA TRADIZIONE"	D	75
34	Istituto Comprensivo Castelfrentano	CASTELFRENTANO	CH	SEC. I GRADO	CENTRO DI VISITA LAMA DEI PELIGNI	ORIENTEERING NEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	D	80
35	Istituto Comprensivo Castiglione M.M.	CASTIGLIONE MESSER MARINO	CH	PRIMARIA	CEA DEL FIUME	ALLA SCOPERTA DELLA COSTA TEATINA	D	80
36	I.T.I.S. "E. Mattei" Vasto	VASTO	CH	SEC. II GRADO	GIARDINO BOTANICO BRESCIA DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	IL VALORE DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	R	30
37	I.T.I.S. "E. Mattei" Vasto	VASTO	CH	SEC. II GRADO	GIARDINO BOTANICO BRESCIA DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	IL VALORE DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	R	30
38	I.T.C. "Pascal" Teramo	TERAMO	TE	SEC. II GRADO	GLI AQUILOTTI	FATE OF THE WORLD: DAL LOCALE AL GLOBALE	R	30
39	I.T.C. "Pascal" Teramo	TERAMO	TE	SEC. II GRADO	GLI AQUILOTTI	UN SENTIERO PER AMICO	R	30
40	Istituto Comprensivo "G: Pascoli" Silvi	SILVI	TE	PRIMARIA	BUENDIA	ORO BLU	D	80
41	Istituto Comprensivo "G: Pascoli" Silvi	SILVI	TE	PRIMARIA / SEC I GRADO	IZS D'ABRUZZO CAPORALE	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE	D	80
42	Istituto Comprensivo n. 1 Martinsicuro	MARTINSICURO	TE	PRIMARIA	SCUOLA BLU	ARCHEOAMBIENTE: COME I NOSTRI AVI ABITAVANO IL TERRITORIO	D	80
43	Direzione Didattica II Circolo Francavilla al Mare	FRANCAVILLA AL MARE	CH	PRIMARIA	BUENDIA	UN'AMICA PREZIOSA: L'ACQUA	D	80
44	Direzione Didattica II Circolo Francavilla al Mare	FRANCAVILLA AL MARE	CH	PRIMARIA	BUENDIA	RIFIUTI E ENERGIA	D	71
45	Istituto Comprensivo n. 1 Penne	PENNE	PE	SEC. I GRADO	BELLINI	DALLE STELLE ALL'ENERGIA ALTERNATIVA	R	27
46	IIS'PeanoRosa" (LS+HTIS-Tess.+ITC) Nereto	NERETO	TE	SEC. II GRADO	RISERVA CALANCI DI ATRI	SORELLA ACQUA	D	80
47	Istituto Comprensivo Bellante	BELLANTE	TE	SEC. I GRADO	ECOTUR	VIENI NEL PAESE DEGLI ORSI	R	30
48	Istituto Comprensivo Pescasseroli/Barrea	PESCASSEROLI	AQ	SEC. I GRADO	ECOMUSEO ZOMPOLO SCHIOPPO	L'ACQUA E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE, ESPRESSIONI SOSTENIBILI	R	30
49	Istituto Comprensivo "Zimarino" Casalbordino	CASALBORDINO	CH	PRIMARIA	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	LAUDATO SI, MI SIGNORE, PER SOR' AQUA	D	80
50	Istituto Comprensivo "Zimarino" Casalbordino	CASALBORDINO	CH	INFANZIA / PRIMARIA	CENTRO APE D'ABRUZZO	UN ORTO PER AMICO	D	62
51	Istituto Comprensivo "Zimarino" Casalbordino	CASALBORDINO	CH	SEC. I GRADO	CENTRO APE D'ABRUZZO	COMPOSTIAMOCI	D	80
52	I.T.C.G. "F. Palizzi" Vasto	VASTO	CH	SEC. II GRADO	CENTRO APE D'ABRUZZO	DIFFERENZIAMOCI	D	80
53	Istituto Comprensivo "De Petra" Casoli	CASOLI	CH	PRIMARIA	CEA DEL FIUME	SCOPRIAMO LA COSTA TEATINA	D	80
54	Istituto Comprensivo "De Petra" Casoli	CASOLI	CH	PRIMARIA	CEA DELLE ABETINE	RICICLO E RIUSO	D	80
55	Istituto Comprensivo "De Petra" Casoli	CASOLI	CH	SEC. I GRADO	ECOSOFIA	CONOSCERE LA BIODIVERSITA'	D	20
56	Istituto Comprensivo San Nicolò a Tordino	TERAMO	TE	INFANZIA	RISERVA CALANCI DI ATRI	MANGIANDO SI DIVENTA GRANDI	D	66
57	Istituto Comprensivo San Nicolò a Tordino	TERAMO	TE	PRIMARIA	SCUOLA VERDE	A COME ACQUA - H COME HYDRO	D	80
58	Istituto Comprensivo San Nicolò a Tordino	TERAMO	TE	SEC. I GRADO	GLI AQUILOTTI	UN SENTIERO PER AMICO	D	72
59	Istituto Comprensivo "B. Croce" Paglieta	PAGLIETA	CH	PRIMARIA	MONTE PALLANO	TI VOGLIO BERE	D	80
60	Istituto Comprensivo "B. Croce" Paglieta	PAGLIETA	CH	SEC. I GRADO	CASANATURA FONTECAMPANA	CARICHI DI ENERGIA	D	67
61	Scuola Media "Zippilli" Teramo	TERAMO	TE	SEC. I GRADO	ITG FORTI	ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, EFFICIENZA ENERGETICA E RISPARMIO ENERGETICO	D	80
62	Scuola Media "Zippilli" Teramo	TERAMO	TE	SEC. I GRADO	ITG FORTI	I 5 COLORI DEL BENESSERE - EDUCAZIONE ALIMENTARE	D	79
63	Istituto Comprensivo "Buonarroti" Ripa Teatina	RIPA TEATINA	CH	PRIMARIA	IL BOSSO	I MISTERI DEL BOSCO	D	78


REGIONE ABRUZZO		Direzione Protezione Civile e Ambiente Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile			Allegato 2 alla determinazione dirigenziale n. DR5/10/2012 del 30.01.12			
DI SCUOLA IN C.E.A. - La via della sostenibilità - a.s. 2011/2012								
ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI								
64	Istituto Comprensivo "Buonarroti" Ripa Teatina	RIPA TEATINA	CH	PRIMARIA	IL BOSSO	I MISTERI DEL BOSCO	D	80
65	Direzione Didattica I Circolo Ortona	ORTONA	CH	PRIMARIA	MONTE PALLANO	MONTE PALLANO TRA STORIA E NATURA	R	30
66	Direzione Didattica I Circolo Ortona	ORTONA	CH	PRIMARIA	BUENDIA	RIFIUTI E ENERGIA	D	80
67	Istituto Comprensivo n. 2 Martinsicuro/Villarosa	MARTINSICURO	TE	PRIMARIA	SCUOLA BLU	ARCHEOAMBIENTE: COME I NOSTRI AVI ABITAVANO IL TERRITORIO	D	54
68	Istituto Comprensivo "E. Fermi" Alba Adriatica	ALBA ADRIATICA	TE	SEC. I GRADO	SCUOLA BLU	ACQUA, SOLE E VENTO: COSI' L'ENERGIA SI RINNOVA	D	80
69	Istituto Comprensivo "E. Fermi" Alba Adriatica	ALBA ADRIATICA	TE	SEC. I GRADO	PAOLO BARRASSO	INCONTRIAMOCI NATURALMENTE	R	30
70	Scuola Media "Paolucci" Vasto	VASTO	CH	SEC. I GRADO	CENTRO APE D'ABRUZZO	ENERGETICAMENTE	D	76
71	Istituto Comprensivo "P. Borrelli" Tornareccio	TORNARECCIO	CH	PRIMARIA	MONTE PALLANO	L'INTERPRETAZIONE DEI SEGNI	D	80
72	Istituto Comprensivo "P. Borrelli" Tornareccio	TORNARECCIO	CH	PRIMARIA	CEA DEL FIUME	LA TESSITURA: DAL SEME AL LINO: un tuffo nelle radici storiche e culturali del nostro paese".	D	80
73	Istituto Comprensivo "P. Borrelli" Tornareccio	TORNARECCIO	CH	SEC. I GRADO	MONTE PALLANO	CITTADINI DOMANI. CRESCERE NELLA LEGALITA'	D	79
74	I.I.S. "L. da Penne-M.Dei Fioni" Penne	PENNE	PE	SEC. II GRADO	BELLINI	DALLE STELLE ALL'ENERGIA ALTERNATIVA	R	30
75	I.I.S. "A. Di Savoia" IPSIA+LS+ITC Popoli	POPOLI	PE	SEC. II GRADO	ECOTUR	VIENI NEL PAESE DEGLI ORSI	R	30
76	I.I.S. "Alessandrini" ITC+ITIS Montesilvano	MONTESILVANO	PE	SEC. II GRADO	CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO TORRE DEL CORNONE	DALLA TERRA AL LABORATORIO	D	46
77	I.T.C.G. "G. Marconi" Penne	PENNE	PE	SEC. II GRADO	BELLINI	A COME ACQUA - L'ECOSISTEMA FIUME	R	30
78	Istituto Comprensivo n. 2 Martinsicuro/Villarosa	MARTINSICURO	TE	SEC. I GRADO	SCUOLA BLU	ACQUA, SOLE E VENTO: COSI' L'ENERGIA SI RINNOVA	D	54
79	I.P.S.S.A.R. "G. Marchitelli" Villa Santa Maria	VILLA SANTA MARIA	CH	SEC. II GRADO	CEA DEL FIUME	LA CUCINA DELL'ORTO	D	79
80	S.Media "Chiarini-De Lollis-Vicentini" Chieti	CHIETI	CH	SEC. I GRADO	IL GRANDE FAGGIO	UNA BOCCATA D'ARIA	D	80
81	Liceo Scientifico "Bafite" L'Aquila	L'AQUILA	AQ	SEC. II GRADO	GIARDINO BOTANICO BRESCIA DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	IL VALORE DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	R	17
82	Istituto Comprensivo "Nicolini" Tollo	TOLLO	CH	PRIMARIA	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	L'ACQUA BENE DA SALVAGUARDARE	D	80
83	Istituto Comprensivo "Nicolini" Tollo	TOLLO	CH	SEC. I GRADO	IL BOSSO	IL BOSCO DELLE MERAVIGLIE	D	80
84	Istituto Comprensivo Pescasseroli/Barrea	PESCASSEROLI	AQ	INFANZIA	PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE	ORSO COSA MANGI?	D	80
85	Istituto Comprensivo Pescasseroli/Barrea	PESCASSEROLI	AQ	PRIMARIA	PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE	ORSO COSA MANGI?	D	80
86	Direzione Didattica "Giuseppe Mazzini" Avezzano	AVEZZANO	AQ	PRIMARIA	L'ALBERO DELLE STORIE	I GUERRIERI DELL'ARCOBALENO	D	80
87	Direzione Didattica "Giuseppe Mazzini" Avezzano	AVEZZANO	AQ	INFANZIA	L'ALBERO DELLE STORIE	OCCHI DI TERRA	D	80
88	Direzione Didattica "Giuseppe Mazzini" Avezzano	AVEZZANO	AQ	PRIMARIA	L'ALBERO DELLE STORIE	OCCHI DI TERRA	D	80
89	Direzione Didattica "Giuseppe Mazzini" Avezzano	AVEZZANO	AQ	INFANZIA	CEA DELL'ORSO DEL PNALM	RACCONTAMI UNA FIABA SULL'ACQUA	D	80
90	Istituto Comprensivo Bucchianico	BUCCHIANICO	CH	INFANZIA	CEDTERRA	IL CICLO DELLA TERRA	D	80
91	Istituto Comprensivo Bucchianico	BUCCHIANICO	CH	PRIMARIA	CEDTERRA	LA CASA DI TERESA	D	80
92	Istituto Comprensivo Bucchianico	BUCCHIANICO	CH	SEC. I GRADO	CEDTERRA	ACQUE, LUOGHI, CULTURE	D	80
93	Istituto Comprensivo Bucchianico	BUCCHIANICO	CH	PRIMARIA	IL GRANDE FAGGIO	GEOLOGI IN ERBA	D	80
94	I.I.S. "Moretti" (ITCG) Roseto	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	SEC. II GRADO	CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO TORRE DEL CORNONE	ALLA SCOPERTA DEL PARCO SIRENTE VELINO	R	17
95	Direzione Didattica II Circolo Chieti	CHIETI	CH	PRIMARIA	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	IL RIFIUTO INVISIBILE	D	77

REGIONE ABRUZZO		Direzione Protezione Civile e Ambiente Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile		Allegato 2 alla determinazione dirigenziale n. DR5/10/2012 del 30.01.12				
DI SCUOLA IN C.E.A. - La via della sostenibilità - a.s. 2011/2012								
ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI								
96	Istituto Comprensivo Nereto	NERETO	TE	SEC. I GRADO	RISERVA CALANCHI DI ATRI	CIBO...EDUCARE AL GUSTO E AL MANGIAR SANO	D	42
97	I.I.S.(IPA+IPSSCT+ITG+LMC)"Colecchi" L'Aquila	L'AQUILA	AQ	SEC. II GRADO	ECOMUSEO ZOMPOLO SCHIOPPO	L'ACQUA E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE, ESPRESSIONI SOSTENIBILI	R	21
98	I.I.S.(IPA+IPSSCT+ITG+LMC)"Colecchi" L'Aquila	L'AQUILA	AQ	SEC. II GRADO	ECOMUSEO ZOMPOLO SCHIOPPO	L'ACQUA E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE, ESPRESSIONI SOSTENIBILI	R	25
99	Istituto Comprensivo S.Valentino-Caramanico	SAN VALENTINO	PE	SEC. I GRADO	GIARDINO BOTANICO BRESCIA DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	MISSIONE PARCO	D	24
100	Istituto Comprensivo S.Valentino-Caramanico	SAN VALENTINO	PE	SEC. I GRADO	GIARDINO BOTANICO BRESCIA DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	MISSIONE PARCO	D	74
101	Istituto Comprensivo Palena	PALENA	CH	INFANZIA	CEA DELLE ABETINE	NATURA IN MUSICA	D	69
102	Istituto Comprensivo Palena	PALENA	CH	PRIMARIA	CEA DELLE ABETINE	NATURA IN MUSICA	D	80
103	Istituto Comprensivo Palena	PALENA	CH	SEC. I GRADO	GIARDINO BOTANICO BRESCIA DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	IL BENE ACQUA NEL VERSANTE ORIENTALE DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	D	80
104	Istituto Comprensivo Palena	PALENA	CH	SEC. I GRADO	GIARDINO BOTANICO BRESCIA DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	MISSIONE PARCO	D	59
105	Istituto Comprensivo Quadri	QUADRI	CH	PRIMARIA	CEA DELLE ABETINE	DALL'ALTO MOLISE AL SANGRO AVENTINO: UN TERRITORIO CHE RACCONTA UN TERRITORIO CHE ALIMENTA	D	23
106	Istituto Comprensivo Quadri	QUADRI	CH	PRIMARIA	CEA DELLE ABETINE	NATURA IN MUSICA	D	55
107	Istituto Comprensivo Luco dei Marsi	LUCO DEI MARSII	AQ	SEC. I GRADO	ECOTUR	VIENI NEL PAESE DEGLI ORSI	R	30
108	Istituto Comprensivo "Silone" Montesilvano	MONTESILVANO	PE	SEC. I GRADO	IL BOSSO	LIBERALACQUA	D	80
109	Istituto Comprensivo "Silone" Montesilvano	MONTESILVANO	PE	SEC. I GRADO	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	DIVERSITA' BIOLOGICA ED ALIMENTAZIONE: PERCHE' LA DIVERSITA' E' PREZIOSA PER L'UOMO	D	69
110	Direzione Didattica III Circolo Lanciano	LANCIANO	CH	PRIMARIA	CASANATURA FONTECAMPANA	MARE NOSTRUM: NOI PICCOLI GUARDIANI DELLA COSTA DEI TRABOCCHI	D	73
111	Istituto Comprensivo Civitella Roveto	CIVITELLA ROVETO	AQ	PRIMARIA	ECOMUSEO ZOMPOLO SCHIOPPO	L'ACQUA E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE, ESPRESSIONI SOSTENIBILI	D	57
112	Istituto Comprensivo Civitella Roveto	CIVITELLA ROVETO	AQ	SEC. I GRADO	ECOMUSEO ZOMPOLO SCHIOPPO	L'ACQUA E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE, ESPRESSIONI SOSTENIBILI	D	26
113	Direzione Didattica II Circolo San Salvo	SAN SALVO	CH	PRIMARIA	CEA DELLE ABETINE	VIAGGIO NEL PIANETA H2O	D	80
114	Istituto Comprensivo "S.Andrea"(ex 5° C.) Chieti	CHIETI	CH	PRIMARIA	CEDTERRA	MAGIE DALLA TERRA	D	69
115	Istituto Comprensivo "S.Andrea"(ex 5° C.) Chieti	CHIETI	CH	SEC. I GRADO	CEDTERRA	ACQUE, LUOGHI, CULTURE	D	38
116	Direzione Didattica II Circolo San Salvo	SAN SALVO	CH	PRIMARIA	CENTRO APE D'ABRUZZO	ACQUA, ORO BLU DA PROTEGGERE	D	80
117	Direzione Didattica III Circolo Pescara	PESCARA	PE	PRIMARIA	IL BOSSO	LA VITA IN UNA GOCCIA	D	80
118	Direzione Didattica III Circolo Lanciano	LANCIANO	CH	PRIMARIA	CEA DELLE ABETINE	SUONI DELLA NATURA E DEL RICICLO	D	80
119	Istituto Comprensivo Luco dei Marsi	LUCO DEI MARSII	AQ	PRIMARIA	ECOTUR	TRANSUMANZA	D	79
120	Istituto Comprensivo "U. Postiglione" Raiano	RAIANO	AQ	PRIMARIA	MONTE GENZANA	IL BOSCO: UNA COMUNITA' DI VITA	D	18
121	Direzione Didattica VI Circolo Chieti Scalo	CHIETI	CH	PRIMARIA	CEDAP	IL BOSCO E IL FUOCO	D	80
122	Direzione Didattica VI Circolo Chieti Scalo	CHIETI	CH	PRIMARIA	IL GRANDE FAGGIO	CHI SEMINA RACCOGLIE	D	76
123	Istituto Comprensivo "Silone" Montesilvano	MONTESILVANO	PE	PRIMARIA	CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO TORRE DEL CORNONE	ACCOSTIAMOCI ALLA COSTA	D	49
124	Istituto Comprensivo "Silone" Montesilvano	MONTESILVANO	PE	PRIMARIA	CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO TORRE DEL CORNONE	DALLA PARTE DEL FIUME	D	36
125	Direzione Didattica Casalbordino	CASALBORDINO	CH	PRIMARIA	MONTE PALLANO	TI VOGLIO BERE	D	79
126	Istituto Comprensivo Colledara	COLLEDARA	TE	PRIMARIA	CASTEL CERRETO	LA BIODIVERSITA' A SCATTI	D	31
127	Liceo Scientifico "R. Mattioli" Vasto	VASTO	CH	SEC. II GRADO	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	TRA MARE E STELLE	D	73

REGIONE ABRUZZO		Direzione Protezione Civile e Ambiente Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile		Allegato 2 alla determinazione dirigenziale n. DR5/10/2012 del 30.01.12					
DI SCUOLA IN C.E.A. - La via della sostenibilità - a.s. 2011/2012									
ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI									
128	Liceo Scientifico "R. Mattioli" Vasto	VASTO	CH	SEC. II GRADO	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	TRA MARE E STELLE	D	72	
129	IPA "Serpieri" + s.c. Pratola/C.di Sangro Avezzano	AVEZZANO	AQ	SEC. II GRADO	PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE	PIANETA ACQUA	D	60	
130	Istituto Comprensivo Luco dei Marsi	LUCO DEI MARSII	AQ	INFANZIA	PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE	ORSO COSA MANGI?	D	72	
131	Scuola Media "Mazzini" Lanciano	LANCIANO	CH	SEC. I GRADO	CENTRO APE D'ABRUZZO	STORIE DI LUPI E DI UOMINI...ECOSISTEMA PARCO	D	76	
132	Scuola Media "Mazzini" Lanciano	LANCIANO	CH	SEC. I GRADO	ORTONAMMARE	ERRE 3 RIUSO, RISPARMIO RICICLO	D	80	
133	Istituto Comprensivo "D. Tinozzi" Alanno	ALANNO	PE	PRIMARIA	CENTRO DI VISITA LAMA DEI PELIGNI	COME L'UOMO PRIMITIVO: LA STORIA IN GIOCO	D	34	
134	Istituto Comprensivo "D. Tinozzi" Alanno	ALANNO	PE	SEC. I GRADO	IL BOSSO	IL CONSUMO CRITICO E SOSTENIBILE	D	80	
135	Istituto Comprensivo "D. Tinozzi" Alanno	ALANNO	PE	SEC. I GRADO	PAOLO BARRASSO	INCONTRIAMOCI NATURALMENTE	R	30	
136	Istituto Comprensivo Collecervino	COLLECORVINO	PE	PRIMARIA	CEDAP	PIANETA ACQUA	D	80	
137	Istituto Comprensivo Collecervino	COLLECORVINO	PE	SEC. I GRADO	ECOSOFIA	BIODIVERSITA'	D	66	
138	Istituto Comprensivo Manoppello	MANOPPELLO	PE	PRIMARIA	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	DI GOCCIA IN GOCCIA	D	80	
139	Istituto Comprensivo Manoppello	MANOPPELLO	PE	PRIMARIA	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	DI GOCCIA IN GOCCIA	D	80	
140	I.T.G. "Forti-Comi" Teramo	TERAMO	TE	SEC. II GRADO	ITG FORTI	ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, EFFICIENZA ENERGETICA E RISPARMIO ENERGETICO	D	76	
141	I.T.G. "Forti-Comi" Teramo	TERAMO	TE	SEC. II GRADO	ITG FORTI	I 5 COLORI DEL BENESSERE - EDUCAZIONE ALIMENTARE	D	80	
142	Istituto Comprensivo Loreto Aprutino	LORETO APRUTINO	PE	SEC. I GRADO	BELLINI	DALLE STELLE ALL'ENERGIA ALTERNATIVA	R	30	
143	Istituto Comprensivo "Ciampoli" Atezza	ATESSA	CH	SEC. I GRADO	CENTRO DI VISITA LAMA DEI PELIGNI	ORIENTEERING NEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	D	51	
144	Direzione Didattica III Circolo Vasto	VASTO	CH	PRIMARIA	CEA DEL FIUME	COLTIVIAMO UN ORTO A SCUOLA	D	80	
145	I.P.S.S.A.R. "De Cecco" Pescara	PESCARA	PE	SEC. II GRADO	CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO TORRE DEL CORNONE	DALLE SORGENTI AL MARE COI MIEI PASTORI - Traditional Food tour tra Mare e Monti	D	80	
146	I.P.S.S.A.R. "De Cecco" Pescara	PESCARA	PE	SEC. II GRADO	CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO TORRE DEL CORNONE	DAL TERRITORIO AL MONDO: IL LUNGO VIAGGIO DEGLI ALIMENTI	D	80	
147	Istituto Comprensivo Fara Filiorum Petri	FARA FILIORUM PETRI	CH	SEC. I GRADO	CEDTERRA	ACQUE, LUOGHI, CULTURE	D	33	
148	Istituto Comprensivo "Ciampoli" Atezza	ATESSA	CH	SEC. I GRADO	CASANATURA FONTECAMPANA	LA SCUOLA DIFFERENZIATA	D	61	
149	Istituto Comprensivo "G. Galilei" S.Giov. Teatino	SAN GIOVANNI TEATINO	CH	SEC. I GRADO	CEDTERRA	TRA ACQUA E TERRA	D	44	
150	Liceo Scientifico "Volta" Francavilla al Mare	FRANCAVILLA AL MARE	CH	SEC. II GRADO	BUENDIA	L'ALBERO	D	80	
151	Istituto Comprensivo Fara Filiorum Petri	FARA FILIORUM PETRI	CH	PRIMARIA/SEC. I GRADO	IL GRANDE FAGGIO	NON PERDIAMOCI DI VISTA	D	80	
152	I.T.A. "Ridolfi" Scerni	SCERNI	CH	SEC. II GRADO	CENTRO APE D'ABRUZZO	ENERGETICAMENTE	D	80	
153	Direzione Didattica I Circolo Chieti	CHIETI	CH	INFANZIA	IL BOSSO	COLORANDO MANGIO?	D	80	
154	Direzione Didattica I Circolo Chieti	CHIETI	CH	PRIMARIA	CENTRO DI VISITA LAMA DEI PELIGNI	CITTADINANZA E COSTITUZIONE: LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	D	67	
155	Direzione Didattica I Circolo Chieti	CHIETI	CH	INFANZIA	CASANATURA FONTECAMPANA	ENERGICA...MENTE CON I 4 ELEMENTI	D	73	
156	Istituto Comprensivo Scafa	SCAFA	PE	SEC. I GRADO	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	DIVERSITA' BIOLOGICA E ALIMENTAZIONE	D	79	
157	Istituto Comprensivo Scafa	SCAFA	PE	SEC. I GRADO	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	DIVERSITA' BIOLOGICA E ALIMENTAZIONE	D	80	
158	Scuola Media "Corradini-Fermi" Avezzano	AVEZZANO	AQ	SEC. I GRADO	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	LA TERRA TREMA	D	80	
159	Ist. Comprensivo n. 2 "Radice-Ovidio" Sulmona	SULMONA	AQ	INFANZIA	MONTE GENZANA	IL BOSCO: UNA COMUNITA' DI VITA	D	80	

REGIONE ABRUZZO		Direzione Protezione Civile e Ambiente Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile		Allegato 2 alla determinazione dirigenziale n. DR5/10/2012 del 30.01.12				
DI SCUOLA IN C.E.A. - La via della sostenibilità - a.s. 2011/2012								
ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI								
160	Ist. Comprensivo n. 2 "Radice-Ovidio" Sulmona	SULMONA	AQ	PRIMARIA	MONTE GENZANA	BIODIVERSITA'	D	77
161	Istituto Comprensivo Trasacco	TRASACCO	AQ	PRIMARIA	GLI AQUILOTTI	SAPORI E SAPERI DELLA MONTAGNA	D	80
162	Istituto Comprensivo Castel di Sangro	CASTEL DI SANGRO	AQ	PRIMARIA	ECOTUR	TRANSUMANZA	D	72
163	Istituto Comprensivo Trasacco	TRASACCO	AQ	SEC. I GRADO	GLI AQUILOTTI	UN SENTIERO PER AMICO	R	30
164	Istituto Comprensivo Castel di Sangro	CASTEL DI SANGRO	AQ	PRIMARIA	ECOTUR	TRANSUMANZA	D	78
165	Scuola Media "Vivenza" Avezzano	AVEZZANO	AQ	SEC. I GRADO	ECOTUR	ABRUZZO REGIONE DEI PARCHI	D	69
166	Istituto Magistrale "G. Milli" Teramo	TERAMO	TE	SEC. II GRADO	RISERVA CALANCHI DI ATRI	CIBO E TERRITORIO: EDUCAZIONE AL CONSUMO RESPONSABILE	D	71
167	IIS "Patini-Liberatore" (LS+IPIAS+ITCG) Castel di Sangro	CASTEL DI SANGRO	TE	SEC. II GRADO	PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE	STORIE D'ACQUA	D	80
168	IIS "Patini-Liberatore" (LS+IPIAS+ITCG) Castel di Sangro	CASTEL DI SANGRO	TE	SEC. II GRADO	PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE	STORIE D'ACQUA	D	80
169	Istituto Comprensivo Campoli	CAMPLI	TE	SEC. I GRADO	IL GRANDE FAGGIO	NON PERDIAMOCI DI VISTA	R	30
170	Istituto Comprensivo Campoli	CAMPLI	TE	PRIMARIA	CASTEL CERRETO	LA BIODIVERSITA' A SCATTI	D	80
171	Istituto Comprensivo Castel di Sangro	CASTEL DI SANGRO	AQ	INFANZIA	LA PORTA DEL SOLE	MANI NELLA TERRA	D	80
172	Direzione Didattica I Circolo San Salvo	SAN SALVO	CH	PRIMARIA	LA PORTA DEL SOLE	PARCO NATURA	D	80
173	I.I.S. "Spaventa" (I.T.C. + IPSSC + L.C.) Ateessa	ATESSA	CH	SEC. II GRADO	CASANATURA FONTECAMPANA	CARICHI DI ENERGIA	D	80
174	Direzione Didattica Guardiaregre	GUARDIAGRELE	CH	PRIMARIA	IL RICCIO E LA CASTAGNA	TURISMO SOSTENIBILE NEL PARCO DELLA MAJELLA	D	80
175	Direzione Didattica Guardiaregre	GUARDIAGRELE	CH	PRIMARIA	IL RICCIO E LA CASTAGNA	TURISMO SOSTENIBILE NEL PARCO DELLA MAJELLA	D	80
176	I.C."Mambelli - Barnabei-L.Radice" Atri	ATRI	TE	PRIMARIA	GLI AQUILOTTI	A AMBIENTE B BIODIVERSITA'	D	52
177	I.C."Mambelli - Barnabei-L.Radice" Atri	ATRI	TE	SEC. I GRADO	RISERVA CALANCHI DI ATRI	LA VITA SEGRETA DEL BOSCO	D	47
178	I.C."Mambelli - Barnabei-L.Radice" Atri	ATRI	TE	SEC. I GRADO	RISERVA CALANCHI DI ATRI	LA VITA SEGRETA DEL BOSCO	D	80
179	Istituto Comprensivo Castel di Sangro	CASTEL DI SANGRO	AQ	INFANZIA	LA PORTA DEL SOLE	MANI NELLA TERRA	D	78
180	Istituto Comprensivo "Pollidori" Fossacesia	FOSSACESIA	CH	PRIMARIA	IL RICCIO E LA CASTAGNA	SAPERE... I SAPORI... DI COTTE E DI CRUDE	D	80
181	Istituto Comprensivo "Pollidori" Fossacesia	FOSSACESIA	CH	PRIMARIA	IL RICCIO E LA CASTAGNA	SAPERE... I SAPORI... DI COTTE E DI CRUDE	D	80
182	Direzione Didattica "Giovanni XXIII" Avezzano	AVEZZANO	AQ	INFANZIA	L'ALBERO DELLE STORIE	OCCHI DI TERRA	D	71
183	Direzione Didattica "Giovanni XXIII" Avezzano	AVEZZANO	AQ	PRIMARIA	L'ALBERO DELLE STORIE	A SECCO	D	80
184	Direzione Didattica "Giovanni XXIII" Avezzano	AVEZZANO	AQ	PRIMARIA	L'ALBERO DELLE STORIE	A SECCO	D	80
185	Direzione Didattica "Collodi-Gandin" Avezzano	AVEZZANO	AQ	INFANZIA	CEA DELL'ORSO DEL PNALM	BRUNO ORSO MARSICANO	D	77
186	Direzione Didattica "Collodi-Gandin" Avezzano	AVEZZANO	AQ	PRIMARIA	CEA DELL'ORSO DEL PNALM	BRUNO ORSO MARSICANO	D	80
187	Direzione Didattica "Collodi-Gandin" Avezzano	AVEZZANO	AQ	PRIMARIA	CEA DELL'ORSO DEL PNALM	ORSI ALLA RISCOSSA	R	30
188	Direzione Didattica I Circolo Vasto	VASTO	CH	PRIMARIA	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	ALLA SCOPERTA DELLE PROPRIE RADICI 2	D	80
189	Direzione Didattica I Circolo Vasto	VASTO	CH	PRIMARIA	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	ALLA SCOPERTA DELLE PROPRIE RADICI 2	D	80
190	Istituto Magistrale "C. De Titta" Lanciano	LANCIANO	CH	SEC. II GRADO	PAOLO BARRASSO	INCONTRIAMOCI NATURALMENTE	R	30
191	Istituto Magistrale "C. De Titta" Lanciano	LANCIANO	CH	SEC. II GRADO	PAOLO BARRASSO	INCONTRIAMOCI NATURALMENTE	R	30

REGIONE ABRUZZO		Direzione Protezione Civile e Ambiente Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile		Allegato 2 alla determinazione dirigenziale n. DR5/10/2012 del 30.01.12					
DI SCUOLA IN C.E.A. - La via della sostenibilità - a.s. 2011/2012									
ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI									
192	Istituto Comprensivo n. 1 Città Sant'Angelo	CITTA' SANT'ANGELO	PE	PRIMARIA	TRE PORTONI	ABRUZZO MARE E MONTI	D	80	
193	Istituto Comprensivo n. 1 Città Sant'Angelo	CITTA' SANT'ANGELO	PE	PRIMARIA	TRE PORTONI	ABRUZZO MARE E MONTI	D	77	
194	Istituto Comprensivo "D'annunzio" San Vito Chietino	SAN VITO CHIETINO	CH	SEC. I GRADO	IL RICCIO E LA CASTAGNA	MOSAICO DI SAPORI	D	63	
195	Istituto Comprensivo "D'annunzio" San Vito Chietino	SAN VITO CHIETINO	CH	SEC. I GRADO	IL RICCIO E LA CASTAGNA	ACQUA AZZURRA ACQUA CHIARA	D	73	
196	Direzione Didattica IX Circolo Pescara	PESCARA	PE	INFANZIA	TRE PORTONI	AMICO LUPO	D	51	
197	Direzione Didattica IX Circolo Pescara	PESCARA	PE	PRIMARIA	TRE PORTONI	ARMONIE NELLA NATURA	D	80	
198	Istituto Onnicomprensivo (S.M. + I.T.C.) Celano	CELANO	AQ	SEC. I GRADO	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	INTORNO ALL'ACQUA LA VITA	D	80	
199	Istituto Comprensivo Castellalto	CASTELLALTO	TE	SEC. I GRADO	CASTEL CERRETO	I SISTEMI ECOLOGICI	D	51	
200	Istituto Comprensivo Castellalto	CASTELLALTO	TE	PRIMARIA	CASTEL CERRETO	IL MIO VOMANO	D	76	
201	Ist.Comp. Valle del Sagittario (sede Introd.) Introdacqua	INTRODACQUA	AQ	INFANZIA	MONTE GENZANA	IL BOSCO: UNA COMUNITA' DI VITA	D	58	
202	Ist.Comp. Valle del Sagittario (sede Introd.) Introdacqua	INTRODACQUA	AQ	PRIMARIA	MONTE GENZANA	IL BOSCO: UNA COMUNITA' DI VITA	D	27	
203	Ist.Comp. Valle del Sagittario (sede Introd.) Introdacqua	INTRODACQUA	AQ	PRIMARIA	MONTE GENZANA	QUANTO PESIAMO SUL NOSTRO PIANETA?	D	20	
204	Istituto Comprens. "Foscolo - Fermi" Pescara	PESCARA	PE	PRIMARIA	TRE PORTONI	ARMONIE NELLA NATURA	D	26	
205	Direzione Didattica IX Circolo Pescara	PESCARA	PE	PRIMARIA	CEDAP	DI FOGLIA IN FOGLIA	D	80	
206	Liceo Scientifico "C.D'Ascanio" Montesilvano	MONTESILVANO	PE	SEC. II GRADO	BELLINI	A COME ACQUA - L'ECOSISTEMA FIUME	R	30	
207	Direzione Didattica I Circolo Francavilla al Mare	FRANCAVILLA AL MARE	CH	PRIMARIA	BUENDIA	UN ALBERO, DUE ALBERI, UN PARCO, UN BOSCO	D	80	
208	Direzione Didattica I Circolo Francavilla al Mare	FRANCAVILLA AL MARE	CH	PRIMARIA	BUENDIA	MICRO MACRO IL MONDO ANIMALE INTORNO A NOI	D	80	
209	Istituto Comprensivo Magliano dei Marsi	MAGLIANO DEI MARSII	AQ	INFANZIA/PRIMARIA	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	INTORNO ALL'ACQUA LA VITA	D	34	
210	Istituto Comprensivo Magliano dei Marsi	MAGLIANO DEI MARSII	AQ	SEC. I GRADO	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	L'IMPRONTA CHE CONTA	R	30	
211	Istituto Comprensivo Cerchio	CERCHIO	AQ	INFANZIA	CEA DELL'ORSO DEL PNALM	ACQUA...ACQUA	D	74	
212	Istituto Comprensivo Cerchio	CERCHIO	AQ	PRIMARIA	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	INTORNO ALL'ACQUA LA VITA	D	80	
213	Istituto Comprensivo Civitella Casanova	CIVITELLA CASANOVA	PE	SEC. I GRADO	BELLINI	A COME ACQUA - L'ECOSISTEMA FIUME	R	30	
214	Direzione Didattica Pineto	PINETO	TE	PRIMARIA	IZS D'ABRUZZO CAPORALE	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE	D	79	
215	Istituto Comprensivo "Rodari" L'Aquila	L'AQUILA	AQ	PRIMARIA	CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO TORRE DEL CORNONE	LA VITA SEGRETA DEL BOSCO	D	80	
216	Direzione Didattica Tagliacozzo	TAGLIACOZZO	AQ	INFANZIA	L'ALBERO DELLE STORIE	OCCHI DI TERRA	D	76	
217	Direzione Didattica Tagliacozzo	TAGLIACOZZO	AQ	PRIMARIA	CEA DELL'ORSO DEL PNALM	ACQUA...ACQUA	D	80	
218	Direzione Didattica Tagliacozzo	TAGLIACOZZO	AQ	PRIMARIA	CEA DELL'ORSO DEL PNALM	ACQUA...ACQUA	D	79	
219	Direzione Didattica II Circolo Ortona	ORTONA	CH	PRIMARIA	ORTONAMMARE	DIRITTI AL DRITTO Elaboro la Carta della cittadinanza dei bambini	D	70	
220	Istituto Comprensivo "V. Bellini" Torricella Peligna	TORRICELLA PELIGNA	CH	SEC. I GRADO	PAOLO BARRASSO	INCONTRIAMOCI NATURALMENTE	R	30	
221	Ist. Comprensivo n. 2 "Radice-Ovidio" Sulmona	SULMONA	AQ	SEC. I GRADO	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	L'IMPRONTA CHE CONTA	R	30	
222	Ist. Comprensivo n. 2 "Radice-Ovidio" Sulmona	SULMONA	AQ	SEC. I GRADO	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	L'IMPRONTA CHE CONTA	R	30	
223	Istituto Comprensivo Villa Romano	VILLA VOMANO	TE	SEC. I GRADO	SCUOLA VERDE	IL PERCORSO DEI RIFIUTI	D	38	

 <b>Direzione Protezione Civile e Ambiente Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile</b>		<b>Allegato 2</b> alla determinazione dirigenziale n. DR5/10/2012 del 30.01.12						
<b>DI SCUOLA IN C.E.A. - La via della sostenibilità - a.s. 2011/2012</b>								
<b>ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI</b>								
224	Istituto Comprensivo Villa Romano	VILLA VOMANO	TE	SEC. I GRADO	SCUOLA VERDE	SCOPRI IL FIUME	D	35
225	Istituto Comprensivo Villa Romano	VILLA VOMANO	TE	PRIMARIA	CASTEL CERRETO	LE INTERAZIONI TRA GLI ESSERI VIVENTI : LE CATENE ALIMENTARI	D	38
226	Istituto Comprensivo Villa Romano	VILLA VOMANO	TE	PRIMARIA	CASTEL CERRETO	IL MIO VOMANO	D	62
227	Scuola Media "D'Annunzio - Romani" Roseto	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	SEC. I GRADO	IZS D'ABRUZZO CAPORALE	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE	D	39
228	Istituto Comprensivo n. 1 "Mazzini-Capog" Sulmona	SULMONA	AQ	SEC. I GRADO	MONTE GENZANA	BIODIVERSITA'	D	73
229	Istituto Comprensivo Balsorano	BALSORANO	AQ	INFANZIA	PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE	STORIE D'ACQUA	D	80
230	Istituto Comprensivo Balsorano	BALSORANO	AQ	SEC. I GRADO	ECOMUSEO ZOMPOLO SCHIOPPO	L'ACQUA E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE, ESPRESSIONI SOSTENIBILI	D	80
231	Direzione Didattica Sant'Egidio alla Vibrata	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE	PRIMARIA	SCUOLA VERDE	CREATIVE VARIETA' DEGLI ESSERI VIVENTI	D	80
232	I.T.C. "L. Einaudi" Ortona	ORTONA	CH	SEC. II GRADO	ECOSOFIA	STILI DI VITA CORRETTI PER UNA SANA ALIMENTAZIONE	D	45
233	Scuola Media "Pugliesi" Ortona	ORTONA	CH	SEC. I GRADO	ORTONAMMARE	WATER IN PROGRESS	D	39
234	Scuola Media "Pugliesi" Ortona	ORTONA	CH	SEC. I GRADO	ORTONAMMARE	SAPERI PESCATI DAL VIVO	D	45
235	Istituto Comprensivo Capistrello	CAPISTRELLO	AQ	SEC. I GRADO	ECOMUSEO ZOMPOLO SCHIOPPO	L'ACQUA E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE, ESPRESSIONI SOSTENIBILI	D	80





REGIONE  
ABRUZZO  
**Direzione Protezione Civile e Ambiente**  
**Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile**

Allegato 3 alla determinazione dirigenziale  
DR5/10/2012 del 30.01.12

n.

**DI SCUOLA IN C.E.A. - La via della sostenibilità - a.s. 2011/2012**

**ELENCO DEI PROGETTI ESCLUSI**

Istituto	Sede	Prov.	Ordine e grado	C.E.A.	Progetto	Tipo	Motivazione esclusione
Direzione Didattica III Circolo Vasto	VASTO	CH	INFANZIA	CEA DEL FIUME	UN GIARDINO A COLORI	D	escluso per superamento limite di progetti per CEA
Istituto Comprensivo "Ciampoli" Atessa	ATESSA	CH	PRIMARIA	MONTE PALLANO	DOLCE COME IL MIELE	D	escluso per superamento limite di progetti per CEA
Istituto Comprensivo Castellalto	CASTELLALTO	TE	SEC. I GRADO	CASTEL CERRETO	I SISTEMI ECOLOGICI	D	attività non concertata tra scuola e CEA
Scuola Media "Pugliesi" Ortona	ORTONA	CH	SEC. I GRADO	CENTRO APE D'ABRUZZO	DIFFERENZIAMOCI	D	escluso per superamento limite di progetti per CEA
Direzione Didattica II Circolo Pescara	PESCARA	PE	PRIMARIA	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	IL BOSCO MISTERIOSO	D	escluso per superamento limite di progetti per CEA
Direzione Didattica II Circolo Pescara	PESCARA	PE	PRIMARIA	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	IL BOSCO FANTASTICO	D	escluso per superamento limite di progetti per CEA
Scuola Media "Rossetti - Mazzini" Pescara	PESCARA	PE	SEC. I GRADO	IL BOSSO	LA RISORSA ACQUA TRA BIODIVERSITA' E RISPARMIO	D	escluso per superamento limite di progetti per CEA
Istituto Comprensivo "Rodari" L'Aquila	L'AQUILA	AQ	INFANZIA	CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO TORRE DEL CORNONE	LA MAGIA DEL BOSCO	D	escluso per superamento limite di progetti per CEA
I.I.S. "Spaventa" (Ist. Mag. + LS - Sc. App.) Città Sant'Angelo	CITTA' SANT'ANGELO	PE	SEC. II GRADO	IL BOSSO	RACCOLTA DIFFERENZIATA. RICICLO E RIUTILIZZO	D	escluso per superamento limite di progetti per CEA
I.I.S. "A. Di Savoia" IPSIA+LS+ITC Popoli	POPOLI	PE	SEC. II GRADO	IL BOSSO	SOSTENIBILITA' TURISTICA	D	escluso per superamento limite di progetti per CEA
I.I.S. "Galilei-Alberti" (I T C + ITG) Avezzano	AVEZZANO	AQ	SEC. II GRADO	IL BOSSO	ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	D	escluso per superamento limite di progetti per CEA
Scuola Media "Corradini-Fermi" Avezzano	AVEZZANO	AQ	SEC. I GRADO	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	LA TERRA TREMA	D	escluso per superamento limite di progetti per CEA
Direzione Didattica Sant'Egidio alla Vibrata	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE	PRIMARIA	CASTEL CERRETO	ALLA SCOPERTA DELLE RISERVE E DELLE AREE PROTETTE	D	escluso per superamento limite di progetti per CEA
Direzione Didattica II Circolo Chieti	CHIETI	CH	PRIMARIA	MONTE GENZANA	QUANTO PESIAMO SUL NOSTRO PIANETA?	D	escluso per superamento limite di progetti per CEA
Istituto Comprensivo S. Benedetto dei Marsi	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	AQ	SEC. I GRADO	ECOMUSEO ZOMPO LO SCHIOPPO	L'ACQUA E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE, ESPRESSIONI SOSTENIBILI	D	attività non concertata tra scuola e CEA
Scuola Media "Vivenza" Avezzano	AVEZZANO	AQ	SEC. I GRADO	CEA DELL'ORSO DEL PNALM	ACQUA...ACQUA	D	escluso per superamento limite di progetti per CEA



Direzione Protezione Civile e Ambiente  
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile

**Allegato 4 alla determinazione dirigenziale  
n. DR5/10/2012 del 30.01.12**

**DI SCUOLA IN C.E.A. - La via della sostenibilità - a.s. 2011/2012**

**RIEPILOGO DEI PROGETTI AMMESSI PER C.E.A.**

N.	C.E.A.	N. progetti finanziati	Tipologia progettuale		N. alunni	Importo finanziato presunto
			Didattico	Residenziale		
1	BELLINI	7		7	207	€ 18.630,00
2	BUENDIA	7	7		551	€ 13.218,95
3	CASANATURA FONTECAMPANA	7	7		505	€ 12.332,25
4	CASTEL CERRETO	7	7		375	€ 7.442,90
5	CEA DEL FIUME	7	7		554	€ 13.333,30
6	CEA DELLE ABETINE	7	7		467	€ 11.617,15
7	CEA DELL'ORSO DEL PNALM	7	6	1	500	€ 13.981,50
8	CEDAP	3	3		240	€ 5.898,00
9	CEDTERRA	7	7		424	€ 7.760,00
10	CENTRO APE D'ABRUZZO	7	7		534	€ 12.523,70
11	CENTRO DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO TORRE DEL CORNONE	7	6	1	388	€ 10.673,95
12	CENTRO DI VISITA LAMA DEI PELIGNI	7	7		442	€ 10.590,30
13	ECOMUSEO ZOMPO LO SCHIOPPO	7	4	3	319	€ 12.852,35
14	ECOSOFIA	4	4		188	€ 3.764,50
15	ECOTUR	7	4	3	388	€ 15.342,10
16	GIARDINO BOTANICO BRESCIA DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA	7	4	3	314	€ 12.813,65
17	GIGLIO DI MARE PANCRATIUM	7	6	1	492	€ 13.604,25
18	GLI AQUILOTTI	7	3	4	324	€ 15.825,80
19	IL BOSSO	7	7		558	€ 13.519,10
20	IL GRANDE FAGGIO	7	6	1	506	€ 14.160,20
21	IL RICCIO E LA CASTAGNA	7	7		536	€ 13.097,20
22	ITG FORTI	6	6		473	€ 11.345,85
23	IZS D'ABRUZZO CAPORALE	3	3		198	€ 4.431,30
24	L'ALBERO DELLE STORIE	7	7		547	€ 13.133,15
25	LA PORTA DEL SOLE	7	7		532	€ 12.961,40
26	MONTE GENZANA	7	7		353	€ 8.971,85
27	MONTE PALLANO	7	6	1	494	€ 13.902,80
28	ORTONAMMARE	5	5		260	€ 6.178,00
29	PAOLO BARRASSO	6		6	169	€ 15.210,00
30	PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO	7	4	3	364	€ 14.877,30
31	PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE	7	7		532	€ 12.700,40
32	RISERVA CALANCHI DI ATRI	7	7		429	€ 9.366,90
33	RISERVA GOLE DEL SAGITTARIO	7	7		545	€ 13.067,65
34	SCUOLA BLU	7	5	2	408	€ 13.864,60
35	SCUOLA VERDE	7	7		444	€ 10.973,80
36	TRE PORTONI	5	5		314	€ 7.835,30
	<b>TOTALI</b>	<b>235</b>	<b>199</b>	<b>36</b>	<b>14.874</b>	<b>€ 421.801,45</b>

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI  
- ENTI LOCALI – BILANCIO  
- ATTIVITA' SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 26.01.2012, n. DB8/4:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa per il bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue Allegato*



Regione Abruzzo  
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
 67100 L'Aquila

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
 ESERCIZIO 2012**

Pagina 1 di 1

N° Atto	4	Data Atto	26/01/2012	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
						IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.004	12354	1	DA.00.00	INTERVENTI IN FAVORE DELLE AREE INTERNE	22.844,55		22.844,55	
S	12.02.002	82321	1	DG.02.00	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DEI MUTUI DESTINATI ADEDLIZIA SANITARIA - OPERE PRIORITARIE, SICUREZZA, MATERNO-INFANTILE (QUOTA 5x100 A CARICO DELLAREGIONE) -	3.792,30		3.792,30	
S	10.02.002	92390	1	DB.05.00	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI COMUNI DI MORRO D'ORO E ATRI PER L'ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	140.000,00		140.000,00	
S	10.02.002	92401	1	DB.05.00	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' IMPIANTISTICA SPORTIVA E PISTE DI SCI DI FONDO - L.R. 7.3.2000, N. 20	44.286,05		44.286,05	
S	04.02.001	152300	1	DC.00.00	CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001- L.R. 04.10.2001, N.56	9.000,00		9.000,00	
S	05.02.005	272421	1	DA.15.00	LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA, PER LA CONSERVAZIONE, TUTELA E TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO, PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI E PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE ED EQUILIBRATO DEL TERRITORIO - L.R. 21.06.2006, N. 38 -	69.721,54		69.721,54	
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00	FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -	289.644,44	289.644,44	289.644,44	289.644,44
TOTALI SPESA						0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI ENTRATA						289.644,44	289.644,44	289.644,44	289.644,44



---



---

 PARTE II

---

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI
 

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI CHIETI  
UFFICIO DI PRESIDENZA

**Decreto n. DP – 7 del 9/02/2012 concernente: “Proroga scadenza Avvisi PIT Provincia di Chieti”.**

## IL PRESIDENTE

Adotta il seguente decreto:

Premesso che la Provincia di Chieti è organismo intermedio per la realizzazione e divulgazione dei progetti integrati territoriali (PIT);

Che con delibera di Giunta Provinciale n. 253 del 20/10/2011 sono stati approvati gli avvisi pubblici relativi al PIT Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto, riservati alle P.M.I. e pubblicati sul *B.U.R.A.* – Speciale PIT - n. 65 del 28/10/2011, con scadenza fissata al 26/01/2012;

Che con delibera di Giunta Provinciale n. 325 del 29/12/2011, pubblicata sul *B.U.R.A.* ordinario n. 4 del 20/01/2012 è stato modificato l'art. 9 . comma 5 degli avvisi sopra richiamati;

Che per effetto di detta modifica la scadenza degli avvisi è stata posticipata al 15 febbraio 2012;

Data atto della situazione di emergenza, causata dalle condizioni atmosferiche che hanno interessato il territorio della Provincia di Chieti;

Preso atto del decreto sullo stato di calamità naturale del Governatore della Regione Abruzzo Gianni Chiodi;

Preso atto della nota dell'Ufficio Attività Produttive Provinciale, nella quale vengono segnalati i disagi per gli interessati a presentare istanze di ammissione a finanziamento per la impossibilità a muoversi sul territorio e a reperire, in tempo utile, la documentazione necessaria prevista dall'art. 11 degli Avvisi stessi

DECRETA

di prorogare la scadenza degli Avvisi PIT della Provincia di Chieti, Ambiti Chieti, Lanciano e Vasto, all'8 marzo 2012.

di trasmettere il presente Decreto alla Regione Abruzzo, Ufficio *B.U.R.A.*, per la sua tempestiva pubblicazione.

di dare al presente atto la massima diffusione;

di disporre la presa d'atto del presente decreto da parte della Giunta Provinciale, nella prima seduta utile.

## IL PRESIDENTE

**Enrico Di Giuseppantonio**


---

CITTA' DI SULMONA (AQ)  
4° SETTORE

**Decreto d'Esproprio Definitivo N° 1/2012.  
Opere: Lavori di realizzazione di un collegamento viario tra Via Stazione Introdacqua e Via Gorizia.**

## IL DIRIGENTE

Visto che il progetto definitivo dei lavori in titolo, redatto dal tecnico incaricato: ing., è stato approvato con delibera G. C. n. 59 del 18.03.2011, e con Delibera di GC. n. 140 del 08.06.2011 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera e stabilito in anni 3 il termine utile per l'emanazione del decreto di espropriazione fatta salva la possibilità di proroga di due anni;

- visto il piano particellare di esproprio, con accluso l'elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica;

- visti gli atti di notifica delle indennità provvisorie di esproprio offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio;

- visto che alcune ditte espropriande non hanno provveduto all'invio, nei termini prescritti, della documentazione di rito richiesta, con particolare riferimento alla dichiarazione attestante l'accettazione dell'indennità offerta e l'assunzione di ogni responsabilità da parte del proprietario in ordine ai diritti dei terzi e della

relativa garanzia richiesta nei modi di legge;

- dato atto che le suddette ditte risultano quindi “non concordatarie”;

- considerato che per i predetti motivi l’Autorità espropriante è in diritto di emettere il decreto di esproprio senza alcuna altra formalità;

- visto il Provvedimento di deposito n. 1 del 12.01.2012 con il quale questa Autorità ha disposto l’accredito, presso la Cassa depositi e prestiti di L’Aquila, delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio in favore delle ditte non concordatarie, regolarmente eseguito;

- riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico;

#### DECRETA

Art. 1 – È pronunciata a favore del Comune di Sulmona con sede in Sulmona in via Mazara 17, Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l’espropriazione degli immobili descritti, siti nel comune di Sulmona, autorizzando l’occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante;

Art. 2 – Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori;

Art. 3 – Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese, ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l’Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l’Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari;

Art. 4 – Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l’indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell’estratto. Decorso tale

termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l’indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata;

Art. 5 – Il presente Decreto costituisce provvedimento definitivo; avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

Sulmona, li 20.01.2012

IL DIRIGENTE 4° SETTORE

**Ing. Sabatino Silvestri**

ALLEGATO: DITTE ED IMMOBILI ESPROPRIATI

DE LUCA ANNA nata a Sulmona il 20/06/1942 DLCNNA42H60I804X; DE LUCA MARIA nata a Sulmona il 01/06/1946 DLCMRA46H41I804L; DI CESARE ALESSANDRA nata a Sulmona il 26/05/1977 DCSLSN77E66I804R; DI CESARE DAVIDE nato a Sulmona il 25/11/1974 DCSDVD74S25I804R; SPINOSA RITA nata a Sulmona il 26/01/1977 SPNRTI77A66I804M; FOGLIO 48 PART. 74, 75, 76, 77, 1979 – AMICUCCI ELISA nata a Roccapia il 21/09/1929 MCCLSE29P61H429K; DI CENSO CAMILLA nata a Sulmona il 25/01/1949 DCNCLL49A65I804Q; DI CENSO MARIA FIORELLA nata a Sulmona il 29/04/1955 DCNMFR55D69I804D; DI CENSO SILVANA nata a Sulmona il 03/10/1952 DCNSVN52R43I804K; FOGLIO 48 PART. 1238 – CRUGNALE LUISA nata a Pettorano il 22/08/1954 CRGLSU54M62G524A; CRUGNALE MARISA nata a Pettorano il 06/11/1949 CRGMRA49S46G524G; FOGLIO 48 PART. 868 – DI CENSO ERCOLINO nato a Bugnara il 25/04/1962 DCNRLN62D25B256Y; DI CENSO ETERA nata a Sulmona il 02/01/1928 DCNTRE28A42I804P; DI CENSO MARINA nata a Bugnara il 18/05/1960 DCNMRN60E58B256; RANALLI FABIO nato in Venezuela il 14/11/1960 RNLFBFA60S14Z614N; FOGLIO 48 PART. 867 – “CONDominio MONTE PLAYA” Sulmona 92008770668 FOGLIO 48 PART. 1802

COMUNE DI CASTIGLIONE  
A CASAURIA (PE)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 24 novembre 2011 “APPROVAZIONE VARIANTE ALLE N.T.A. DEL P.R.E. VIGENTE. RECEPIMENTO L.R. N. 54/99”.**

*Omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

DELIBERA

- 1) le premesse che precedono costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di approvare la variante alle Norme Tecniche Attuative del Vigente Piano Regolatore Esecutivo, adottata con propria deliberazione n. 12 del 23/06/2011, nel rispetto degli esiti della Conferenza di Servizi;
- 3) di prendere atto dei pareri rilasciati dagli enti invitati alla Conferenza di Servizi, che questa Amministrazione intende condividere ed accettare integralmente e che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 4) di prendere atto, altresì, che non sono pervenute, osservazioni, istanze, proposte o contributi ai sensi dell'Art. 10 comma 3° della Legge Regionale 18/83 e ss.mm.ii. durante il periodo di deposito degli atti di variante;

*Omissis*

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 comma 3° della Legge 142/90.

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO  
**Geom. Barnabeo Roberto**

COMUNE DI PALENA (CH)

**Modifica Apportata allo Statuto Comunale di Palena (CH) Approvata con deliberazione Consiglio Comunale n. 47 del 28.12.2011.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

DELIBERA

*Omissis*

- 2) Di integrare l'art. 27 dello Statuto Comunale con l'introduzione del seguente comma 6:

““Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, può intraprendere iniziative volte a promuovere, agevolare e rafforzare la partecipazione dei giovani e di altre categorie di cittadini, della comunità locale all'attività politica ed amministrativa del Comune, istituendo a tal fine forme ed organismi di proposta e consultazione, anche a carattere permanente, secondo norme su competenze, formazione, composizione, organizzazione e funzionamento che saranno determinati da un apposito regolamento”.

VISTO PER L'AUTENTICITA' DELLO STRALCIO DALL'ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 28.12.2011.

Palena, 24.01.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**Dott.ssa Floriana Tambasco**

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Affari della Giunta**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**